



Fondo nazionale pensione complementare
per i lavoratori dell'industria metalmeccanica,
dell'installazione di impianti e dei settori affini

RELAZIONE AL BILANCIO ANNO 2012

| | |
|--|----|
| Saluti | 3 |
| Commissioni Consiliari..... | 8 |
| Controllo Interno..... | 9 |
| Aggiornamenti e adempimenti in materia di sicurezza e rischi | 16 |
| PRI – Principles for Responsible Investment Initiative | 16 |
| Attività con Assofondipensione | 17 |
| Controllo dell’operato dei Gestori | 18 |
| Superamento limite massimo liquidità nelle gestioni finanziarie | 18 |
| Call center | 19 |
| Sito Cometa..... | 19 |
| Cometamatica..... | 20 |
| Raccolta delle adesioni..... | 21 |
| Distribuzione Iscritti | 21 |
| Comparto Monetario plus..... | 23 |
| Comparto Sicurezza | 24 |
| Comparto Reddito | 24 |
| Comparto Crescita..... | 25 |
| Le prestazioni | 26 |
| Trasferimenti | 26 |
| Anticipazioni | 27 |
| Riscatti..... | 28 |
| Rendite | 28 |
| Multicomparto: evoluzione delle quote | 29 |
| Contribuzione..... | 32 |
| Contribuzione volontaria..... | 32 |
| Familiari a carico..... | 33 |
| Composizione dei contributi..... | 33 |
| Procedura contributiva, controlli e iniziative per contributi non versati e dovuti | 37 |
| L’intervento del Fondo di Garanzia INPS..... | 38 |
| La campagna sulle omissioni contributive | 39 |
| Oneri di gestione per il 2012 e previsione di spesa per il 2013 | 41 |
| Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio 2012 | 44 |
| La Gestione Finanziaria | 45 |
| Comparto Monetario Plus | 48 |
| Comparto Sicurezza | 52 |
| Comparto Reddito | 55 |
| Comparto Crescita..... | 63 |
| Outlook macroeconomico e mercati finanziari 2012. Prospettive 2013 | 69 |

Saluti

Signori soci, Signori delegati,

quello che segue è il bilancio del Fondo Cometa (di seguito anche il “Fondo” o “Cometa”) per l’esercizio 2012.

La presente Relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione eletto dall’Assemblea di Cometa il 21 luglio 2011 ed in carica per il triennio 2011-2014.

Gli Organi di Amministrazione e Controllo di Cometa risultano così composti:

Consiglio di Amministrazione

| | |
|--|--------------------------|
| Borghi Gianni (Presidente) | designato dalle aziende |
| Pizzuti Felice Roberto (Vice Presidente) | designato dai lavoratori |
| Ascoli Roberto | designato dalle aziende |
| Barocci Antonello | designato dalle aziende |
| Corvino Giuseppe Pantaleo | designato dalle aziende |
| Mangano Luca | designato dai lavoratori |
| Megaro Angelo Michele | designato dalle aziende |
| Rondinone Nicola | designato dalle aziende |
| Sampietro Francesco | designato dai lavoratori |
| Schiattarella Roberto | designato dai lavoratori |
| Toigo Roberto | designato dai lavoratori |
| Zanoletti Gian Carlo | designato dai lavoratori |

Collegio sindacale:

| | |
|------------------------------------|--------------------------|
| Giardini Marino Paolo (Presidente) | designato dai lavoratori |
| Lombardi Antonio | designato dai lavoratori |
| Costa Guido | designato dalle aziende |
| Perrini Francesco | designato dalle aziende |

Sindaci supplenti:

| | |
|----------------------------|--------------------------|
| Ruggieri Giovanni Giuseppe | designato dai lavoratori |
| Raffaelli Federico | designato dalle aziende |

Direttore Generale Responsabile del Fondo: Maurizio Agazzi.

Cometa opera attraverso una propria struttura, un Service Amministrativo (Accenture Insurance Services S.p.A.) , la Banca Depositaria (BNP Securities Services) e n. 11 (undici) Gestori Finanziari (cui sono affidati quattordici mandati di gestione).

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è stata stipulata apposita convenzione con Assicurazioni Generali S.p.A. in scadenza il 31/12/2019

Il Service Amministrativo, tra l'altro, si occupa:

- della predisposizione del bilancio del Fondo;
- della tenuta dei dati contabili relativi a ciascun sottoscrittore;
- dell'attribuzione dei contributi stessi ai singoli associati;
- del calcolo della quota e quindi dei rendimenti;
- dell'attribuzione dei rendimenti ad ogni singolo associato;
- della valorizzazione del patrimonio finanziario del Fondo;
- della contabilizzazione delle spese di gestione amministrativa e di gestione finanziaria;
- della gestione operativa del sito Internet che è diventato, nel giro di breve tempo, elemento portante della struttura informativa di Cometa verso l'esterno;
- dell'aggiornamento della base dati, dei trasferimenti dei lavoratori da un fondo all'altro, del controllo dell'esattezza dei rimborsi effettuati agli associati dimissionari e delle ritenute fiscali operate dal Fondo.

Le attività della Banca Depositaria, fra l'altro, sono quelle di:

- custodire ogni proprietà finanziaria del Fondo;
- raccogliere i bonifici derivanti da contribuzioni;
- provvedere al pagamento dei titoli acquistati dai gestori e all'incasso delle somme derivanti dai titoli venduti;
- controllare il rispetto delle norme di legge da parte di gestori e Fondo;
- rimborsare gli associati.

Con delibera assembleare del aprile 2012, l'incarico di revisione contabile e legale dei conti del Fondo per gli esercizi 2012 – 2014 è stato affidato a **PricewaterhouseCoopers S.p.A.** con sede legale e amministrativa in Milano via Monte Rosa, 91.

Modifica convenzioni di gestione

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo nella seduta del 24 gennaio 2012 ha deliberato di procedere alla sostituzione dell'indice "BarCap Inflation Linked GBI Euro serie B" presente nei benchmark dei comparti Reddito e Crescita. L'indice prevede infatti un rating medio minimo pari ad A- con esclusione quindi del Paese Italia qualora anche una seconda agenzia di rating dovesse procedere al downgrade. Il nuovo indice che verrà utilizzato è il "BarCap Inflation Linked GBI Euro serie L" per il quale il livello minimo di rating è il BBB-.

Il nuovo indice non confligge con i limiti di convenzione in quanto è previsto il rating minimo pari all'investment grade e rappresenta quindi una scelta finalizzata unicamente a consentire il corretto confronto tra le scelte di gestione e l'indice di riferimento.

Per quanto riguarda il comparto Monetario Plus il CdA ha altresì deliberato la sostituzione, a scopo precauzionale, dell'indice corporate "BarCap Euro Corporate 1-3 yr A- and above" con il "BarCap Euro Corporate 1-3 yr" il cui limite minimo di rating è sempre l'investment grade. Dati gli obiettivi del comparto (minimizzare il rischio di perdite nell'arco del trimestre) e il peso ridotto di tale indice (5%) il CdA del Fondo ha ritenuto che con questa scelta non si modificasse il profilo di rischio del comparto stesso.

Per il comparto Sicurezza il CdA del Fondo nella seduta del 20 febbraio 2012 coerentemente con quanto già deliberato per gli altri comparti, e a fini precauzionali, ha abrogato la norma convenzionale che limitava a un 20% il limite massimo di emissioni obbligazionarie con livello di rating inferiore ad A-.

Comparto Sicurezza: variazione livello garanzia pari a TMG

Per effetto dell'incremento del TMG avvenuto nel mese di Gennaio dell'anno 2012, il rendimento minimo annuo garantito per i contributi versati a decorrere dall'1/05/2012 è aumentato dal 2,5% al 3%. Il TMG viene infatti rilevato annualmente entro il mese di gennaio e viene applicato ai conferimenti ricevuti a decorrere dal primo maggio successivo.

Pertanto per tutti i contributi versati dal 01/05/2010 al 30/04/2012 il valore minimo di rendimento garantito all'aderente nei suddetti casi a) e b) è pari al 2,5% lordo (TMG gennaio 2010 e 2011), mentre per i contributi versati dall'1/05/2012 al 30/04/2013 il valore minimo garantito sarà pari al 3% lordo (TMG gennaio 2012).

Convenzione rendite

In data 20 marzo 2012 il CdA ha approvato l'adesione alla gara proposta da Assofondipensione per i fondi soci per la ricerca del gestore assicurativo a cui affidare l'erogazione delle rendite. In data 1 novembre Cometa ha stipulato una nuova convenzione con Generali Vita - Ina Assitalia con scadenza 31/12/2019

La nuova convenzione amplia l'offerta delle varie tipologie di rendita.

In particolare sono previste le seguenti tipologie di rendita:

1. Vitalizia immediata: Pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita, si estingue con il suo decesso.
2. Certa per 5-10 anni e poi vitalizia: Pagamento immediato di una rendita, nel periodo quinquennale o decennale di certezza, al socio se vivente, ai beneficiari in caso di sua premorienza.

Al termine di tale periodo la rendita diviene vitalizia, se l'aderente è ancora in vita, si estingue, se l'aderente è nel frattempo deceduto.

3. Reversibile: Pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita e successivamente, per l'intero importo o per una frazione dello stesso, al beneficiario designato (reversionario), se superstite. La rendita si estingue con il decesso di quest'ultimo.

4. Con restituzione del montante residuale (controassicurata): Pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Al momento del suo decesso viene versato ai beneficiari il capitale residuo, anche sotto forma di pagamento periodico.

5. Vitalizia LTC: Pagamento immediato di una rendita all'aderente, fino a che rimane in vita. Il valore della rendita raddoppia qualora sopraggiungano situazioni di non autosufficienza, per tutto il periodo di loro permanenza.

Convenzione Service amministrativo

Il riconoscimento di Cometa da parte dell'Agenzia delle Entrate quale soggetto esente da assoggettamento ad IVA per le attività amministrative del Fondo, comportando sostanziali cambiamenti nei rapporti intercorrenti con il Gestore amministrativo, ha indotto i rappresentanti dei due soggetti ad incontrarsi per analizzare le conseguenze sul piano dei rispettivi vantaggi/svantaggi economici, considerato che il contratto vigente ha naturale scadenza nel 2015. A seguito di ciò è scaturita una proposta volta da un lato a consentire una nuova gestione meno costosa per Cometa e, dall'altro, un prolungamento della scadenza della convenzione al 30 aprile 2017.

L'organo di amministrazione valutati i vantaggi ha provveduto ad approvare il prolungamento della convenzione alla data indicata e il nuovo contratto di servizio.

Struttura interna di Cometa

La struttura di Cometa risulta composta da 13 persone.

La struttura, pur mantenendo le caratteristiche di snellezza, è in grado di adempiere alle funzioni di controllo dell'operato dei fornitori di servizio esterni e di svolgere le attività di servizio nei confronti degli associati.

Il personale di Cometa coordinato dal Direttore Generale ha il compito di svolgere attività di controllo e verifica delle principali attività che caratterizzano il rapporto con il Service Amministrativo (Accenture Insurance Services S.p.A.) e con gli altri fornitori di servizi.

Il sistema dei controlli adottato si caratterizza nella definizione sia delle mansioni assegnate che delle procedure e degli strumenti di misurazione. In particolare, vengono presidiati all'interno, oltre alla funzione di controllo dell'operato dei gestori, le attività di assistenza agli aderenti per le prestazioni (riscatti, trasferimenti, premorienza, anticipazioni e rendite), per le contribuzioni (ritardi contributivi, fallimenti, crisi aziendali), nonché tutta l'attività di collaborazione con il Service Amministrativo al fine di monitorarne il livello di servizio e supportarne l'attività, indirizzandone l'opera.

L'attività di controllo della gestione finanziaria, nella quale il Fondo ha, da sempre, caratterizzato la sua azione, ha rappresentato un valido supporto alle importanti decisioni a cui è stato chiamato il CdA a difesa del risparmio previdenziale degli associati, al fine di porre il Fondo in condizioni di parità nell'interlocuzione con i gestori finanziari cui sono stati affidati i mandati di gestione e nel processo di selezione dei nuovi gestori e di monitoraggio dell'avvio delle nuove convenzioni.

Documento sulla politica di investimento e funzione finanza

Il documento redatto ai sensi della deliberazione Covip del 16 marzo 2012 è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2012.

Il documento che formalizza la funzione finanza interna al fondo regola:

Obiettivi della politica di investimento e i criteri di attuazione;

Compiti e responsabilità dei soggetti interni ed esterni coinvolti nel processo di investimento;

Il sistema dei controlli della gestione finanziaria;

I parametri per l'introduzione di nuovi sistemi di controllo.

Il documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che il Fondo COMETA intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni di rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti.

Il documento indica gli obiettivi che il Fondo COMETA mira a realizzare con riferimento sia all'attività complessiva sia a quella dei singoli comparti.

L'obiettivo finale della politica di investimento è quello di perseguire combinazioni rischio-rendimento efficienti in un determinato arco temporale, coerente con quello delle prestazioni da erogare.

Si ritiene sempre maggiore l'importanza che assumerà la capacità di controllo della gestione finanziaria sia in relazione ai nuovi investimenti che potranno interessare i fondi pensione sia in relazione alla capacità di essere adeguati ai bisogni dei nostri associati.

Progetto ALM

Il Fondo sta sviluppando uno strumento di analisi interno che consenta di verificare la coerenza (o eventuali incoerenze e possibili soluzioni) dei comparti finanziari di Cometa rispetto ai bisogni previdenziali di aderenti e potenziali aderenti.

Tale progetto vede la consulenza di due differenti Società: European Investment Consulting per la realizzazione del Software (la consegna dello strumento nella versione utente è prevista entro il primo semestre del 2013) e Prometeia Advisor Sim per l'analisi di scenari stocastici e deterministici.

Il progetto ha lo scopo di consentire alla Funzione Finanza del Fondo di condurre in autonomia simulazioni sulle possibili evoluzioni future del patrimonio dei diversi comparti e delle posizioni di determinate *coorti* di aderenti sotto diverse ipotesi.

Nel 2012 al fine di redigere il documento sulla politica di investimento di Cometa, è stato utilizzato il software con i parametri di seguito indicati.

Per ogni comparto sono stati simulati 10.000 percorsi con passo mensile e durata pari all'orizzonte di investimento utilizzando tre metodi: Montecarlo univariato, Montecarlo multivariato Bootstrapping.

Per ciascuna simulazione è stato poi calcolato e successivamente "mediato":

- shortfall probability: il numero di casi in cui il patrimonio finale è inferiore al patrimonio obiettivo ai diversi tassi di rendimento (0, 2 e 3%) "shortfall probability";
- expected shortfall: il valore medio della differenza fra patrimonio finale e patrimonio obiettivo ai diversi tassi di rendimento, nei casi in cui la differenza sia negativa

Per ciascun comparto le simulazioni sono state effettuate sui seguenti orizzonti temporali, scelti in funzione della del profilo di rischio e delle indicazioni contenute nella Nota Informativa del Fondo.

Monetario: Plus:1 e 3

Reddito: 5 e 10

Sicurezza: 5, 7 e 10

Crescita: 10 e 25 anni

Commissioni Consiliari

Anche per il triennio 2011-2014 il CdA ha deciso di confermare le seguenti commissioni consiliari:

1) Commissione Finanziaria, avente compiti di: analisi degli obiettivi finanziari generali del Fondo; reportistica finanziaria sia del Fondo che dei Gestori; implementazione degli strumenti di misurazione dell'operato dei Gestori; analisi delle convenzioni finanziarie e studio di eventuali ipotesi di modifica.

La Commissione Finanziaria è così composta:

| | |
|---------------|-------------------|
| Borghi | Gianni |
| Corvino | Giuseppe Pantaleo |
| Pizzuti | Felice Roberto |
| Schiattarella | Roberto |

2) Commissione Amministrativo/Normativa (Comitato Tecnico di Controllo), avente compiti di: analisi della normativa primaria e secondaria rispetto al Fondo ed alle responsabilità degli Amministratori; analisi del Servizio Amministrativo; relazione con la funzione "Controllo interno".

La Commissione Amministrativo/Normativa è così composta:

| | |
|-----------|--------------|
| Ascoli | Roberto |
| Rondinone | Nicola |
| Sampietro | Francesco |
| Zanoletti | Gian Carlo |
| Giardini | Marino Paolo |

3) Commissione Comunicazione, avente compiti di: definizione della funzione "comunicazione"; analisi dei bisogni comunicazionali mirati anche ai target principali per il Fondo (giovani e piccole/medie aziende); implementazione dell'immagine del Fondo, in una situazione di concorrenza paritetica con il mercato della Previdenza complementare; individuazione di nuove forme di comunicazione e di eventi comunicativi; verifica e realizzazione della comunicazione istituzionale e periodica di Cometa.

La Commissione Comunicazione è così composta:

| | |
|---------|----------------|
| Barocci | Antonello |
| Mangano | Luca |
| Megaro | Angelo Michele |
| Toigo | Roberto |

Presidente, Vice Presidente e Direttore Generale partecipano a tutte le commissioni.

Controllo Interno

Il Fondo, al fine di dotarsi di un assetto organizzativo adeguato alle proprie caratteristiche e tale da assicurare una sana e prudente gestione, e di un efficiente sistema di controllo interno, nel rispetto dell'orientamento espresso dall'Autorità di Vigilanza nella delibera del 4 dicembre 2003, ha provveduto alla selezione di un soggetto cui affidare in outsourcing, con un contratto triennale, la funzione di Controllo Interno.

Il soggetto incaricato, Deloitte ERS – Enterprise Risk Services Srl, fermo restando le disposizioni emanate da Covip, si relaziona altresì con il Comitato Tecnico di Controllo il quale ha funzioni di collegamento/coordinamento tra la funzione di controllo interno e il CdA. Tale comitato ha funzioni di supporto, consultive e propositive al CdA e all'organo di controllo.

La funzione di Controllo Interno, integrata nell'assetto organizzativo di Cometa e nel più complessivo sistema dei controlli interni, ha il compito di misurare l'efficacia con cui il Fondo persegue il suo scopo esclusivo nel rispetto della sana e prudente gestione.

La Funzione suddetta:

- 1) Ha il compito di verificare e monitorare la conformità della gestione del Fondo alle norme legislative, alle regole dell'ordinamento del Fondo nonché agli obiettivi stabiliti dall'Organo di Amministrazione.
- 2) Effettua gli approfondimenti necessari in relazione agli esposti.
- 3) Fornisce ausilio per :
 - a. Individuazione (e monitoraggio periodico) caratteristiche della platea di riferimento.
 - b. Adeguamento procedure esistenti e ricostruzione delle prassi operative inerenti attività e tempi e loro traduzione in procedure formali.
- 4) Analizza e formula proposte per la definizione degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi prodotti in regime di outsourcing e per lo svolgimento della relativa attività di controllo fornendo suggerimenti per il miglioramento del manuale operativo, degli SLA e per gli aspetti relativi alla comunicazione.
- 5) Fornisce agli organi collegiali, per le valutazioni di competenza, un'apposita relazione, almeno annuale, contenente la descrizione dell'attività esercitata nel corso dell'anno precedente riportante i risultati delle proprie rilevazioni, analisi, e gli eventuali suggerimenti per il miglioramento delle attività gestionali, nonché al piano delle verifiche programmate per l'esercizio successivo.
- 6) Collabora alla mappatura dei rischi e alla creazione ed implementazione delle procedure e strutture volte a prevenire eventuali comportamenti fraudolenti.

Verifiche e controlli effettuati nel corso del 2012.

Con riferimento all'esercizio 2012 sono state effettuate le seguenti verifiche ordinarie aventi ad oggetto gli argomenti di seguito indicati:

| | |
|------------------------------|--|
| Verifica n. 12-01 | Esame della struttura organizzativa |
| Verifica n. 12-02 | Codice di Autodisciplina della Comunicazione |
| Verifica n. 12-03 | Definizione del sistema di deleghe e poteri |
| Verifica n. 12-04 | Gestione dei conflitti di interesse |
| Verifica n. 12-05 e n. 12-19 | Acquisizione e gestione delle richieste degli aderenti |
| Verifica n. 12-06 | Adeguatezza del processo inerente le convenzioni di delega di gestione del Fondo |
| Verifica n. 12-07 | Trasparenza e bilancio |
| Verifica n. 12-08 e n. 12-24 | Riconciliazione dei conti correnti bancari |
| Verifica n. 12-09 e n. 12-18 | Gestione dei reclami e delle citazioni |
| Verifica n. 12-10 | Processo di valorizzazione della quota |
| Verifica n. 12-11 e n. 12-21 | Erogazione delle prestazioni pensionistiche |
| Verifica n. 12-12 e n. 12-23 | Rispetto delle linee guida di gestione e dei limiti di investimento |
| Verifica n. 12-13 | Gestione del personale |
| Verifica n. 12-14 | Gestione della cassa |
| Verifica n. 12-15 | Gestione della corrispondenza ordinaria e con l'Organo di Vigilanza |
| Verifica n. 12-16 | Privacy |
| Verifica n. 12-17 | Segnalazioni all'Organo di Vigilanza |
| Verifica n. 12-20 | Corretta e tempestiva registrazione dei fatti di gestione |
| Verifica n. 12-22 | Sistemi informativi |

La Società incaricata della funzione di Controllo Interno nella sua relazione consegnata al Consiglio di Amministrazione ha rilevato nelle sue conclusioni che, sulla base delle verifiche effettuate e delle analisi condotte, non sono emerse situazioni e/o circostanze tali da configurare irregolarità ovvero disfunzioni atte a minare la corretta gestione del Fondo.

La funzione di Controllo Interno ha altresì predisposto e comunicato il piano delle verifiche per l'esercizio 2013, il piano delle verifiche è elaborato sulla base di una preventiva attività di individuazione, valutazione e classificazione dei rischi e definizione delle criticità e priorità di intervento.

Le verifiche saranno cicliche e ricopriranno, nell'arco dell'esercizio, tutti i settori dell'organizzazione del Fondo.

Le ispezioni potranno avere carattere:

- ☐ ordinario, cioè rientranti nella presente pianificazione (cfr. allegato), definite sulla base di una preliminare mappatura dei processi e dei rischi potenziali;
- ☐ estemporaneo, ossia da effettuarsi in qualsiasi momento al di fuori della prevista pianificazione, a seguito per esempio di modifiche dell'operatività del Fondo, delle procedure informatiche adottate, della normativa di riferimento, ecc...;
- ☐ straordinario, ovvero disposte in seguito a specifica richiesta di:
 - Autorità di Vigilanza;
 - Consiglio di Amministrazione;
 - Collegio Sindacale.

Sulla base dei risultati della valutazione del rischio, la Funzione di Controllo Interno valuta l'adeguatezza e l'efficacia dei controlli riguardanti la governance, le operazioni e i sistemi informativi del Fondo, in termini di:

- ☐ affidabilità ed integrità delle informazioni finanziarie e operative;
- ☐ efficacia ed efficienza delle operazioni;
- ☐ salvaguardia del patrimonio.

Aspetti rilevanti ai fini dei controlli

Per tutte le unità organizzative del Fondo verrà verificata l'idoneità della organizzazione e delle procedure interne a garantire un sistema dei controlli interni adeguato ed il rispetto delle disposizioni normative emanate dalla Covip. Saranno inoltre effettuati specifici controlli per vigilare sul rispetto delle stesse da parte del personale addetto.

Nel corso dell'esercizio le verifiche avranno ad oggetto in particolare gli aspetti di seguito illustrati.

Controllo dei rischi e delle regole prudenziali

La Funzione di Controllo Interno effettuerà una serie di verifiche in merito al livello dei rischi assunti ed all'efficacia dei sistemi adottati per controllare gli stessi.

Regole normative e procedure stabilite per lo svolgimento delle attività aziendali

La Funzione di Controllo Interno verificherà che la gestione del Fondo avvenga in conformità alle norme legislative, alle regole dell'ordinamento del Fondo nonché agli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

La Funzione di Controllo Interno verificherà l'esistenza ed il costante aggiornamento del Manuale delle procedure interne, nonché l'effettiva diffusione delle stesse al personale.

Corretta tenuta delle evidenze contabili

La Funzione di Controllo Interno provvederà a verificare il corretto funzionamento delle procedure informatiche di contabilizzazione dei dati, mediante controlli documentali a campione.

Adeguatezza ed affidabilità dei sistemi informativi

La Funzione di Controllo Interno provvederà a verificare l'efficacia e l'efficienza dei flussi informativi interni ed esterni rispetto a:

- ☐ varietà e natura dei servizi prestati;
- ☐ sistemi di sicurezza fisica e logica;
- ☐ efficienza del sistema.

Gestione degli esposti

La Funzione di Controllo Interno effettuerà un monitoraggio costante della procedura interna relativa alla gestione degli esposti.

| ATTIVITA' | FREQUENZA | OBIETTIVO DEI CONTROLLI |
|---|--|--|
| I. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA | | |
| Assetto organizzativo | Annuale | Analisi della struttura organizzativa, anche in funzione della Relazione sulla struttura organizzativa presentata agli organismi di vigilanza, al fine di individuare eventuali situazioni di incongruenza e/o rischiosità organizzativa. |
| Statuto e Nota Informativa | In occasione di variazioni Normative o organizzative | Verifica che lo statuto del Fondo e la scheda informativa destinata ai lavoratori iscritti e non siano redatti in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente. |
| Definizione policy e procedure | Nel continuo | Verifica che le procedure interne siano idonee a disciplinare l'ordinata e corretta prestazione dei servizi e ad assicurare un'adeguata vigilanza interna sulle attività svolte dagli outsourcer. |
| Definizione del sistema di deleghe e poteri | Annuale | Verifica dell'esistenza di un sistema di deleghe e poteri adeguato rispetto all'articolazione organizzativa ed operativa del Fondo. Verifica dell'esistenza di informazioni adeguate e coerenti con gli obiettivi di monitoraggio e indirizzo del Fondo. Verifica delle modalità di esercizio e di monitoraggio delle deleghe attribuite. Verifica dell'esistenza di un sistema di reporting completo, adeguato e tempestivo. |
| Esternalizzazione delle funzioni aziendali e monitoraggio | Nel continuo, in funzione delle attività oggetto di verifica | Verifica dell'adozione di procedure atte ad assicurare la selezione ed il controllo delle attività esternalizzate e delle prestazioni dell'outsourcer. Verifica del rispetto delle procedure adottate per la selezione degli outsourcer. |

| ATTIVITA' | FREQUENZA | OBIETTIVO DEI CONTROLLI |
|---|---|--|
| II. GESTIONE RISORSE | | |
| Adozione e diffusione di codici etici e di comportamento | Annuale | Verifica dell'esistenza e della completezza del codice di autodisciplina della comunicazione, nonché della sua diffusione a tutti i dipendenti e collaboratori. Verifica del rispetto del codice di autodisciplina. |
| Selezione, valutazione e gestione del personale | Annuale | Verificare il rispetto delle procedure di selezione e gestione delle attività amministrative in materia di personale: - comunicazione al fornitore esterno dei dati relativi al personale; - determinazione delle competenze mensili; - contabilizzazione delle paghe. Verifica dell'adeguata formazione del personale. |
| I. ADESIONI ED EROGAZIONI | | |
| Acquisizione e gestione delle richieste degli aderenti | Semestrale | Verifica del rispetto del Regolamento del Fondo e delle procedure operative nella gestione delle richieste degli aderenti. |
| Gestione delle erogazioni pensionistiche | Semestrale | Verifica del rispetto del Regolamento del Fondo e delle procedure operative nell'erogazione delle prestazioni pensionistiche. |
| II. GESTIONE DEL FONDO | | |
| Adeguatezza delle convenzioni di delega di gestione | Annuale, in presenza di modifiche o rinnovi delle convenzioni in essere | Verifica dell'adeguatezza dello schema di convenzione adottato rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente. |
| Rispetto delle linee guida di gestione e dei limiti di investimento | Semestrale | Verifica della coerenza tra gli investimenti implementati e i limiti normativi e derivanti dalle convenzioni. Verifica in merito all'adeguatezza delle strutture interne al Fondo dedicate al monitoraggio delle differenti tipologie di asset in cui vengono investite le risorse del Fondo stesso. |
| Processo di valorizzazione della quota - NAV | Annuale | Accertamento della completezza degli elementi inclusi nel calcolo del NAV. Verifica del rispetto dei criteri di valorizzazione degli strumenti finanziari. Verifica dell'adeguatezza del processo di valorizzazione degli strumenti finanziari in portafoglio. Verifica che il valore della quota sia stato controllato, validato e pubblicato. |

| ATTIVITA' | FREQUENZA | OBIETTIVO DEI CONTROLLI |
|--|------------|---|
| Rendicontazione ed informativa alla clientela | Annuale | Verifica del rispetto delle procedure interne e della normativa in tema di rendicontazione periodica da fornire ai sottoscrittori. Verifica che il bilancio d'esercizio, nonché le situazioni infrannuali, siano redatti secondo le normative di riferimento. |
| Conflitti di interesse | Annuale | Verifica che il sistema di controllo interno consenta l'individuazione di situazioni di conflitto di interesse. Verifica che le operazioni in conflitto di interesse siano gestite nel rispetto della normativa vigente. |
| III. AMMINISTRAZIONE | | |
| Registrazione dei fatti contabili | Annuale | Verifica della corretta e tempestiva registrazione di tutti i fatti di gestione. |
| Riconciliazioni delle posizioni di liquidità/titoli e separatezza patrimoniale | Semestrale | Verifica della corretta e tempestiva predisposizione dei prospetti di riconciliazione delle posizioni di liquidità nonché della tempestiva segnalazione e sistemazione delle anomalie riscontrate. |
| Obblighi di segnalazioni di Vigilanza | Annuale | Corretto e tempestivo invio delle segnalazioni di vigilanza. |
| Gestione della cassa e riconciliazione del conto corrente di proprietà | Annuale | Verifica della corretta gestione della cassa e della tempestiva e corretta effettuazione delle riconciliazioni del conto corrente di proprietà. Verifica del rispetto dei limiti posti ai poteri di spesa attribuiti. |
| IV. STAFF E SUPPORTO | | |
| Corrispondenza in entrata ed in uscita | Annuale | Verifica dell'ordinata e sollecita gestione e archiviazione della corrispondenza ricevuta e trasmessa nell'ambito dei servizi prestati. |
| Corrispondenza con Organi di Vigilanza | Annuale | Verifica del rispetto degli obblighi di comunicazione di dati e notizie agli Organi di Vigilanza. Esame della corrispondenza intercorsa tra la Società e gli Organi di Vigilanza. |

| ATTIVITA' | FREQUENZA | OBIETTIVO DEI CONTROLLI |
|---|------------|---|
| Gestione degli esposti e delle citazioni | Semestrale | Verifica del corretto e tempestivo aggiornamento del registro degli esposti. |
| V. EDP AUDIT | | |
| Gestione delle richieste di sviluppo e manutenzione degli applicativi | Annuale | Verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza dei presidi di controllo volti a garantire la correttezza del processo di acquisizione, sviluppo e mantenimento delle applicazioni. |
| Gestione dei servizi IT in outsourcing | Annuale | Verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza dei presidi di controllo volti a garantire il monitoraggio della gestione dei servizi IT in outsourcing. |
| Sistema di gestione della sicurezza fisica e logica | Annuale | Verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza dei presidi volti a garantire la sicurezza fisica e logica dei dati e delle infrastrutture applicative e di rete. Verifica dell'esistenza e del rispetto di procedure per l'accesso alle sale server da parte del personale autorizzato. |
| Gestione dei profili di accesso agli applicativi e verifica della corretta segregazione dei ruoli | Annuale | Verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza dei presidi volti a garantire la corretta gestione dei profili di accesso ai sistemi informativi e ai dati. Verifica dell'adeguata e corretta assegnazione dei profili di accesso coerentemente alla struttura di segregazione dei ruoli definita. |
| Business Continuity | Annuale | Verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza dei presidi volti a garantire la Business Continuity. Verifica dell'esistenza di procedure volte a garantire il recupero dei dati aziendali in caso di malfunzionamento dei sistemi. |
| VI. PRIVACY | | |
| Rispetto della normativa sulla Privacy | Annuale | Verifica dell'individuazione e comunicazione degli incaricati interni ed esterni al trattamento dei dati personali. Verifica della presenza di istruzioni ai dipendenti sulle modalità di raccolta del consenso al trattamento dei dati all'atto dell'apertura dei rapporti. Verifica della tenuta e aggiornamento di un documento programmatico sulla sicurezza, ove previsto. |

Aggiornamenti e adempimenti in materia di sicurezza e rischi

D.Lgs. 196/2003

Sono stati predisposti gli opportuni aggiornamenti, relativamente alle funzioni attribuite ai dipendenti, riguardo al DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza) adottato ai sensi dell'art. 34, lettera g), del D.Lgs. 196/2003, con lo scopo di stabilire le misure minime di sicurezza, organizzative, fisiche e logiche, da adottare presso Cometa.

D.Lgs.81/08

Sono stati espletati gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni. Il documento con la valutazione dei rischi rientra in un programma di attuazione e miglioramento continuo delle misure di prevenzione in funzione di modifiche di impianti, ambienti di lavoro, attività ovvero mutamenti organizzativi, attuato dal Fondo.

PRI – Principles for Responsible Investment Initiative

Nel novembre 2010 Cometa ha aderito ai *Principles for Responsible Investment* promossi dalle Nazioni Unite. L'impegno sottoscritto nasceva dalla volontà di integrare maggiormente e progressivamente nella politica di investimento del Fondo considerazioni extra finanziarie, nella consapevolezza del ruolo importante che un investitore istituzionale può svolgere nel campo della tutela ambientale, sociale e nel rispetto della *governance*.

I **Principles for Responsible Investment** (PRI) sono un insieme di sei principi promossi dalle Nazioni Unite per sostenere l'affermazione dell'investimento socialmente responsabile nel mondo del risparmio. I principi impegnano i sottoscrittori a:

1. Incorporare i fattori ESG (Environmental, Social, Governance) nell'analisi dell'investimento e nei propri processi decisionali
2. Essere azionisti attivi e considerare i fattori ESG nell'esercizio dei diritti di possesso
3. Chiedere trasparenza sui temi ESG alle organizzazioni investite
4. Promuovere i PRI nell'industria del risparmio
5. Collaborare tra sottoscrittori per rendere più efficaci i PRI
6. Rendicontare sull'implementazione dei PRI

Come pratica di investimento socialmente responsabile, Cometa ha scelto il dialogo e un confronto su tematiche di responsabilità sociale con le imprese partecipate, individuando nel cosiddetto "*engagement*" lo strumento di stimolo più adeguato per indirizzare le società investite verso comportamenti virtuosi.

A tal fine, nel corso del 2012 il Consiglio di Amministrazione del fondo ha approvato le **Linee Guida** per la messa a punto dell'attività di "engagement", definendo i temi specifici verso i quali indirizzare il dialogo ed il confronto con le imprese, gli strumenti e il ruolo delle parti coinvolte. Tali linee guida intervengono sulle posizioni in portafoglio riguardanti esclusivamente capitale di rischio e di debito e si affiancano, senza apportare alcuna limitazione o impedimento, alle scelte di investimento finanziario operate dal Fondo e dai suoi gestori su ogni mercato, nazionale e internazionale.

Nel rispetto delle Linee Guida adottate, nel mese di luglio Cometa ha sottoposto il proprio portafoglio azionario e obbligazionario *corporate* a un **monitoraggio**, al fine di individuare nelle società investite gravi controversie sociali o ambientali, quali:

1. la violazione dei diritti umani da parte dell'azienda,
2. la violazione dei diritti dei lavoratori,
3. il verificarsi di incidenti ambientali rilevanti,
4. la violazione dell'etica del business (corruzione, conflitti di interesse, ...)
5. la violazione dei diritti dei consumatori (scarsa trasparenza nella comunicazione sui prodotti e servizi, insufficiente sicurezza dei prodotti, ...)

L'analisi di portafoglio (monitoraggio) è stata eseguita da un consulente esterno scelto da Cometa come fornitore di informazioni sociali, ambientali e di *governance* necessarie per l'attività di engagement.

Le risultanze dell'analisi (elenco degli emittenti coinvolti in controversie gravi con individuazione di quelli da sottoporre a procedura di engagement) sono state presentate alla Commissione Finanziaria che a sua volta le ha illustrate al Consiglio di Amministrazione, proponendo le possibili decisioni da adottare. Al momento sono in fase di valutazione le misure di sollecitazione nei confronti di tali imprese (lettere di sensibilizzazione da parte di Cometa, e/o adesione a lettera inviata da un pool di investitori istituzionali internazionali).

Attività con Assofondipensione

Cometa ha aderito nel corso del 2004 all'associazione dei Fondi Pensione Negoziali costituita da Confindustria, CGIL, CISL e UIL, ed in qualità di socio ha partecipato nel corso del 2012 ai lavori dell'Associazione, rappresentando alla stessa le problematiche relative all'esercizio della propria missione e contribuendo all'elaborazione delle valutazioni in merito alle consultazioni pubbliche promosse dall'Autorità di Vigilanza (Covip).

Cometa contribuisce fattivamente alla crescita di Assofondipensione mettendo a disposizione, gratuitamente, il proprio Direttore Generale che riveste la carica di coordinatore del comitato tecnico. Cometa inoltre ha partecipato ai lavori per esaminare le modalità ed i contenuti delle osservazioni da fornire agli Organi di Vigilanza in merito al documento sulla politica di investimento richiesto dalla Covip con delibera 16 marzo 2012 e alla revisione dei tracciati di segnalazione dei dati da fornire periodicamente all'organo di vigilanza.

Cometa ha partecipato alla riflessione in ambito associativo sulla strumentazione interna ai fondi necessaria per l'eventuale gestione diretta delle risorse finanziarie dei fondi e alle implicazioni possibili di tale gestione anche in termini di ricadute positive per l'economia del Paese. Cometa ha collaborato in sede associativa alla costruzione delle osservazioni dell'associazione sul nuovo testo del DM 703 posto in consultazione dal MEF.

Nel corso del 2012 Cometa ha aderito ad una iniziativa assunta da Assofondipensione, disposta a selezionare con bando pubblico un soggetto esterno cui affidare in gestione le rendite per i fondi soci.

Controllo dell'operato dei Gestori

Cometa ha effettuato un monitoraggio continuo della gestione finanziaria al fine di valutare la correttezza dell'operato dei Gestori rispetto alle linee di indirizzo indicate dal Fondo.

Il modello per il monitoraggio della gestione finanziaria è realizzato sulla base di diversi livelli di reportistica finalizzati al monitoraggio ex post della gestione finanziaria. Il monitoraggio ex post è finalizzato al controllo del rispetto dei limiti di investimento e alla valutazione dell'efficienza della gestione finanziaria. La valutazione non è finalizzata ad incidere sulle scelte tattiche di asset allocation dei Gestori da parte del CdA ma alla valutazione della capacità dei Gestori di realizzare i rendimenti attesi del Fondo per ciascuno dei mandati assegnati.

In particolare attraverso un report gestionale interno viene rielaborata autonomamente dal Fondo la reportistica base richiesta ai Gestori al fine di evidenziare tempestivamente eventuali criticità che richiedono un immediato approfondimento da parte della direzione (scostamenti dal benchmark a fronte di modifiche della strategia del gestore, dello stile di gestione, dell'andamento dei mercati finanziari ecc.) e l'eventuale confronto con il gestore per proporre alla Commissione finanziaria e al CdA le possibili soluzioni.

Il Service Amministrativo fornisce mensilmente la composizione e la valorizzazione del portafoglio che consente di completare l'analisi ex-post sulla base dei dati certificati e riconciliati con i Gestori (rendimento vs benchmark, indicatori di rischio, limiti di convenzione) con i quali si provvede ad effettuare la verifica e il successivo confronto sui limiti di convenzione.

Cometa ha stipulato a partire dal 2006 un contratto di servizio con la Società European Investment Consulting per la produzione, con cadenza mensile, di un report finanziario per il monitoraggio delle gestioni.

Sinteticamente il report prevede i seguenti dettagli:

- analisi dei dati contabili;

- calcolo ed analisi delle performance storiche;

- analisi di composizione dei portafogli e confronto con benchmark;

- analisi di contribuzione e attribuzione della performance;

- analisi di rischio.

Tale reportistica costituisce la base a partire dalla quale il Fondo svolge la propria attività di controllo.

Il Fondo ha altresì adottato una sistematica interlocuzione con i Gestori finanziari che ha consentito il monitoraggio degli obiettivi prefissati nel rispetto delle reciproche responsabilità.

Superamento limite massimo liquidità nelle gestioni finanziarie

In relazione alla possibilità del superamento temporaneo del limite massimo di liquidità (pari al 20% detenibile in portafoglio) concessa dall'Organo di vigilanza (COVIP), il CdA del Fondo ha autorizzato, per un massimo di 6 mesi dalla data indicata, i seguenti gestori:

Assicurazioni Generali dal 21/02/2012 per 6 mesi e successivamente dal 22/08/2012 per 6 mesi
Eurizon Capital dal 19/07/2012 per 6 mesi.

Call center

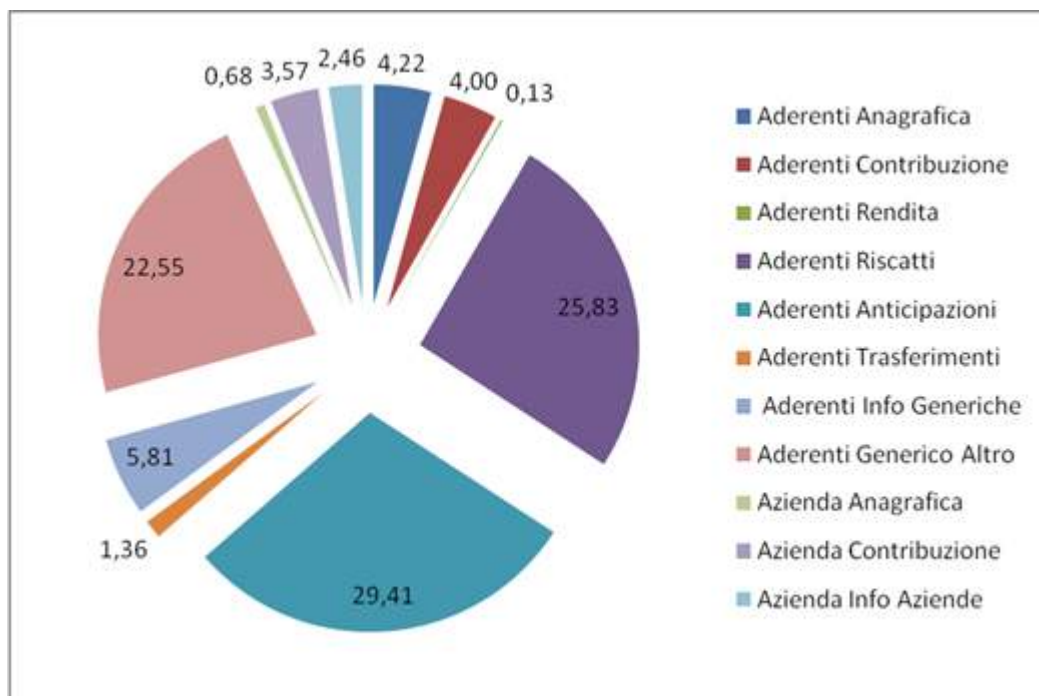
Il servizio di assistenza telefonica agli associati (aziende e lavoratori) è posizionato presso il Service Amministrativo, al fine di consentire non solo l'erogazione di informazioni agli associati ma anche la risoluzione delle problematiche emergenti dalle chiamate attraverso il passaggio delle informazioni ricevute alla divisione operativa del Service Amministrativo.

Il servizio di assistenza inoltre è assicurato anche mediante email e fax.

Il numero di chiamate gestite al call center e dal servizio di assistenza telefonico fornito direttamente dalla sede del Fondo per l'anno 2012 è stato di circa 160.000 (+7% rispetto al 2011).

Le email evase sono state circa 38.000 ed i fax 29.000.

La suddivisione percentuale delle chiamate del 2012 risulta essere: Aderenti 75%, Aziende 11%, altri 14%.



Le performance del call center sono costantemente monitorate dal Fondo e dal Service Amministrativo per verificare le eventuali necessità di ulteriore potenziamento e le esigenze di aggiornamento degli operatori telefonici.

Sito Cometa

Durante il 2012 il sito web del Fondo ha avuto una media mensile di visitatori unici pari a 56.948. Nel primo semestre il numero medio mensile di visitatori unici è stato di 62.479 mentre nel secondo semestre di 51.418.

La media delle visite è stata di 94.366 con un rapporto visite/visitatori pari a 1,65. Gli utenti hanno quindi avuto più di una volta accesso al sito.

Gran parte degli accessi continua a concentrarsi nei giorni feriali durante l'orario lavorativo (09.00–17.00).

Il numero delle pagine visitate risulta molto elevato. La media delle pagine visitate è pari a 270.030. Ogni utente che ha avuto accesso al sito ha visualizzato in media 2,74 pagine.

Delle 3.240.360 visualizzazioni di pagina totali, 22.303 sono state effettuate da cellulari.

La durata media delle visite è stata pari in media a 175 secondi.

La percentuale di utenti che ha raggiunto il sito dalla barra degli indirizzi o tramite segnalibro è stata pari in media al 31%, quella che ha utilizzato motori di ricerca pari al 62%; gli accessi da link esterni sono stati circa il 7%.

Sul sito è attiva dal 1 febbraio 2011 la rassegna stampa quotidiana specializzata realizzata da Report Novelli.

Cometamatica

Nel corso dell'esercizio è stato aggiornato e ulteriormente consolidato il sistema operativo denominato Cometamatica; le Aziende e gli Aderenti ne hanno confermato l'utilizzo sia in termini di accessi per visualizzazione e verifica informazioni che in termini di interazione per scambio dati.

Dati Cometamatica

| | |
|---|---------|
| Accessi Azienda | 136.589 |
| Accessi Aderenti | 695.805 |
| Transazioni effettuate da utenze Azienda/Aderenti | 219.754 |

Gli Aderenti che hanno scelto di ricevere la Comunicazione Periodica via email sono 65.271 con un incremento di oltre il 93% rispetto alla Comunicazione Periodica del 2010 e di circa il 25% rispetto a quella del 2011.

| Utente | Utente Accessi Sviluppati | Variazioni Anagrafiche |
|----------|---------------------------|------------------------|
| Azienda | 1.098.655 | 144.789 |
| Aderente | 4.120.877 | 751.245 |

| Utenti Unici 2012 | |
|-------------------|---------|
| Azienda | 16.641 |
| Aderenti | 133.345 |

Raccolta delle adesioni

Al 31 dicembre 2012 risultano iscritti a Cometa:

| | |
|---|-----------|
| Lavoratori dipendenti iscritti a fine periodo | 426.734 |
| - di cui di prima occupazione successiva al 28/4/1993 | 217.743 |
| Bacino dei potenziali iscritti | 1.000.000 |
| Aziende aderenti a fine periodo | 18.562 |

| Dati 31/12/2012 | Iscritti complessivi | Iscritti di prima occupazione successiva al 28/4/1993 | Aziende aderenti | Platea dei lavoratori a cui si applica il contratto collettivo |
|----------------------|----------------------|---|------------------|--|
| <i>Metalmecanici</i> | 425.555 | 217.184 | 18.442 | 990.000 |
| <i>Orafi</i> | 1.179 | 559 | 120 | 10.000 |
| <i>Totale</i> | 426.734 | 217.743 | 18.562 | 1.000.000 |

| | |
|-------------------------------|--------|
| <i>Di cui Iscritti taciti</i> | 20.670 |
|-------------------------------|--------|

Distribuzione Iscritti

- Per comparto

| dati al 31/12/2012 | | |
|--------------------|----------|------------|
| Comparto | Iscritti | % Iscritti |
| Monetario Plus | 180.644 | 42,33% |
| Sicurezza | 58.370 | 13,68% |
| - di cui Silenti | 20.670 | 4,86% |
| Reddito | 172.440 | 40,41% |
| Crescita | 15.280 | 3,58% |
| Totale | 426.734 | 100,00% |

- Per classi di età

| Classi di età | Maschi | Femmine |
|----------------|--------|---------|
| Inferiore a 20 | 57 | 16 |
| tra 20 e 24 | 3.324 | 275 |
| tra 25 e 29 | 18.320 | 2.808 |
| tra 30 e 34 | 36.850 | 9.001 |
| tra 35 e 39 | 58.902 | 15.351 |
| tra 40 e 44 | 64.055 | 16.703 |
| tra 45 e 49 | 68.227 | 15.454 |

| | | |
|---------------|----------------|---------------|
| tra 50 e 54 | 54.907 | 12.486 |
| tra 55 e 59 | 35.402 | 7.530 |
| tra 60 e 64 | 5.577 | 883 |
| 65 e oltre | 547 | 59 |
| Totale | 346.168 | 80.566 |

- **Per area geografica**

| Area geografica | Maschi | Femmine |
|------------------|----------------|---------------|
| Nord Orientale | 72.249 | 17.992 |
| Nord Occidentale | 161.889 | 43.584 |
| Centrale | 55.660 | 12.934 |
| Meridionale | 48.166 | 5.342 |
| Insulare | 8.204 | 714 |
| Totale | 346.168 | 80.566 |

- **Per Regione**

| Regione | Maschi | Femmine | Totale | % Totale |
|-----------------------|----------------|---------------|----------------|----------------|
| Piemonte | 47.894 | 13.789 | 61.683 | 14,45% |
| Valle d'Aosta | 522 | 114 | 636 | 0,15% |
| Lombardia | 102.177 | 27.601 | 129.778 | 30,41% |
| Liguria | 11.296 | 2.080 | 13.376 | 3,13% |
| Veneto | 32.790 | 7.257 | 40.047 | 9,38% |
| Trentino-Alto Adige | 156 | 24 | 180 | 0,04% |
| Friuli-Venezia Giulia | 10.598 | 3.031 | 13.629 | 3,19% |
| Emilia Romagna | 28.705 | 7.680 | 36.385 | 8,53% |
| Toscana | 21.600 | 4.294 | 25.894 | 6,07% |
| Umbria | 6.677 | 729 | 7.406 | 1,74% |
| Marche | 8.229 | 2.186 | 10.415 | 2,44% |
| Lazio | 19.154 | 5.725 | 24.879 | 5,83% |
| Abruzzo | 7.370 | 1.262 | 8.632 | 2,02% |
| Molise | 514 | 54 | 568 | 0,13% |
| Campania | 21.743 | 2.769 | 24.512 | 5,74% |
| Puglia | 14.783 | 690 | 15.473 | 3,63% |
| Basilicata | 3.004 | 503 | 3.507 | 0,82% |
| Calabria | 752 | 64 | 816 | 0,19% |
| Sicilia | 5.665 | 504 | 6.169 | 1,45% |
| Sardegna | 2.539 | 210 | 2.749 | 0,64% |
| TOTALE | 346.168 | 80.566 | 426.734 | 100,00% |

- **Per dimensione aziendale**

| Classi di addetti | Aziende | Iscritti |
|-------------------|---------|----------|
| tra 1 e 19 | 11.434 | 34.484 |
| tra 20 e 49 | 3.048 | 32.852 |

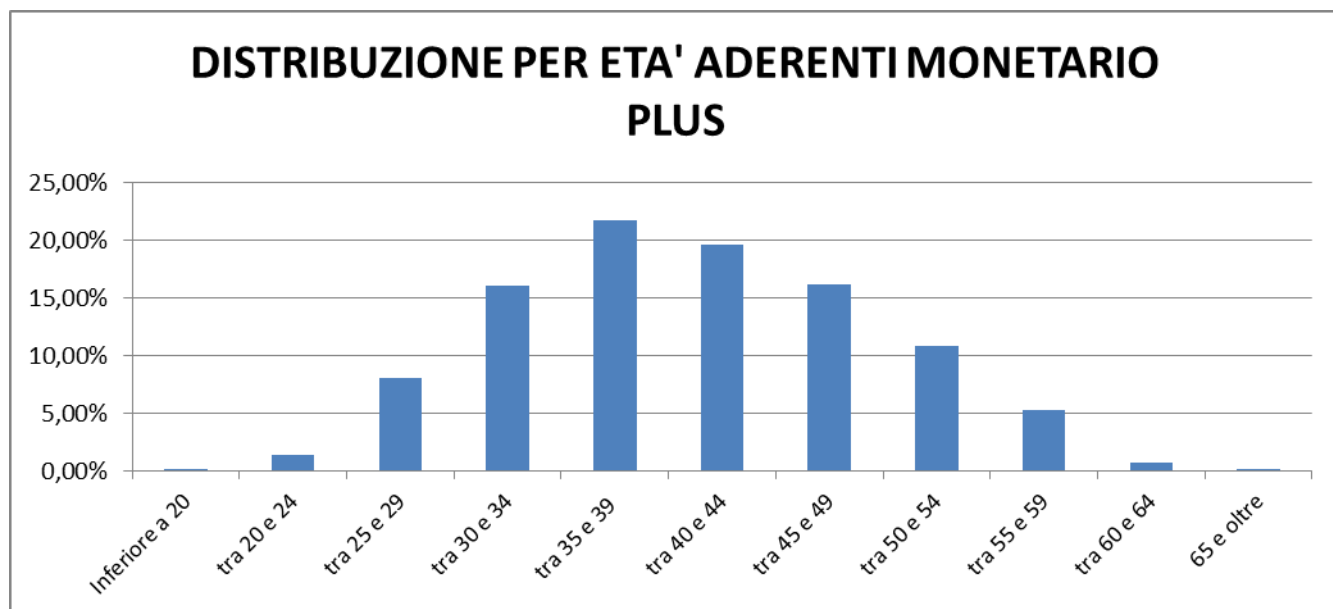
| | | |
|---------------|---------------|----------------|
| tra 50 e 99 | 1.902 | 45.692 |
| tra 100 e 249 | 1.426 | 73.782 |
| tra 250 e 499 | 437 | 48.691 |
| tra 500 e 999 | 173 | 44.921 |
| 1000 e oltre | 142 | 146.312 |
| Totale | 18.562 | 426.734 |

Switch tra comparti

| | n. Switch entrati | n. Switch usciti | Saldo |
|----------------|------------------------------|-----------------------------|---------------|
| Monetario Plus | 411 | 1.965 | -1.554 |
| Sicurezza | 791 | 708 | 83 |
| Reddito | 1.705 | 399 | 1.306 |
| Crescita | 430 | 265 | 165 |

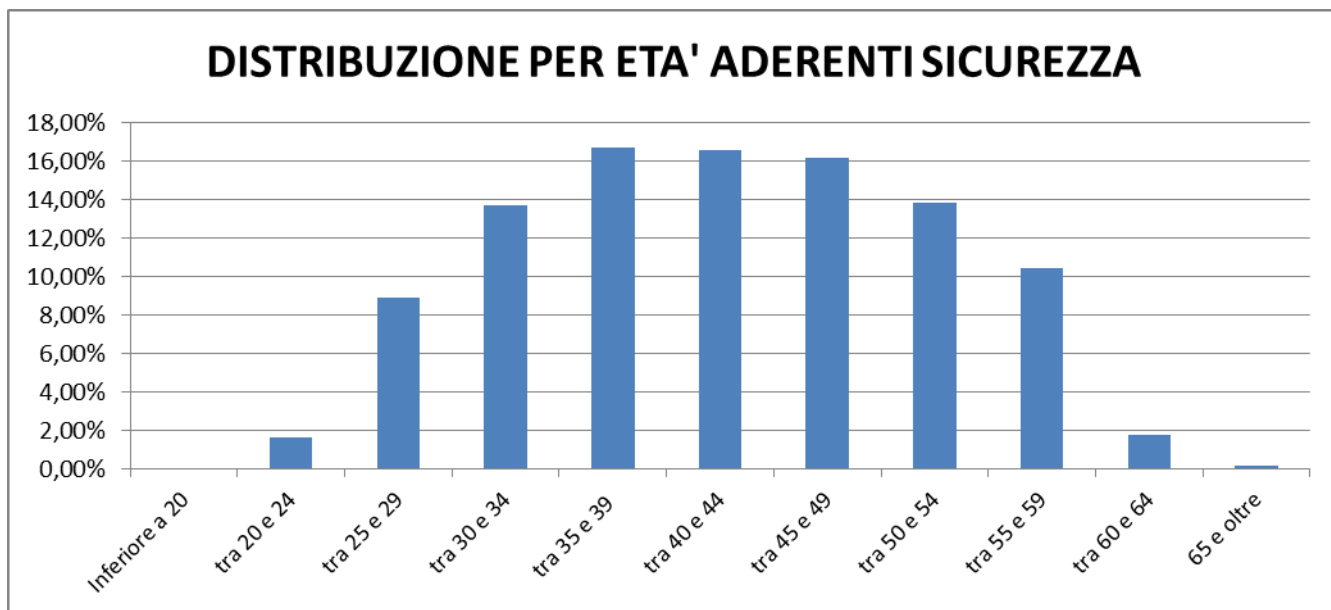
Comparto Monetario plus

| Comparto | Numero aderenti |
|-----------------|------------------------|
| Monetario Plus | 180.644 |
| - di cui donne | 36.998 |
| - di cui uomini | 143.646 |



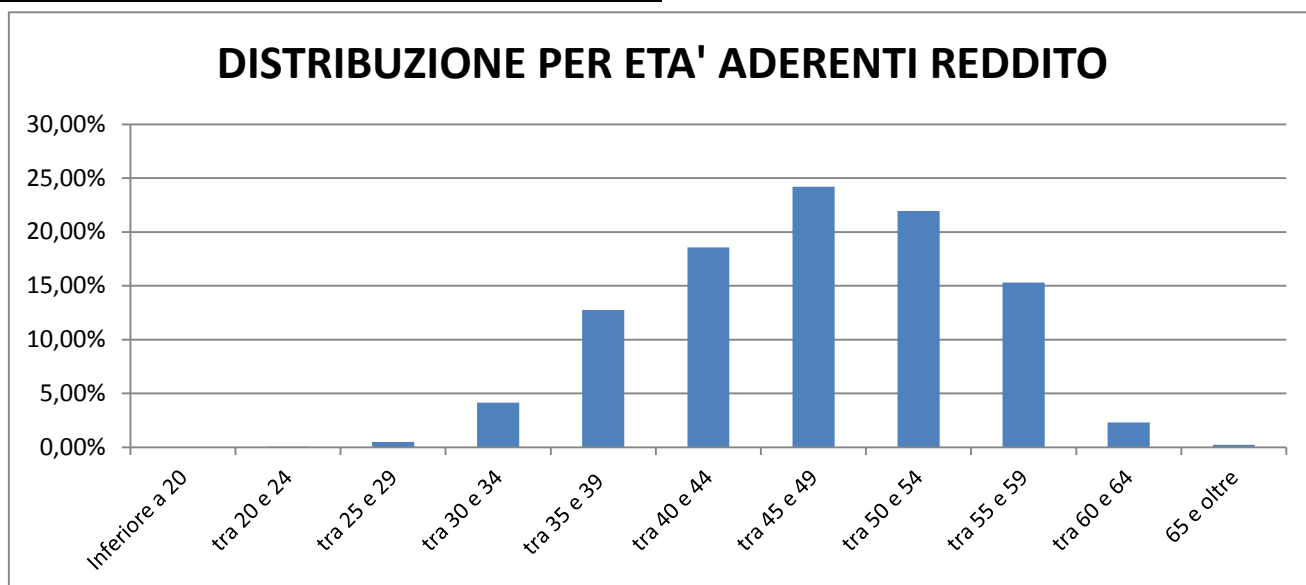
Comparto Sicurezza

| Comparto | Numero aderenti |
|-----------------|-----------------|
| Sicurezza | 58.370 |
| - di cui donne | 10.404 |
| - di cui uomini | 47.966 |



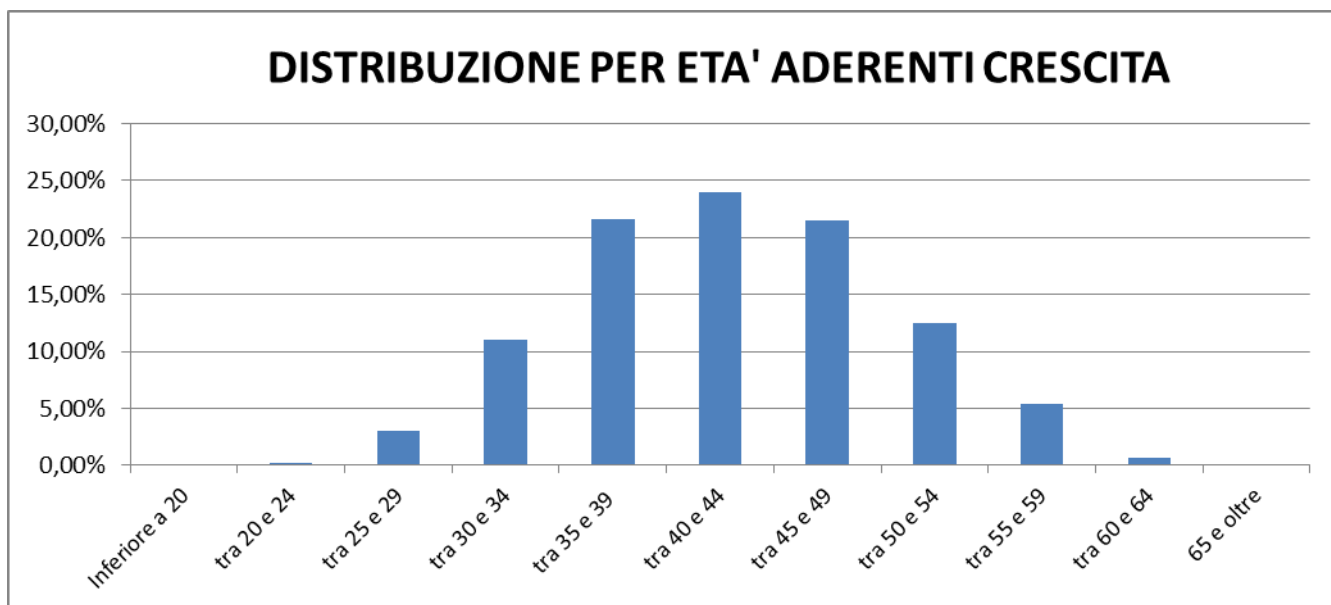
Comparto Reddito

| Comparto | Numero aderenti |
|-----------------|-----------------|
| Reddito | 172.440 |
| - di cui donne | 31.384 |
| - di cui uomini | 141.056 |



Comparto Crescita

| Comparto | Numero aderenti |
|-----------------|-----------------|
| Crescita | 15.280 |
| - di cui donne | 1.780 |
| - di cui uomini | 13.500 |



Le prestazioni

Trasferimenti

Il trasferimento è la facoltà data a ciascun lavoratore aderente di trasferire l'intera posizione individuale comprensiva della rivalutazione presso un altro Fondo o presso una forma pensionistica individuale.

Il trasferimento può avvenire in due casi:

- l'aderente può trasferire liberamente la sua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione al Fondo;
- al momento della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

Con il trasferimento da altro Fondo a Cometa, il periodo di permanenza maturato presso il Fondo cedente viene conteggiato ai fini dei requisiti richiesti per l'accesso alla prestazione pensionistica e all'anticipazione.

Le due tabelle seguenti illustrano nel dettaglio i trasferimenti verso e da fondi avvenuti nel corso dell'esercizio 2012:

| | |
|---|--------------|
| Iscritti trasferiti verso altri fondi negoziali | 1.101 |
| Iscritti trasferiti verso fondi preesistenti | 375 |
| Iscritti trasferiti verso fondi aperti | 196 |
| Iscritti trasferiti verso PIP | 1.917 |
| Totale | 3.589 |

| | |
|--|--------------|
| Iscritti trasferiti da altri fondi negoziali | 944 |
| Iscritti trasferiti da fondi preesistenti | 47 |
| Iscritti trasferiti da fondi aperti | 171 |
| Iscritti trasferiti da PIP | 113 |
| Totale | 1.275 |

Anticipazioni

Dall'inizio dell'erogazione delle anticipazioni (2007) al 31 dicembre 2012 risultano pervenute al Fondo le seguenti richieste di anticipazione.

| MOTIVAZIONE | INSERITE A SISTEMA | LIQUIDATE | NON FATTIBILI | TOTALE |
|------------------|--------------------|---------------|---------------|----------------|
| IMMOTIVATA | 65.796 | 63.914 | 6.025 | 71.821 |
| 1 CASA | 12.405 | 12.179 | 4.579 | 16.984 |
| RISTRUTTURAZIONE | 3.600 | 3.464 | 2.736 | 6.336 |
| SPESE SANITARIE | 6.469 | 6.177 | 4.458 | 10.927 |
| TOTALE | 88.270 | 85.734 | 17.798 | 106.068 |

Nel corso dell'anno 2012 sono pervenute le seguenti anticipazioni

| | |
|--|-------------|
| Iscritti che hanno ottenuto anticipazioni nel periodo | 16.282 |
| Ammontare anticipazioni erogate nel periodo | 110.273.884 |
| Iscritti a fine periodo che hanno ottenuto anticipazioni | 57.000 |

Di seguito riportiamo il dettaglio dei 57.000 iscritti in stato attivo che hanno ricevuto una o più anticipazioni:

+ **66.957** (totale aderenti che hanno ricevuto almeno un anticipazione - l'aderente con più anticipi è contato una volta)

- **9.957** (totale aderenti riscatti, trasferiti o pensionati che hanno ricevuto almeno un anticipazione - l'aderente con più anticipi è contato una volta)

= **57.000** (totale aderenti attivi che hanno ricevuto almeno un anticipazione - aderente con più anticipi è contato una volta)

Dettaglio richieste di anticipazioni pervenute durante il 2012:

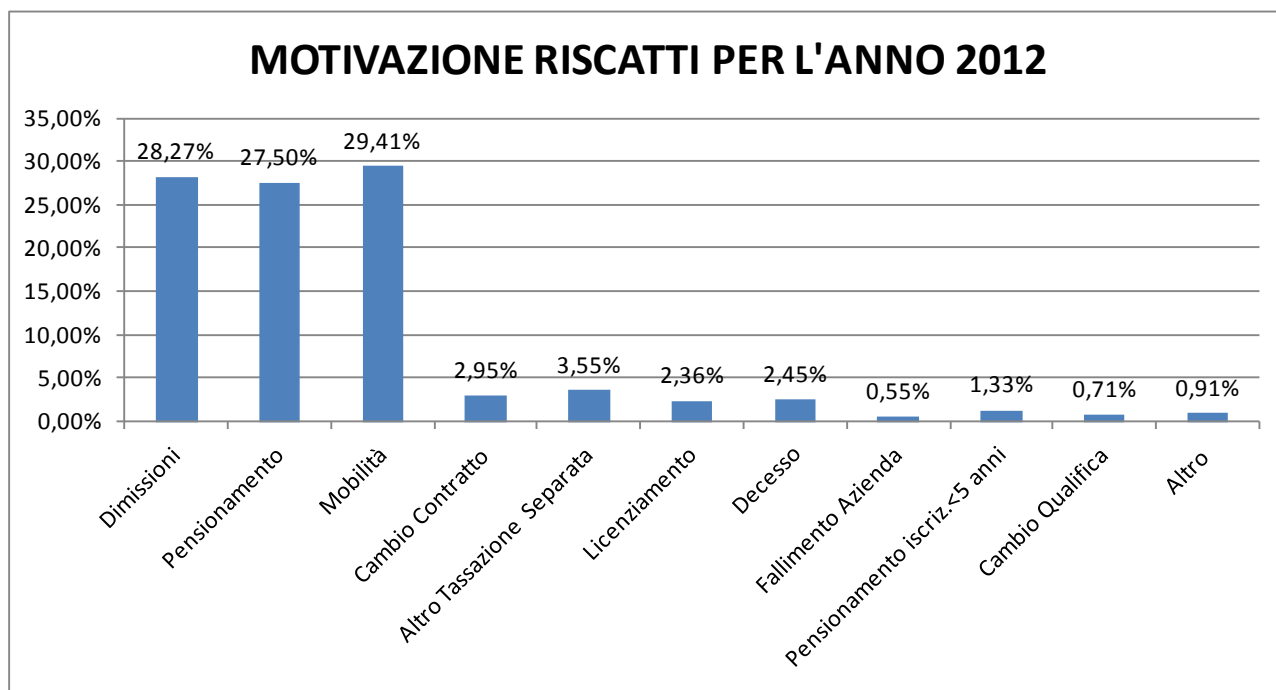
| MOTIVAZIONE | INSERITE A SISTEMA | LIQUIDATE | NON FATTIBILI | TOTALE |
|------------------|--------------------|---------------|---------------|---------------|
| IMMOTIVATA | 12.417 | 12.294 | 1.663 | 14.080 |
| 1 CASA | 1.632 | 1.671 | 1.023 | 2.655 |
| RISTRUTTURAZIONE | 796 | 746 | 580 | 1.376 |
| SPESE SANITARIE | 1.694 | 1.571 | 1.282 | 2.976 |
| TOTALE | 16.539 | 16.282 | 4.548 | 21.087 |

*Per "anticipazioni sospese" si intendono le anticipazioni per cui manca solo la liberatoria da parte della Società finanziaria, con cui l'aderente ha in essere un contratto di cessione del quinto dello stipendio.

**Per "non fattibili" si intendono le anticipazioni respinte per mancanza di documentazione o documentazione non valida.

Riscatti

| DATI 2012 | |
|--|-------------|
| Importo medio riscattato | € 14.629,78 |
| Numero di posizioni individuali riscattate integralmente | 15.809 |



Rendite

A partire dal 2008, alla fase di accumulo si è aggiunta quella di erogazione.

Quattro aderenti del comparto Reddito e due aderenti del comparto Sicurezza, maturato il diritto, hanno optato per l'erogazione sotto forma di rendita.

Al 31/12/2012, la situazione risultava la seguente:

| | Numero Pensionati | | | Rate erogate nel 2012 (euro) | | |
|-------------------|-------------------|----------|-----------|--------------------------------|--------------|---------------|
| | Maschi | Femmine | Totali | Maschi | Femmine | Totali |
| Rendita vitalizia | 8 | 3 | 11 | 12.917 | 3.445 | 16.362 |
| Totale | 8 | 3 | 11 | 12.917 | 3.445 | 16.362 |

Multicomparto: evoluzione delle quote

Comparto Monetario plus

| Periodo | Attivo Netto Destinato alle Prestazioni | Valore della quota |
|----------------|--|-------------------------------|
| dic-11 | 1.713.090.620 | 13,717 |
| gen-12 | 1.720.700.449 | 13,813 |
| feb-12 | 1.837.850.597 | 13,909 |
| mar-12 | 1.834.164.493 | 13,896 |
| apr-12 | 1.828.495.532 | 13,887 |
| mag-12 | 1.904.488.358 | 13,828 |
| giu-12 | 1.908.402.784 | 13,881 |
| lug-12 | 1.908.166.742 | 13,933 |
| ago-12 | 2.007.561.124 | 14,013 |
| set-12 | 2.011.770.108 | 14,044 |
| ott-12 | 2.008.295.354 | 14,071 |
| nov-12 | 2.098.101.005 | 14,107 |
| dic-12 | 2.097.895.395 | 14,123 |

Comparto Sicurezza

| Periodo | Attivo Netto Destinato alle Prestazioni | Valore della quota |
|----------------|--|-------------------------------|
| dic-11 | 699.814.990 | 12,554 |
| gen-12 | 727.650.350 | 13,101 |
| feb-12 | 794.600.317 | 13,720 |
| mar-12 | 786.950.930 | 13,696 |
| apr-12 | 770.094.149 | 13,472 |
| mag-12 | 771.508.380 | 13,094 |
| giu-12 | 779.366.111 | 13,321 |
| lug-12 | 766.930.072 | 13,195 |
| ago-12 | 813.619.078 | 13,557 |
| set-12 | 839.557.239 | 14,079 |
| ott-12 | 849.982.029 | 14,291 |
| nov-12 | 889.949.700 | 14,630 |
| dic-12 | 887.772.216 | 14,664 |

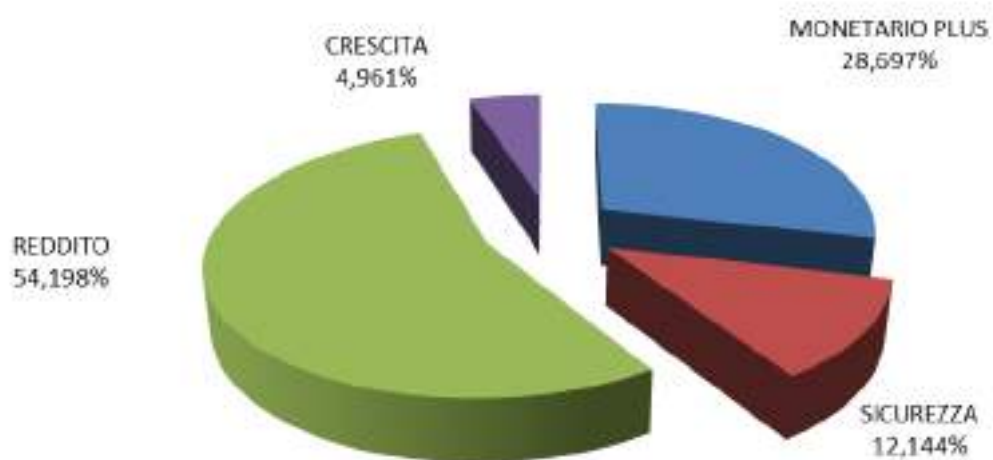
Comparto Reddito

| Periodo | Attivo Netto Destinato alle Prestazioni | Valore della quota |
|----------------|--|-------------------------------|
| dic-11 | 3.540.732.413 | 14,444 |
| gen-12 | 3.574.235.179 | 14,639 |
| feb-12 | 3.703.734.929 | 14,820 |
| mar-12 | 3.679.919.103 | 14,817 |
| apr-12 | 3.656.181.570 | 14,805 |
| mag-12 | 3.722.773.141 | 14,802 |
| giu-12 | 3.711.013.897 | 14,843 |
| lug-12 | 3.749.991.843 | 15,059 |
| ago-12 | 3.852.175.266 | 15,186 |
| set-12 | 3.869.006.394 | 15,295 |
| ott-12 | 3.861.667.599 | 15,350 |
| nov-12 | 3.962.240.756 | 15,495 |
| dic-12 | 3.962.124.072 | 15,575 |

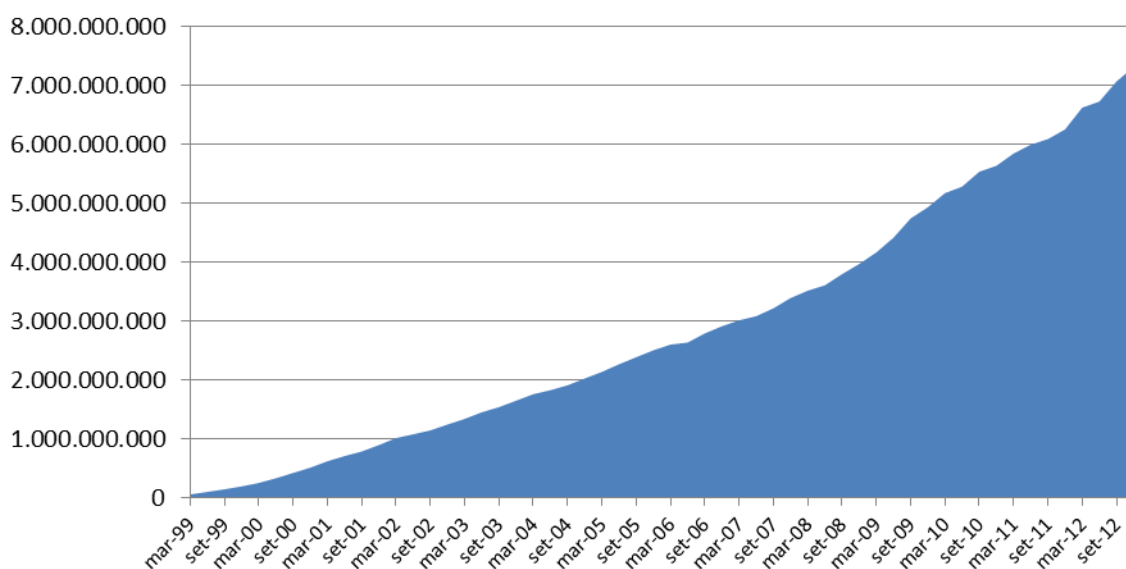
Comparto Crescita

| Periodo | Attivo Netto Destinato alle Prestazioni | Valore della quota |
|----------------|--|-------------------------------|
| dic-11 | 297.811.483 | 13,729 |
| gen-12 | 303.818.391 | 14,053 |
| feb-12 | 321.046.901 | 14,336 |
| mar-12 | 321.015.076 | 14,374 |
| apr-12 | 318.659.434 | 14,338 |
| mag-12 | 321.815.445 | 14,079 |
| giu-12 | 325.911.574 | 14,306 |
| lug-12 | 328.422.012 | 14,497 |
| ago-12 | 342.901.297 | 14,710 |
| set-12 | 345.758.351 | 14,853 |
| ott-12 | 346.693.354 | 14,942 |
| nov-12 | 359.600.757 | 15,119 |
| dic-12 | 362.685.233 | 15,298 |

RISORSE IN GESTIONE NEI COMPARTI



ANDP-ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI



Contribuzione

La contribuzione al Fondo è regolamentata dal CCNL e dagli accordi contrattuali nazionali.

Con l'entrata in vigore del Decreto 252/05 le Parti Istitutive hanno recepito e regolamentato con uno specifico accordo quanto previsto in termini di contribuzione dal richiamato Decreto, sia relativamente al conferimento anche tacito del TFR sia in termini di contribuzione a carico del lavoratore.

Dal 1° gennaio 2007 l'aderente al Fondo Cometa può scegliere di versare:

a) un contributo di valore uguale a quello versato dal datore di lavoro (attualmente pari all'1,2% della retribuzione convenzionale ovvero l'1,5% per i lavoratori apprendisti assunti dopo il 1° marzo 2006);

b) un contributo da definire in misura percentuale avendo a riferimento la retribuzione utile per il calcolo del TFR. Tale contributo non dà diritto alla quota a carico del datore di lavoro qualora risulti inferiore all'1,2% della retribuzione convenzionale, ovvero all'1,5% per i lavoratori apprendisti.

Il TFR conferito al Fondo sarà pari al 100% per i lavoratori con prima occupazione successiva al 28 aprile 1993. Il TFR conferito al Fondo per i lavoratori con prima occupazione antecedente al 29 aprile 1993 sarà invece pari al 100%, a meno che il lavoratore dichiari all'atto dell'adesione o, se già aderente abbia dichiarato entro il primo semestre del 2007, in forma scritta alla direzione aziendale di voler versare il 40%.

L'adesione alla Previdenza Complementare è consentita anche ai lavoratori in prova sulla base delle regole previste dagli accordi vigenti.

Il lavoratore associato ha la facoltà di variare il contributo, in aumento o in diminuzione, comunicandolo in forma scritta alla direzione aziendale (utilizzando l'apposito modulo), entro il 31 maggio con efficacia dal 1° luglio ed entro il 30 novembre con efficacia dal 1° gennaio dell'anno successivo.

L'aderente al Fondo Cometa dal 1° gennaio 2013 può scegliere di versare:

a) un contributo pari all'1,2% sulla retribuzione convenzionale + EDR* (ovvero l'1,5% per i lavoratori apprendisti), beneficiando di un contributo di pari importo a carico dell'azienda;

b) un contributo pari all'1,4% sulla retribuzione convenzionale + EDR, beneficiando di un contributo di pari importo a carico dell'azienda;

c) un contributo pari all'1,6% sulla retribuzione convenzionale + EDR, beneficiando di un contributo di pari importo a carico dell'azienda (opzione esercitabile dagli apprendisti);

d) un contributo scelto dall'aderente e da definire in misura percentuale avendo a riferimento la retribuzione utile per il calcolo del TFR. Se il contributo scelto risulterà pari o superiore alle aliquote sopra indicate, il lavoratore beneficerà di un pari contributo aziendale corrispondente alla aliquota raggiunta (con un massimo dell'1,6%), calcolato sulla retribuzione convenzionale + EDR.

*EDR: Elemento distintivo della retribuzione

Per i familiari fiscalmente a carico la contribuzione è stabilita dall'iscritto stesso.

Contribuzione volontaria

Ferma restando la facoltà per tutti i lavoratori di determinare liberamente l'entità della contribuzione a proprio carico, secondo il D. Lgs 252/05, l'aderente può contribuire al Fondo anche mediante versamenti volontari oltre a quelli effettuati dall'azienda trimestralmente. Inoltre, secondo l'art. 8 comma 11 del predetto decreto, la contribuzione può proseguire volontariamente oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza, a condizione che l'aderente, alla data del pensionamento, possa far valere almeno un anno di contribuzione a favore delle forme di Previdenza complementare.

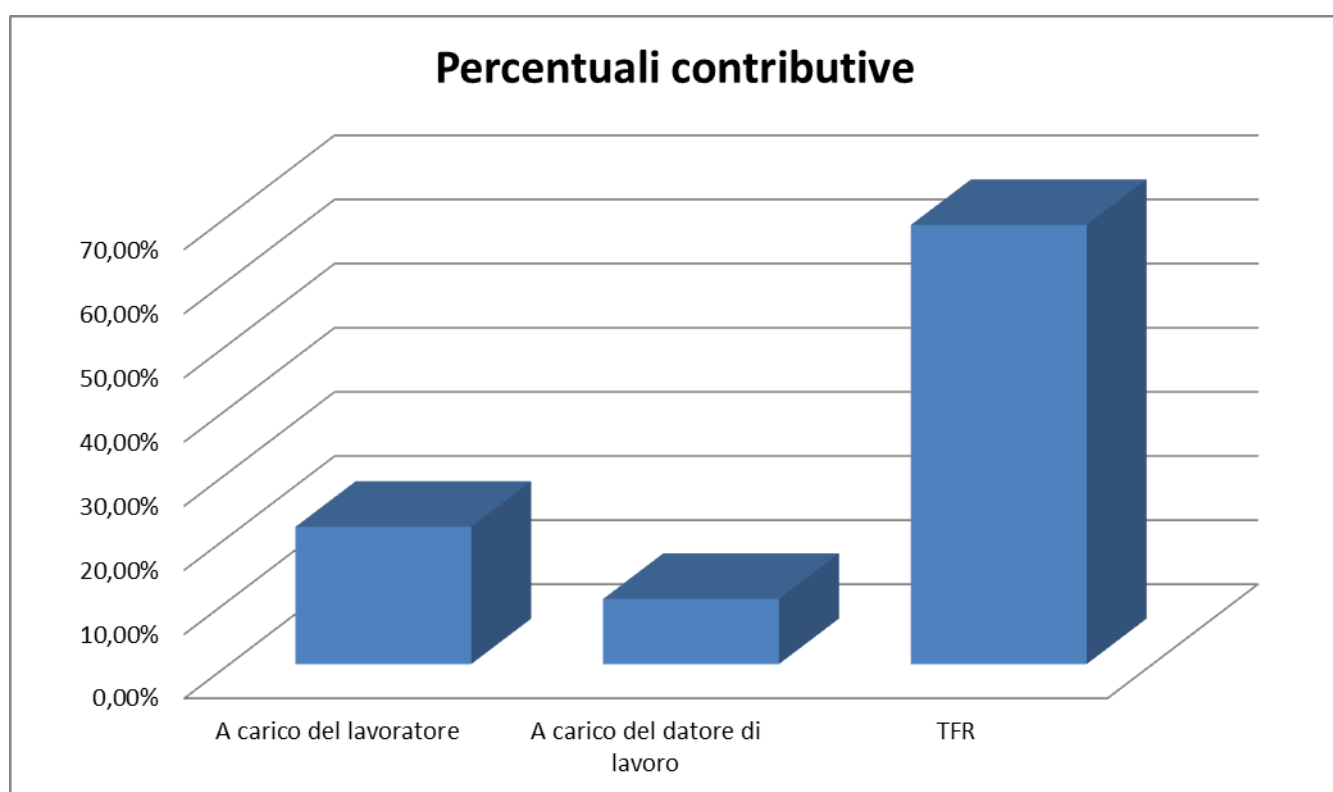
Familiari a carico

Al fondo gli aderenti possono contribuire ai sensi dello Statuto di Cometa anche per i loro familiari fiscalmente a carico.

Composizione dei contributi

| Contributi | Monetario Plus | Sicurezza | Reddito | Crescita | COMETA |
|-------------------------------|-----------------------|------------------|----------------|-----------------|---------------|
| A carico del lavoratore | 73.860.987 | 21.004.876 | 103.794.503 | 10.804.487 | 209.464.853 |
| A carico del datore di lavoro | 41.744.694 | 9.428.418 | 44.019.078 | 4.258.748 | 99.450.938 |
| TFR | 294.905.484 | 88.583.682 | 256.039.024 | 30.690.223 | 670.218.413 |
| TOTALE | 410.511.165 | 119.016.976 | 403.852.605 | 45.753.458 | 979.134.204 |

| Contributi | Monetario Plus | Sicurezza | Reddito | Crescita | COMETA |
|-------------------------------|-----------------------|------------------|----------------|-----------------|---------------|
| A carico del lavoratore | 17,99% | 17,65% | 25,70% | 23,61% | 21,39% |
| A carico del datore di lavoro | 10,17% | 7,92% | 10,90% | 9,31% | 10,16% |
| TFR | 71,84% | 74,43% | 63,40% | 67,08% | 68,45% |



| COMETA | |
|---|--------------------|
| Contributi 2012 | Valore |
| A carico del lavoratore | 209.464.853 |
| - di cui di pertinenza di soggetti di prima occupazione successiva al 28/4/1993 | 86.309.012 |
| A carico del datore di lavoro | 99.450.938 |
| - di cui di pertinenza di soggetti di prima occupazione successiva al 28/4/1993 | 45.626.739 |
| TFR | 670.218.413 |
| - di cui di pertinenza di soggetti di prima occupazione successiva al 28/4/1993 | 379.767.873 |
| Totale | 979.134.204 |
| - Totale di pertinenza di soggetti di prima occupazione successiva al 28/4/1993 | 511.703.624 |

| MONETARIO PLUS | |
|---|--------------------|
| Contributi 2012 | Valore |
| A carico del lavoratore | 73.860.987 |
| - di cui di pertinenza di soggetti di prima occupazione successiva al 28/4/1993 | 50.997.814 |
| A carico del datore di lavoro | 41.744.694 |
| - di cui di pertinenza di soggetti di prima occupazione successiva al 28/4/1993 | 29.771.798 |
| TFR | 294.905.484 |
| - di cui di pertinenza di soggetti di prima occupazione successiva al 28/4/1993 | 230.208.393 |
| Totale | 410.511.165 |
| - Totale di pertinenza di soggetti di prima occupazione successiva al 28/4/1993 | 310.978.005 |

| SICUREZZA | |
|---|--------------------|
| Contributi 2012 | Valore |
| A carico del lavoratore | 21.004.876 |
| - di cui di pertinenza di soggetti di prima occupazione successiva al 28/4/1993 | 6.694.210 |
| A carico del datore di lavoro | 9.428.418 |
| - di cui di pertinenza di soggetti di prima occupazione successiva al 28/4/1993 | 3.318.019 |
| TFR | 88.583.682 |
| - di cui di pertinenza di soggetti di prima occupazione successiva al 28/4/1993 | 56.772.234 |
| Totale | 119.016.976 |
| - Totale di pertinenza di soggetti di prima occupazione successiva al 28/4/1993 | 66.784.463 |

| REDDITO | |
|---|--------------------|
| Contributi 2012 | Valore |
| A carico del lavoratore | 103.794.503 |
| - di cui di pertinenza di soggetti di prima occupazione successiva al 28/4/1993 | 23.729.507 |
| A carico del datore di lavoro | 44.019.078 |
| - di cui di pertinenza di soggetti di prima occupazione successiva al 28/4/1993 | 10.399.027 |
| TFR | 256.039.024 |
| - di cui di pertinenza di soggetti di prima occupazione successiva al 28/4/1993 | 75.492.968 |
| Totale | 403.852.605 |
| - Totale di pertinenza di soggetti di prima occupazione successiva al 28/4/1993 | 109.621.502 |

| CRESCITA | |
|---|-------------------|
| Contributi 2012 | Valore |
| A carico del lavoratore | 10.804.487 |
| - di cui di pertinenza di soggetti di prima occupazione successiva al 28/4/1993 | 4.887.481 |
| A carico del datore di lavoro | 4.258.748 |
| - di cui di pertinenza di soggetti di prima occupazione successiva al 28/4/1993 | 2.137.895 |
| TFR | 30.690.223 |
| - di cui di pertinenza di soggetti di prima occupazione successiva al 28/4/1993 | 17.294.278 |
| Totale | 45.753.458 |
| - Totale di pertinenza di soggetti di prima occupazione successiva al 28/4/1993 | 24.319.654 |

Procedura contributiva, controlli e iniziative per contributi non versati e dovuti

Le aziende aderenti al Fondo Pensione devono provvedere al pagamento dei contributi e all'invio della distinta di contribuzione trimestralmente. Il rispetto della procedura di contribuzione è essenziale per la corretta alimentazione dei conti individuali dei lavoratori.

I contributi vengono contabilizzati in base alla data di disponibilità con cui pervengono al Fondo. Pertanto i bonifici devono essere effettuati con data disponibilità e data valuta non superiore al giorno 20 del mese successivo al trimestre di riferimento.

I bonifici non abbinati alle relative distinte rimangono sul conto corrente di raccolta fino ad avvenuto abbinamento.

Solo successivamente all'avvenuto abbinamento tra la distinta e il relativo bonifico il Fondo ha la possibilità di trasferire ai diversi Gestori Finanziari (in base al comparto scelto da ogni singolo aderente) i contributi dei lavoratori iscritti per l'acquisto delle quote relative.

La distinta di contribuzione può:

- essere compilata direttamente on line con risposta immediata da parte del sistema relativamente alla possibilità di importazione e conseguente abbinabilità;
- essere caricata sul sito in formato elettronico (secondo lo standard fornito da Cometa – “caricamento file distinta”) con successiva conferma da parte del sistema entro il giorno successivo al caricamento della distinta stessa.

Le distinte compilate correttamente con l'utilizzo di Cometamatica entro il 20 del mese di versamento ed abbinate ai bonifici pervenuti entro il 20 verranno valorizzate correttamente con la quota del mese successivo al trimestre di riferimento.

Il non utilizzo di Cometamatica attualmente ancora ammesso anche se sconsigliato comporta un rallentamento dei tempi di abbinamento con possibile danno per i lavoratori associati e conseguenti more per l'azienda. Con particolare riferimento all'invio delle distinte cartacee il Fondo, fin dalla partenza del multicomparto, ha intensificato l'attività di informazione sulle problematiche connesse all'abbinamento, caldeggiando anche con specifiche comunicazioni il passaggio all'utilizzo di Cometamatica.

L'invio delle distinte cartacee deve avvenire entro e non oltre il giorno 10 del mese in cui si effettua il versamento.

Il rispetto della scadenza non garantisce comunque, a differenza dell'utilizzo di Cometamatica, l'abbinamento in tempo utile per la valorizzazione con la quota del mese cui si riferisce il versamento anche a fronte dell'impossibilità di ottenere tempestivamente le correzioni eventualmente necessarie ai dati inviati.

Le distinte di contribuzione pervenute successivamente alle date indicate vengono valorizzate con la prima quota successiva disponibile (se abbinate) con la conseguenza dell'acquisto ritardato delle quote per i lavoratori iscritti.

I bonifici, una volta abbinati alle distinte, fluiscono sulle posizioni aderenti. Gli aderenti trovano riscontro con le trattenute in busta paga, in tempo reale, accedendo a Cometamatica nel sito Internet del Fondo nella sezione aderenti. Tale sezione è protetta da password.

Qualora gli aderenti necessitino di chiarimenti ulteriori possono telefonare al call center del Fondo dalle ore 9 alle ore 18 dei giorni feriali, come pure direttamente a Cometa per questioni istituzionali. Al termine del caricamento delle distinte il Service Amministrativo invia un fax relativamente alle principali difettosità amministrative: fax per “manca distinta” e fax per “mancato abbinamento tra distinta e bonifico”.

Le aziende possono consultare la loro posizione sul sito nella loro sezione riservata.

Le aziende sono tenute ad esporre in luogo accessibile ai lavoratori sia la copia dell'avvenuto bonifico, sia la comunicazione che il Fondo invia alle aziende certificando l'avvenuto abbinamento tra distinta e bonifico. Tale comunicazione viene effettuata dal Fondo prima della nuova data di versamento contributivo.

Al termine delle lavorazioni trimestrali, il Fondo consegna alle parti istitutive un elenco delle aziende che presentano problematiche contributive al fine di agevolare, anche grazie al loro intervento, la risoluzione di tali problemi.

E' stato inviato anche quest'anno a tutte le aziende un documento riepilogativo dei versamenti effettuati e delle distinte inviate con evidenziazione delle eventuali problematiche contributive aperte e con le indicazioni su come risolverle.

In caso di ritardato abbinamento e/o versamento che provochi al lavoratore un danno nell'acquisto delle quote, alle aziende viene inviata una comunicazione con la quale il Fondo segnala l'insorgere del danno.

Tale comunicazione rappresenta un servizio che il Fondo mette a disposizione delle aziende ricostruendo per loro l'esatta determinazione della differenza dei valori di quota di ogni comparto, evitando dunque all'azienda l'onere di dover verificare e ricostruire le singole scelte di comparto dei loro aderenti.

Comunicazioni inviate dal Fondo

| Descrizione | Periodicità | Scadenza |
|---------------------------------------|-------------|--|
| Comunicazione avvenuto abbinamento | trimestrale | Entro 30 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 30 dicembre |
| Manca bonifico | trimestrale | 10 febbraio, 10 maggio, 10 agosto, 10 novembre |
| Manca distinta | trimestrale | 20 marzo, 20 giugno, 20 settembre, 20 dicembre |
| Distinta non abbinabile | | |
| Manca abbinamento | | |
| Comunicazione periodica alle aziende | annuale | Entro il 31 ottobre di ogni anno |
| Comunicazione periodica agli aderenti | annuale | Entro il 31 marzo di ogni anno |

Particolare attenzione è stata dedicata nel corso del corrente esercizio al controllo ed al monitoraggio delle omissioni contributive anche in relazione alla crescita ed alla generalizzazione del fenomeno nell'ambito della Previdenza complementare legato anche alla crisi dell'ultimo periodo.

In caso di aziende che presentano situazioni di procedure concorsuali e/o fallimenti il Fondo:

- assiste gli associati - fornendo nei limiti delle proprie competenze e responsabilità, certificazioni attestanti la situazione contributiva ed i periodi di omesso versamento;
- collabora con i curatori o gli Amministratori Delegati, e le parti sindacali - fornendo nei limiti delle proprie competenze e responsabilità, certificazioni attestanti la situazione contributiva ed i periodi di omesso versamento complessivi dell'azienda.

L'intervento del Fondo di Garanzia INPS

Le richieste di compilazione del modello SR98 (ppc/Fond) da parte di aderenti che intendevano avanzare domanda di intervento del Fondo di Garanzia INPS per la Previdenza complementare nel 2012 sono state 2025.

Le domande accolte da parte dell'INPS nel 2012 sono state 1660 (per 3.457.515,63€). Per 1003 l'Ente Nazionale ha disposto il pagamento in favore del Fondo delle spettanze a titolo di reintegro della posizione previdenziale per 2.353.055,89€.

La campagna sulle omissioni contributive

Nel corso del 2012 Cometa ha proseguito il programma di sistemazione delle posizioni contributive anomale riferite alla mancanza di versamenti e/o anche alla mancanza di informazioni relativamente a variazioni anagrafiche non comunicate.

E' proseguita la campagna telefonica con lo scopo di esporre l'anomalia e condividere con l'azienda stessa una soluzione che poteva essere il versamento dei bonifici mancanti o la produzione delle informazioni necessarie a sanare l'anomalia (es. comunicazioni di fallimento, di trasferimento di unità produttive, ...).

A valle della campagna telefonica è stata spedita una lettera informativa alle aziende rimaste allo scopo di sensibilizzarle ulteriormente circa la risoluzione della posizione anomala, e successivamente una comunicazione a tutti i lavoratori interessati.

Queste anomalie erano riferite a vere e proprie mancanze di versamenti e/o anche a mancanze di informazioni relativamente a variazioni anagrafiche non comunicate.

Il programma si divide in due fasi:

- Recupero del pregresso (per i periodi contributivi dal 4° trimestre 1998 al 4° trimestre 2009). Tale iniziativa è stata condotta nel 2010 ed ha sistemato più di 4.100 posizioni su circa 6.800 e più di 22 milioni di euro di contribuzioni. Il recupero reale in termini di nuovi abbinamenti è stato pari a circa 3,4 milioni di euro;
- Analisi a regime dei periodi contributivi riferiti al semestre precedente. Tale iniziativa è ricorrente annuale ed i risultati per l'anno 2012 sono di seguito esposti.

Recupero del pregresso

Nel 2010 le aziende coinvolte inizialmente erano 6.808 per un totale di circa 57 milioni, di queste aziende 1.617 (per circa 30 milioni) presentavano una distinta contributiva ma non il relativo versamento il che fa supporre che proprio queste aziende potessero essere più probabilmente caratterizzate dal fenomeno omissivo.

E' stata condotta sul totale di queste aziende una campagna telefonica che aveva lo scopo di esporre l'anomalia e condividere con l'azienda stessa una soluzione che poteva essere il versamento dei bonifici mancanti o la produzione delle informazioni necessarie a sanare l'anomalia (es. comunicazioni di fallimento, di trasferimento di unità produttive, ...).

L'esito di questa campagna ha sistemato più di 4.100 posizioni riducendo il numero di aziende coinvolte a 2.701 e sistemando più di 22 milioni. Il recupero reale in termini di nuovi abbinamenti è stato pari a circa 3,4 milioni di euro.

A valle della campagna telefonica è stata spedita una lettera informativa alle aziende rimaste allo scopo di sensibilizzarle ulteriormente circa la risoluzione della posizione anomala.

Sempre nel 2010 dopo due mesi dalla spedizione di questa lettera le aziende ancora coinvolte sono scese 1.823 per un totale di 12.207 posizioni contributive che coinvolgono 11.837 Aderenti attivi di Cometa. La differenza tra le posizioni contributive e gli Aderenti consiste nel fatto che alcuni

Aderenti sono coinvolti in posizioni anomale su più aziende nel qual caso le posizioni contributive, in capo allo stesso Aderente, sono conteggiate più volte. Il recupero reale in termini di nuovi abbinamenti a febbraio del 2010 è stato di oltre 8,5 milioni di euro.

Analisi a regime

Dopo avere esaminato i periodi contributivi dal 4° trimestre 1998 al 4° trimestre 2009 per il recupero del pregresso, nel 2011 il programma è entrato a regime e nei mesi di febbraio e settembre 2011 sono state condotte le medesime analisi di recupero per i periodi contributivi successivi (dalla ripresa del 3° trimestre 2009 al 4° trimestre 2010).

Nel 2012 sono state condotte le analisi di recupero nei mesi di marzo e settembre con i risultati esposti di seguito nelle tabelle di dettaglio

Marzo 2012

| Dettaglio campagna 1-2012 | Campagna 1-2012 (Marzo 2012) | |
|--|------------------------------|---------------|
| | Inizio Campagna | Fine Campagna |
| Aziende coinvolte (contatti telefonici) | 623 | 293 |
| Importo omissioni | 2.587.491,20 | 1.624.613,93 |
| Aziende SI distinta | 205 | 154 |
| Importo omissioni SI distinta | 1.152.709,77 | 1.065.220,21 |
| Totale lettere inviate alle aziende | - | 1.934 |
| Totale email + lettere inviate agli aderenti | - | 13.656 |

Settembre 2012

| Dettaglio campagna 2-2012 | Campagna 2-2012 (Settembre 2012) | |
|--|----------------------------------|---------------|
| | Inizio Campagna | Fine Campagna |
| Aziende coinvolte (contatti telefonici) | 1021 | 423 |
| Importo omissioni | 6.057.052,55 | 3.229.879,73 |
| Aziende SI distinta | 385 | 268 |
| Importo omissioni SI distinta | 3.411.797,34 | 2.696.203,52 |
| Totale lettere inviate alle aziende* | - | 2.097 |
| Totale email + lettere inviate agli aderenti | - | 15.015 |

*sono incluse le lettere/email relative anche alle aziende che presentano omissioni riferite a periodi precedenti e non ancora sanate

Oneri di gestione per il 2012 e previsione di spesa per il 2013

La quota associativa annua nel 2012 è stata pari a 16,00 € pro capite secondo quanto deciso dall'Assemblea dei Delegati, su proposta del CdA.

Le spese complessive del 2012, costituite dagli oneri di gestione finanziaria e dagli oneri di gestione amministrativa, ammontano a 14.671.396€ (0,20% sulle attività), comprensive di un risconto di 731.931 €.

La principale forma di risparmio sulle spese è stata realizzata a seguito della non applicazione dell'IVA sui servizi amministrativi erogati dal service che ha portato ad una diminuzione dell'importo dovuto anche a seguito del rinnovo del contratto con AIS che ha consentito di rivedere i costi complessivi migliorare il livello di servizi e di beneficiare di risparmi di costi pari a circa il 14% .

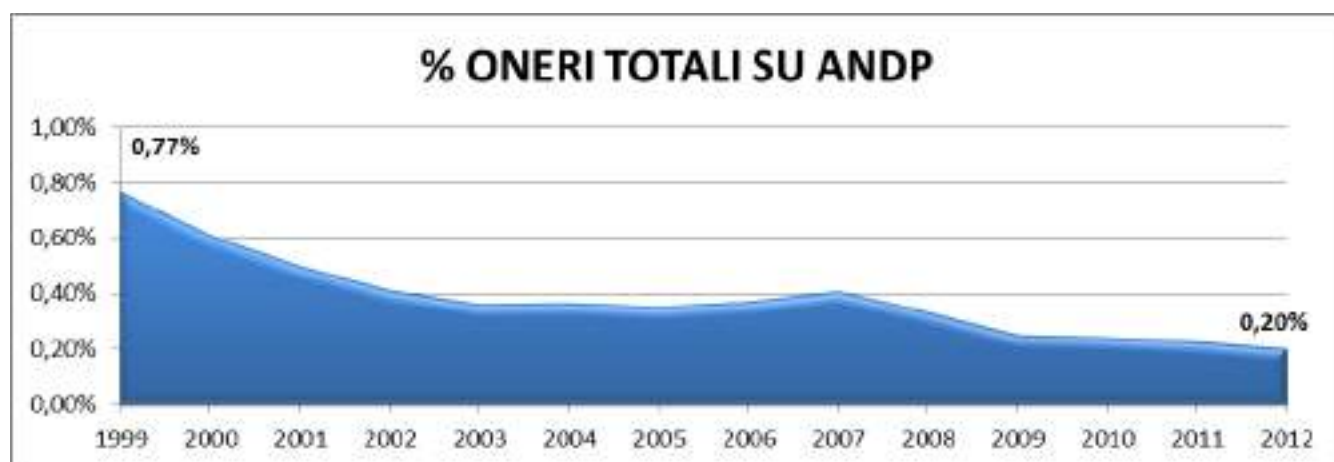
L'avanzo delle entrate riportato a nuovo sarà utilizzato: per il contributo all'Organo di Vigilanza Covip e per spese amministrative del Fondo con particolare riguardo agli strumenti di controllo sulla gestione finanziaria.

La tabella successiva evidenzia le spese 2012 ripartite per ogni comparto e il peso percentuale per singola voce sul totale delle spese del comparto.

Gli oneri di gestione amministrativa (a differenza degli oneri di gestione finanziaria applicati sul patrimonio del comparto) sono ripartiti sui singoli comparti in base al numero dei partecipanti al comparto e finanziati attraverso la quota associativa uguale per tutti gli aderenti.

| COMPARTO | MONETARIO PLUS | | SICUREZZA | | REDDITO | | CRESCITA | |
|-------------------------------------|------------------|----------------|------------------|----------------|------------------|----------------|----------------|----------------|
| VOCI DI SPESA | 31/12/2012 | % | 31/12/2012 | % | 31/12/2012 | % | 31/12/2012 | % |
| Banca depositaria | 238.141 | 5,69% | 133.555 | 4,24% | 681.622 | 10,18% | 58.882 | 9,17% |
| Commissioni bancarie di regolamento | 102 | 0,00% | 72 | 0,00% | 1.267 | 0,02% | 518 | 0,08% |
| Service amministrativo | 1.595.571 | 38,13% | 515.881 | 16,37% | 1.543.186 | 23,06% | 135.288 | 21,07% |
| Commissioni ai gestori finanziari | 776.561 | 18,56% | 2.062.616 | 65,44% | 2.655.171 | 39,67% | 297.372 | 46,32% |
| Altre spese | 1.573.942 | 37,62% | 439.582 | 13,95% | 1.812.079 | 27,07% | 149.988 | 23,36% |
| Spese Complessive | 4.184.317 | 100,00% | 3.151.706 | 100,00% | 6.693.325 | 100,00% | 642.048 | 100,00% |

Incidenza dei costi su attivo netto destinato alle prestazioni - dati storici



Suddivisione oneri totali tra quelli relativi alla gestione finanziaria e quelli amministrativi:

| ANNO | % ONERI TOTALI SU ANDP | ONERI GESTIONE FINANZIARIA | ONERI AMMINISTRATIVI |
|------|------------------------|----------------------------|----------------------|
| 1999 | 0,77% | 0,00% | 0,77% |
| 2000 | 0,61% | 0,10% | 0,52% |
| 2001 | 0,50% | 0,06% | 0,45% |
| 2002 | 0,42% | 0,07% | 0,34% |
| 2003 | 0,36% | 0,09% | 0,27% |
| 2004 | 0,37% | 0,10% | 0,27% |
| 2005 | 0,35% | 0,15% | 0,21% |
| 2006 | 0,38% | 0,15% | 0,22% |
| 2007 | 0,41% | 0,13% | 0,28% |
| 2008 | 0,33% | 0,10% | 0,24% |
| 2009 | 0,25% | 0,09% | 0,16% |
| 2010 | 0,24% | 0,10% | 0,15% |
| 2011 | 0,23% | 0,10% | 0,13% |
| 2012 | 0,20% | 0,09% | 0,11% |

Previsione di spesa 2013

Per il prossimo anno Cometa ha sviluppato un budget amministrativo, approvato dal CdA, che consente pur a fronte di una contrazione del numero di aderenti il mantenimento della quota associativa annua a 16 €.

Di seguito la descrizione delle voci di spesa:

| BUDGET 2013 | | | |
|---------------------------------|--|----------------|----------------|
| Descrizione voci | | budget 2013 | budget 2012 |
| SERVICE AMMINISTRATIVO | calcolato sul numero di aderenti al 31/12 | € 3.850.000,00 | € 3.650.000,00 |
| Elezioni | rata di ammortamento | € 114.000,00 | € 114.000,00 |
| funzionamento organi collegiali | compenso base + commissioni | € 250.000,00 | € 250.000,00 |
| Personale | 11 impiegati + 2 dirigenti (tutti costi diretti e indiretti) | € 1.050.000,00 | € 1.016.000,00 |
| Consulenze | Mefop, legale, Assofondi | € 230.000,00 | € 280.000,00 |
| Revisione | PWC | € 45.000,00 | € 50.000,00 |
| Affitto | canone + spese + pulizie | € 250.000,00 | € 280.000,00 |
| funz.sede | tutte le attività telefoni, cancelleria ecc. | € 150.000,00 | € 120.000,00 |
| Ammortamenti | | € 10.000,00 | € 10.000,00 |
| viaggi e organizz. | spese organismi, personale, assemblea | € 70.000,00 | € 130.000,00 |
| spese postali | e/c + cud + welcom ecc. | € 600.000,00 | € 550.000,00 |
| controllo interno | Deloitte | € 70.000,00 | € 70.000,00 |
| R.C.A. | polizza responsabilità civile | € 40.000,00 | € 40.000,00 |
| Covip | contributo vigilanza stima | € 500.000,00 | € 500.000,00 |
| FUNZIONAMENTO | | € 3.379.000,00 | € 3.410.000,00 |
| Immagine | risorse e iniziative per sviluppo adesioni | € 40.000,00 | € 40.000,00 |
| News | nuovi progetti legati a sito internet | € 20.000,00 | € 20.000,00 |
| nuovi progetti | contribuzione volontaria, recupero omissioni contributive | € - | € 50.000,00 |
| sviluppo associativo | formazione | € 30.000,00 | € 50.000,00 |
| multi-comparto | nuovi strumenti controllo | € 180.000,00 | € 50.000,00 |
| Ricerca | analisi bisogni aderenti/customer satisfaction | € 30.000,00 | € 50.000,00 |
| Stampa | | € 50.000,00 | € 100.000,00 |
| SVILUPPO | | € 350.000,00 | € 360.000,00 |
| TOTALE | | € 7.579.000,00 | € 7.420.000,00 |

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2012

I contributi incassati al 31 dicembre 2012, non ancora abbinati alle relative distinte contributive, erano pari a € 9.997.793 (0,11% del totale dei contributi incassati) di cui € 1.881.304 (pari allo 0,02% del totale dei contributi incassati) non attribuiti alle aziende.

Grazie all'intervento congiunto del Service Amministrativo e della struttura di Cometa ed alla collaborazione delle aziende associate, alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del CdA (28 marzo 2013) i contributi non abbinati alle relative distinte contributive si sono ridotti a €5.512.905,56 (0,06% del totale dei contributi incassati) di cui € 312.231,99 (pari allo 0,004% dei contributi incassati) non attribuiti alle aziende.

Comunicazione periodica

L'invio agli associati della comunicazione periodica relativa all'esercizio 2012 è stato predisposto nei termini stabiliti dalla Covip (31 marzo 2013); al fine di poter fornire un miglior servizio di assistenza telefonica agli associati, l'invio è stato effettuato in due lotti.

A seguito della possibilità introdotta dalla Covip di poter ricevere la comunicazione periodica in formato elettronico Cometa ha inviato a tutti gli aderenti che avevano fornito la propria mail indicazioni operative per poter esercitare tale possibilità, circa 65.000 aderenti hanno risposto positivamente.

Comparto Sicurezza: variazione livello garanzia pari a TMG

Per effetto della variazione del TMG avvenuta nel mese di Gennaio dell'anno 2013, il rendimento minimo annuo garantito per i contributi che saranno versati a decorrere dal 01/05/2013 diminuirà dal 3% al 2,75%. Il TMG viene infatti rilevato annualmente entro il mese di gennaio e viene applicato ai conferimenti ricevuti a decorrere dal primo maggio successivo. Pertanto per tutti i contributi versati dal 01/05/2010 al 30/04/2012 il valore minimo di rendimento garantito all'aderente nei suddetti casi a) e b) è pari al 2,5% lordo (TMG gennaio 2010 e 2011), per i contributi versati dal 01/05/2012 al 30/04/2013 il valore minimo garantito è pari al 3% lordo (TMG gennaio 2012) mentre per i contributi versati dal 01/05/2013 al 30/04/2014 il valore minimo garantito sarà pari al 2,75% lordo (TMG gennaio 2013).

Nota informativa

Nella riunione del 28 marzo 2013, il CdA di Cometa ha approvato l'aggiornamento della Nota Informativa, che recepisce i dati al 31 dicembre 2012.

Non vi sono ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano un impatto sulla situazione patrimoniale ed economica del Fondo.

La Gestione Finanziaria

A partire dal 1° Maggio 2005, Cometa ha avviato la gestione multicomparto del patrimonio attraverso l'istituzione di 4 comparti.

Monetario Plus: Il patrimonio del comparto viene totalmente investito in strumenti finanziari di natura obbligazionaria composti per un massimo del 10% da obbligazioni corporate investment grade a breve scadenza e per la restante parte da obbligazioni governative a breve scadenza. La linea di investimento è finalizzata alla conservazione del capitale, a fronte di un profilo di rischio basso. Il modello di gestione è tale da massimizzare il rendimento, minimizzando la probabilità di perdite nel trimestre e preservando la liquidità del portafoglio.

Gestori finanziari: Assicurazioni Generali S.p.A., Eurizon Capital Sgr Spa (le convenzioni scadono il 31/07/2015).

Sicurezza: Garanzia di rendimento per gli associati che avranno mantenuto la propria posizione nel comparto fino al 30/04/2020: Rendimento minimo annuo garantito pari al TMG da riconoscersi alla scadenza della convenzione. Il TMG annuale verrà rilevato entro il mese di gennaio di ogni anno e verrà applicato ai conferimenti ricevuti a decorrere dal primo maggio successivo. Possibilità di modificare il TMG relativo al primo conferimento (zainetto iniziale) al quinto anno nel caso in cui il TMG in vigore al quinto anno risulti maggiore di uno spread almeno pari a 0,5%. Garanzia contrattuale di rendimento minimo per eventi:

- decesso: garanzia di rendimento pari alle opzioni di cui sopra;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo: garanzia di rendimento pari alle opzioni di cui sopra;
- riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi: garanzia di rendimento pari alle opzioni di cui sopra;
- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, a condizione che sussistano i requisiti di cui all'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 252/05: garanzia di rendimento pari alle opzioni di cui sopra nel caso di trasformazione in rendita di almeno il 50% del montante accumulato, ovvero garanzia di capitale pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferite in gestione, nel caso di riscatto del montante maturato;
- anticipazioni per spese sanitarie, per terapie e interventi straordinari: garanzia di rendimento pari alle opzioni di cui sopra;
- riscatto/trasferimento derivante da perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo decorsi 3 anni dall'ingresso del comparto a partire dal 1 maggio 2011: garanzia di capitale pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferite in gestione.

Qualora alla scadenza della convenzione in corso (30/04/2020) venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, COMETA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Gestori: Unipol Assicurazioni S.p.A. e Società Cattolica di Assicurazione Soc.Coop. (le convenzioni scadono il 30/04/2020).

Per tutti i contributi versati dal 01/05/2010 al 30/04/2012 il valore minimo di rendimento garantito all'aderente è pari al 2,5% lordo, per i contributi versati dal 01/05/2012 al 30/04/2013 il valore minimo garantito sarà pari al 3% lordo, mentre per i contributi versati dal 01/05/2013 al 30/04/2014 il valore minimo garantito sarà pari al 2,75% lordo.

Reddito: il patrimonio del comparto viene investito in strumenti finanziari di natura azionaria (allocazione neutrale pari a 15%), e per la restante parte in strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

Il 38% circa del patrimonio del comparto sarà gestito mediante tecniche di gestione attive rispetto al parametro di riferimento e per la restante parte tramite tecniche passive. Nelle gestioni passive è consentita una variazione massima di ogni singola asset class rispetto al benchmark nel limite del 5%.

Gli investimenti denominati in divise diverse dall'euro verranno coperti dal rischio di cambio per almeno il 90% del valore.

L'investimento, nel suo complesso, si pone l'obiettivo di realizzare una crescita del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo a fronte di un profilo di rischio medio.

Gestori finanziari: Allianz Global Investors Europe GmbH, Amundi SGR S.p.A., State Street Global Advisors Limited, HSBC Global Asset Management, UBS Global Asset Management, Russell Implementation Services Limited (copertura rischio cambio) (le convenzioni scadono il 31/07/2015);

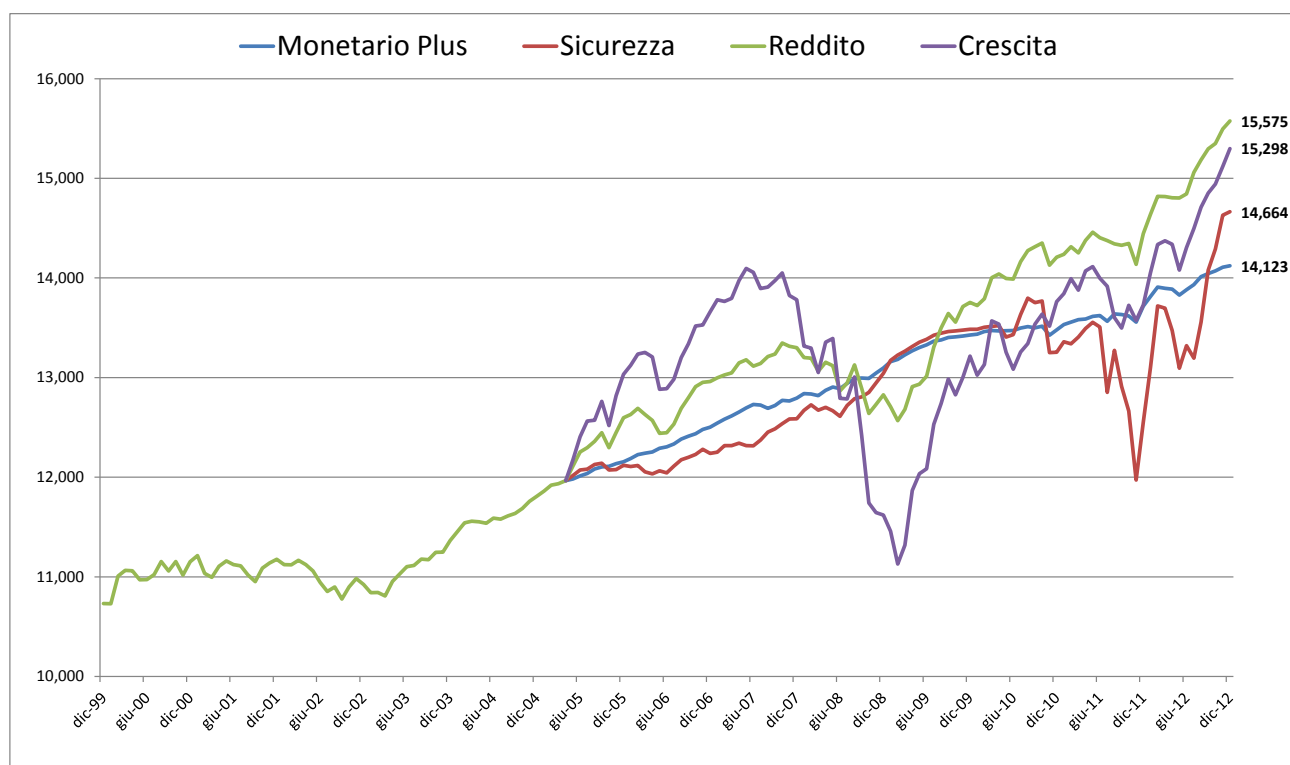
Crescita: il patrimonio del comparto viene investito in strumenti finanziari di natura azionaria (allocazione neutrale pari a 40%), ed in strumenti finanziari di natura obbligazionaria per la restante parte.

Il 26,5% circa del patrimonio del comparto sarà gestito mediante tecniche di gestione attive rispetto al parametro di riferimento e per la restante parte tramite tecniche passive. Nelle gestioni passive è consentita una variazione massima di ogni singola asset class rispetto al benchmark nel limite del 5%.

Gli investimenti denominati in divise diverse dall'euro verranno coperti dal rischio di cambio per almeno il 90% del valore.

L'investimento si pone l'obiettivo di realizzare una crescita del capitale investito in un orizzonte temporale di lungo periodo a fronte di un profilo di rischio medio/alto.

Gestori finanziari: Allianz Global Investors Europe GmbH, Pioneer Investment Management Sgr S.p.A., Russell Implementation Services Limited (copertura rischio cambio) (le convenzioni scadono il 31/07/2015);



Comparto Monetario Plus

Nella tabella che segue sono riportate le caratteristiche salienti dei criteri di asset allocation dei Gestori cui è stata affidata la gestione finanziaria del comparto.

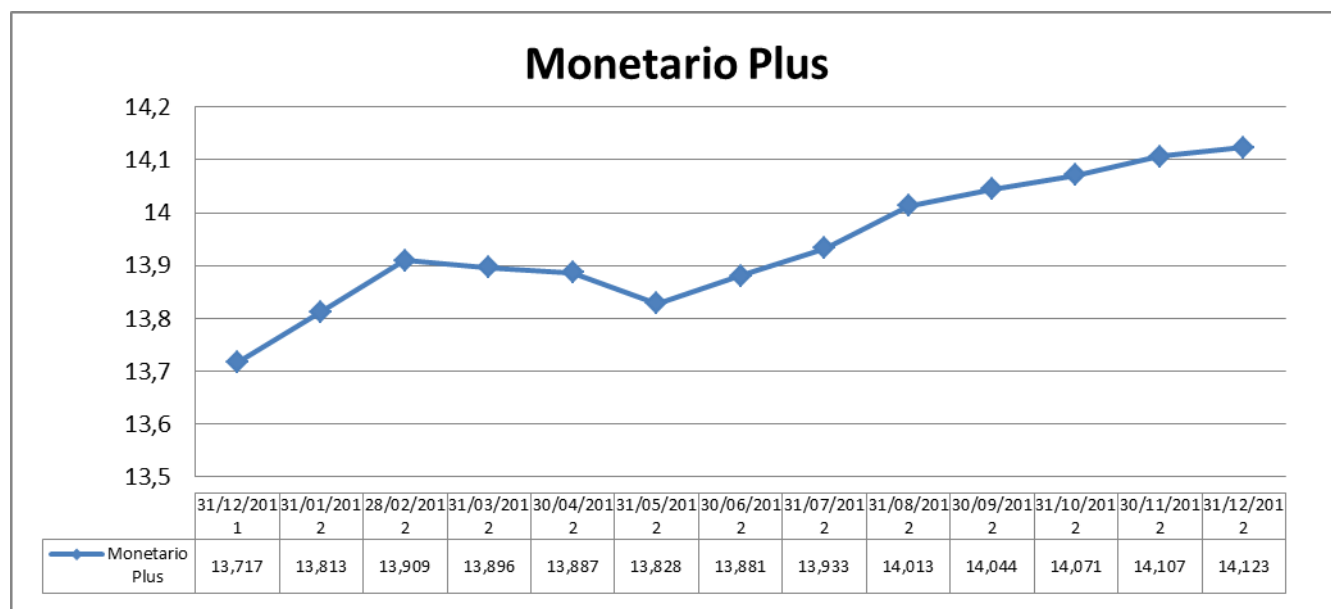
| Gestore | % Risorse gestite | Portafoglio tipo |
|--|-------------------|--|
| Assicurazioni Generali S.p.A.(Gestore delegato: Generali AM SGR) | 50% | 40% Obbligazionario Governativo Italia low duration, 55% Obbligazionario Corporate Euro 6-12 mesi, 5% Obbligazionario Corporate Euro 1-3 anni. |
| Eurizon Capital Sgr Spa | 50% | 40% Obbligazionario Governativo Italia low duration, 55% Obbligazionario Corporate Euro 6-12 mesi, 5% Obbligazionario Corporate Euro 1-3 anni. |

Il valore della quota al 31/12/2012 (14,123 euro) è aumentato di 0,406 euro rispetto al valore al 31/12/2011 (13,717 euro) facendo registrare una variazione positiva del 2,96%.

| VALORE QUOTA | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|------------------|------------|------------|
| QUOTA NETTA (*) | 14,123 | 13,717 |
| QUOTA LORDA (**) | 14,195 | 13,775 |

(*) riconosciuta agli aderenti al netto di tutti i costi di gestione

(**) al lordo di tutti i costi di gestione e dell'imposta



| | Monetario Plus | Benchmark | Volatilità Comparto | Volatilità Benchmark |
|-------------------------|----------------|-----------|---------------------|----------------------|
| 30/04/2005 - 31/12/2005 | 1,59% | 1,81% | 0,32% | 0,05% |
| 2006 | 2,85% | 3,65% | 0,31% | 0,11% |
| 2007 | 2,34% | 4,74% | 0,65% | 0,11% |
| 2008 | 2,37% | 5,07% | 0,78% | 0,14% |
| 2009 | 2,52% | 1,98% | 0,44% | 0,12% |
| 2010 | 0,39% | 0,93% | 0,84% | 0,75% |
| 2011 | 1,77% | 1,60% | 1,45% | 2,00% |
| 2012 | 2,96% | 3,35% | 1,11% | 1,30% |

| Dati lordi della gestione finanziaria 2012 | | | | |
|--|---------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| | Rendimento Comparto | Rendimento benchmark | Volatilità* Comparto | Volatilità* Benchmark |
| Comparto Monetario Plus | 3,34% | 3,77% | 1,24% | 1,46% |
| | | | | |
| Gestore | Rendimento Gestore | Rendimento benchmark | Volatilità* Gestore | Volatilità* Benchmark |
| Generali | 2,83% | 3,77% | 1,06% | 1,46% |
| Eurizon | 3,85% | 3,77% | 1,47% | 1,46% |

(*) La volatilità indica quanto è stata ampia, nel periodo considerato, la variazione dei rendimenti rispetto alla loro media. Si ricorda che i risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

Il rendimento della gestione finanziaria è espresso al lordo dei costi di gestione e fiscalità.

INFORMAZIONI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO

Nella tabella che segue sono evidenziati i titoli in portafoglio rapportati al totale delle attività.

| Tipologia Titolo | 31/12/2012 | 31/12/2011 | % su totale attività 2012 |
|---|----------------------|----------------------|---------------------------|
| Titoli emessi da stato o organismi intern.li | 1.947.265.030 | 1.450.634.905 | 88,60% |
| Titoli di stato Italia | 1.492.636.845 | 945.444.493 | 67,92% |
| Titoli di stato altri paesi U.E. | 454.628.185 | 505.190.412 | 20,68% |
| Titoli di debito quotati | 121.658.086 | 100.449.640 | 5,54% |
| Titoli di debito Italia | 21.871.880 | 28.193.238 | 1,00% |
| Titoli di debito U.E. | 82.401.587 | 51.016.007 | 3,75% |
| Titoli di debito paesi OCSE | 17.384.619 | 21.240.395 | 0,79% |
| Totali | 2.068.923.116 | 1.551.084.545 | 94,14% |

INFORMAZIONE SUI CONTRATTI FUTURES IN ESSERE

Nell'esercizio 2012, non sono state effettuate operazioni in futures.

INFORMAZIONE SULLA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI

| Voci/Paesi | Italia | Altri Paesi UE | Altri Paesi OCSE | Totale | % su tot. attività |
|-----------------------------|----------------------|-----------------------|-------------------------|----------------------|---------------------------|
| Titoli di stato italia | 1.492.636.845 | - | - | 1.492.636.845 | 67,92% |
| Titoli di stato Ue | - | 454.628.185 | - | 454.628.185 | 20,68% |
| Obbligazioni quotate Italia | 21.871.880 | - | - | 21.871.880 | 1,00% |
| Obbligazioni quotate Ue | - | 82.401.587 | - | 82.401.587 | 3,75% |
| Obbligazioni quotate ocse | - | - | 17.384.619 | 17.384.619 | 0,79% |
| Totale | 1.514.508.725 | 537.029.772 | 17.384.619 | 2.068.923.116 | 94,14% |

INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI PER VALUTA

| Divisa | Portafoglio | Controvalore Euro |
|---------------|--------------------|--------------------------|
| EUR EURO | 2.068.923.116 | 2.068.923.116 |
| Totali | | 2.068.923.116 |

OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA A TERMINE DI VALUTA

Al 31/12/2012 non ci sono operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta.

INFORMAZIONI SU OPERAZIONI IN CONFLITTO D'INTERESSE

Dalle comunicazioni ricevute dai Gestori non si sono rilevate situazioni di conflitto di interesse riferite al dettato dell'art. 8 del Decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996, ovvero situazioni relative a rapporti di controllo dei Gestori da parte dei soggetti sottoscrittori delle Fonti Istitutive.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha segnalato all'Organo di Vigilanza alcuni investimenti – di seguito elencati - in titoli di Società appartenenti ai gruppi delle aziende tenute alla contribuzione e in titoli di Società appartenenti ai gruppi dei Gestori finanziari.

Come disciplinato dal D.M. 703/96, tali investimenti sono stati segnalati al Fondo dal Gestore e dalla Banca Depositaria e sono stati determinati esclusivamente dall'esigenza di investire il portafoglio gestito sulla base del benchmark di riferimento nel quale tali società sono incluse.

Il Fondo ha adottato un monitoraggio sistematico di tali posizioni verificandone la consistenza e l'andamento.

Titoli relativi a società appartenenti ai gruppi dei soggetti gestori:

| Gestore | ISIN | Descrizione | Data | Quantità | Movimento | Controvalore |
|---------|--------------|-------------------------|------------|-----------|-----------|--------------|
| Eurizon | XS0630360997 | INTESA SANPAOLO SPA | 12/01/2012 | 900.000 | ACQUISTO | 881.988 |
| Eurizon | XS0742590739 | INTESA SANPAOLO IRELAND | 02/02/2012 | 1.700.000 | ACQUISTO | 1.704.879 |
| Eurizon | XS0630360997 | INTESA SANPAOLO SPA | 29/03/2012 | 1.300.000 | ACQUISTO | 1.323.713 |
| Eurizon | XS0742590739 | INTESA SANPAOLO IRELAND | 29/03/2012 | 400.000 | ACQUISTO | 407.204 |
| Eurizon | XS0405713883 | INTESA SANPAOLO | 21/08/2012 | 450.000 | ACQUISTO | 479.690 |
| Eurizon | XS0630360997 | INTESA SANPAOLO | 20/09/2012 | 500.000 | ACQUISTO | 521.493 |

Titoli relativi ad aziende (gruppi) tenute alla contribuzione:

| Gestore | ISIN | Descrizione | Data | Quantità | Movimento | Controvalore |
|---------|--------------|--------------|------------|----------|-----------|--------------|
| Eurizon | XS0402476963 | FINMECCANICA | 16/10/2012 | 482.000 | ACQUISTO | 550.613 |

Comparto Sicurezza

Nella tabella che segue sono riportate le caratteristiche salienti dei criteri di asset allocation dei Gestori cui è stata affidata la gestione finanziaria del comparto.

| Gestore | % Risorse gestite | Portafoglio tipo |
|--|-------------------|--|
| Unipol Assicurazioni SPA | 66,67% | 95% obbligazionario governativo Italia – 5% azionario Europa |
| Società Cattolica di Assicurazione Soc.Coop. | 33,33% | 95% obbligazionario governativo Italia – 5% azionario Europa |

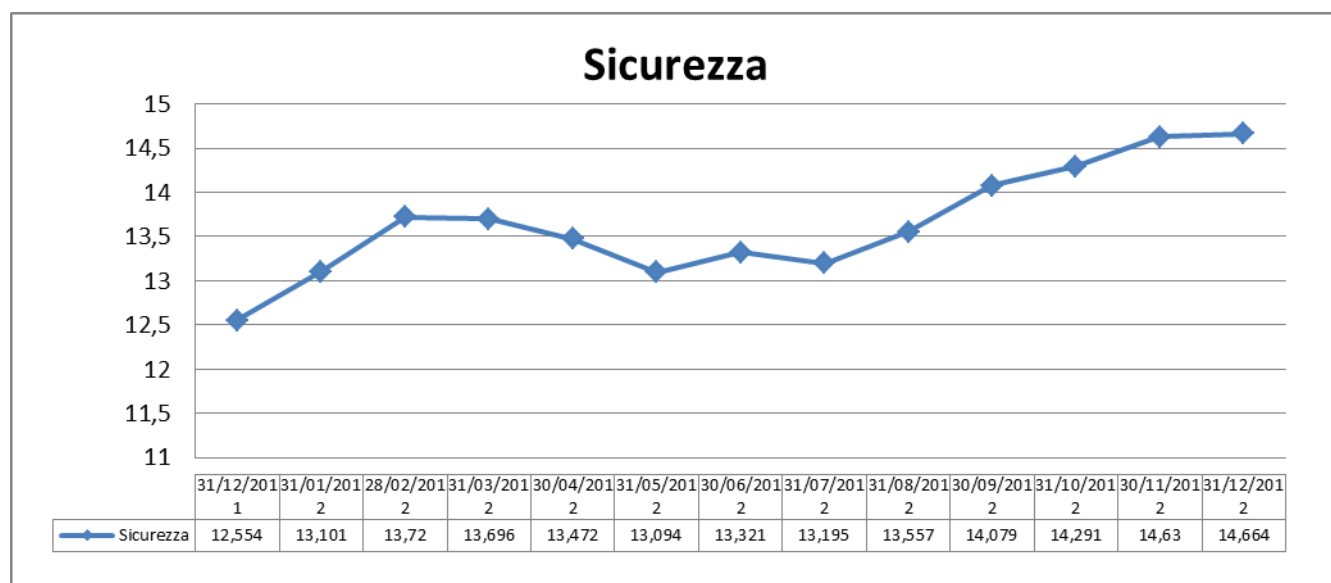
Il comparto è caratterizzato da una Garanzia contrattuale di rendimento minimo pari al TMG da riconoscersi alla scadenza della convenzione e da una garanzia contrattuale di rendimento minimo per eventi.

Il valore di quota al 31/12/2012 (14,664 euro) è aumentato di 2,11 euro rispetto al valore del 31/12/2011 (12,554 euro) facendo registrare una variazione positiva del 16,81%

| VALORE QUOTA | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|------------------|------------|------------|
| QUOTA NETTA (*) | 14,664 | 12,554 |
| QUOTA LORDA (**) | 14,968 | 12,520 |

(*) riconosciuta agli aderenti al netto di tutti i costi di gestione

(**) al lordo di tutti i costi di gestione e dell'imposta



| | Sicurezza | Benchmark | Volatilità Comparto | Volatilità Benchmark |
|-------------------------|-----------|-----------|---------------------|----------------------|
| 30/04/2005 - 31/12/2005 | 1,29% | 1,98% | 1,11% | 1,26% |
| 2006 | 1,00% | 1,70% | 1,14% | 1,15% |
| 2007 | 2,83% | 3,75% | 0,86% | 1,01% |
| 2008 | 3,63% | 4,59% | 1,52% | 1,83% |
| 2009 | 3,38% | 2,63% | 0,86% | 1,33% |
| 2010 | -1,71% | -0,73% | 4,31% | 4,28% |
| 2011 | -5,28% | -4,72% | 9,94% | 10,81% |
| 2012 | 16,81% | 18,65% | 8,05% | 8,90% |

| Dati lordi della gestione finanziaria 2012 | | | | |
|--|---------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| | Rendimento Comparto | Rendimento benchmark | Volatilità* Comparto | Volatilità* Benchmark |
| Comparto Sicurezza | 19,98% | 20,95% | 9,37% | 10,00% |
| | | | | |
| Gestore | Rendimento Gestore | Rendimento benchmark | Volatilità* Gestore | Volatilità* Benchmark |
| Unipol | 20,15% | 20,95% | 9,63% | 10,00% |
| Cattolica | 19,66% | 20,95% | 8,94% | 10,00% |

(*) La volatilità indica quanto è stata ampia, nel periodo considerato, la variazione dei rendimenti rispetto alla loro media. Si ricorda che i risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

Il rendimento della gestione finanziaria è espresso al lordo dei costi di gestione e fiscalità.

INFORMAZIONI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO

Nella tabella che segue sono evidenziati i titoli in portafoglio rapportati al totale delle attività.

| Tipologia Titolo | 31/12/2012 | 31/12/2011 | % su totale attività 2012 |
|--|--------------------|--------------------|---------------------------|
| Titoli emessi da stato o organismi intern.li | 859.754.958 | 616.426.642 | 89,87% |
| Titoli di stato Italia | 859.754.958 | 614.244.082 | 89,87% |
| Titoli di stato altri paesi U.E. | - | 2.182.560 | - |
| Titoli di debito quotati | - | 7.457.552 | - |
| Titoli di debito Italia | - | 4.708.560 | - |
| Titoli di debito U.E. | - | 2.748.992 | - |
| Quote di organismi di investimento collettivo | 16.027.505 | - | 1,68% |
| Quote di fondi UE | 16.027.505 | - | 1,68% |
| Titoli di capitale quotati | 2.074.833 | 18.538.415 | 0,22% |
| Azioni Italia quotate | 1.795.014 | 490.961 | 0,19% |
| Azioni U.E. quotate | 279.819 | 18.047.454 | 0,03% |
| Totale | 877.857.296 | 642.422.609 | 91,77% |

INFORMAZIONI SUI CONTRATTI FUTURES IN ESSERE

Nell'esercizio 2012, non sono state effettuate operazioni in futures.

INFORMAZIONE SULLA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI

| Voci/Paesi | Italia | Altri paesi UE | Totale | % su totale attività 2012 |
|-------------------------|--------------------|-----------------------|--------------------|--------------------------------------|
| Titoli di stato Italia | 859.754.958 | - | 859.754.958 | 89,87% |
| Quote OICR altri UE | - | 16.027.505 | 16.027.505 | 1,68% |
| Azioni quotate Italia | 1.795.014 | - | 1.795.014 | 0,19% |
| Azioni quotate Altri UE | - | 279.819 | 279.819 | 0,03% |
| totale | 861.549.972 | 16.307.324 | 877.857.296 | 91,77% |

INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI PER VALUTA

| DIVISA | Portafoglio | Controvalore Euro |
|---------------|--------------------|--------------------------|
| EUR | 877.857.296 | 877.857.296 |
| Totali | | 877.857.296 |

OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA A TERMINE DI VALUTA

Al 31/12/2012 non ci sono operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta.

INFORMAZIONI SU OPERAZIONI IN CONFLITTO D'INTERESSE

Dalle comunicazioni ricevute dai Gestori non si sono rilevate situazioni di conflitto di interesse riferite al dettato dell'art. 8 del Decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996, ovvero situazioni relative a rapporti di controllo dei Gestori da parte dei soggetti sottoscrittori delle Fonti Istitutive.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha segnalato all'Organo di Vigilanza alcuni investimenti – di seguito elencati - in titoli di Società appartenenti ai gruppi delle aziende tenute alla contribuzione e in titoli di Società appartenenti ai gruppi dei Gestori finanziari.

Come disciplinato dal D.M. 703/96, tali investimenti sono stati segnalati al Fondo dal Gestore e dalla Banca Depositaria e sono stati determinati esclusivamente dall'esigenza di investire il portafoglio gestito sulla base del benchmark di riferimento nel quale tali Società sono incluse.

Il Fondo ha adottato un monitoraggio sistematico di tali posizioni verificandone la consistenza e l'andamento.

Titoli relativi ad aziende (gruppi) tenute alla contribuzione:

| Gestore | ISIN | Descrizione | Mese | Quantità | Movimento | Controvalore |
|----------------|--------------|--------------------|-------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Cattolica | DE0007100000 | DAIMLER AG | Novembre | 6.772 | ACQUISTO | 249.237 |

Comparto Reddito

Nella tabella che segue sono riportate le caratteristiche salienti dei criteri di asset allocation dei Gestori cui è stata affidata la gestione finanziaria del comparto.

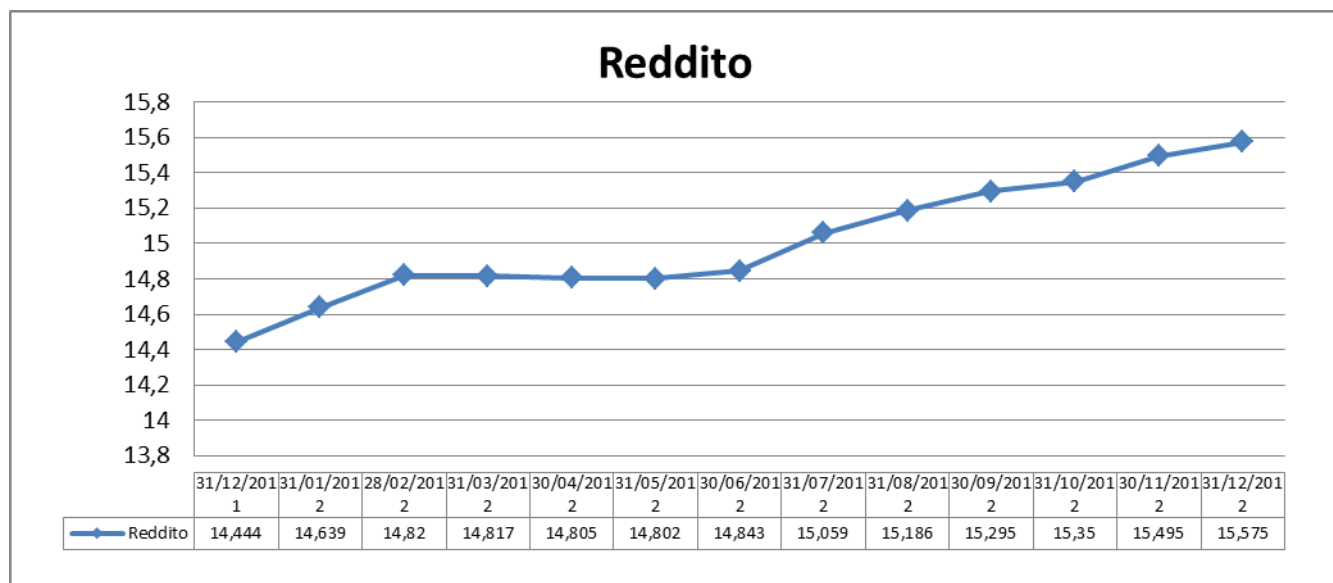
| Gestore | % Risorse gestite | Portafoglio tipo |
|---|-------------------|---|
| Allianz Global Investors Europe GmbH) | 18,82% | 27% obbligazionario governativo area Euro – 19% obbligazionario governativo globale ex-Euro – 14% obbligazionario governativo inflation linked– 7% azionario Italia – 13% azionario Europa -20% azionario globale ex-Europa |
| Amundi | 19,10% | 27% obbligazionario governativo area Euro – 19% obbligazionario governativo globale ex-Euro – 14% obbligazionario governativo inflation linked– 20% obbligazionario corporate Europa – 20% obbligazionario corporate US |
| State Street Global Advisors Limited | 16,81% | 35% obbligazionario governativo area Euro – 25% obbligazionario governativo globale ex-Euro – 18% obbligazionario governativo inflation linked– 3.5% azionario Italia – 8% azionario Europa – 10.5% azionario globale ex Europa |
| State Street Global Advisors Limited | 13,23% | 31.5% obbligazionario governativo area Euro – 22.5% obbligazionario governativo globale ex-Euro – 16% obbligazionario governativo inflation linked– 15% obbligazionario corporate Europa – 15% obbligazionario corporate US |
| HSBC | 16,81% | 35% obbligazionario governativo area Euro – 25% obbligazionario governativo globale ex-Euro – 18% obbligazionario governativo inflation linked– 3.5% azionario Italia – 8% azionario Europa – 10.5% azionario globale ex Europa |
| UBS Global Asset Management | 13,23% | 31.5% obbligazionario governativo area Euro – 22.5% obbligazionario governativo globale ex-Euro – 16% obbligazionario governativo inflation linked– 15% obbligazionario corporate Europa – 15% obbligazionario corporate US |
| Russell Implementation Services Limited | 2% | Copertura del rischio di cambio delle posizioni del patrimonio nelle divise autorizzate almeno pari al 95% |

Il valore di quota al 31/12/2012 (15,575 euro) è aumentato di 1,131 euro rispetto al valore del 31/12/2011 (14,444 euro) facendo registrare una variazione positiva pari a 7,83%

| VALORE QUOTA | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|------------------|------------|------------|
| QUOTA NETTA (*) | 15,575 | 14,444 |
| QUOTA LORDA (**) | 15,738 | 14,498 |

(*) riconosciuta agli aderenti al netto di tutti i costi di gestione

(**) al lordo di tutti i costi di gestione e dell'imposta



| | Reddito | Benchmark | Volatilità Comparto | Volatilità Benchmark |
|------|---------|-----------|---------------------|----------------------|
| 2000 | 3,90% | 3,53% | 3,52% | 2,20% |
| 2001 | 0,23% | 1,58% | 2,69% | 2,60% |
| 2002 | -2,27% | -2,00% | 2,40% | 3,22% |
| 2003 | 4,05% | 4,97% | 1,98% | 2,32% |
| 2004 | 3,91% | 4,30% | 1,05% | 1,12% |
| 2005 | 6,66% | 6,64% | 2,27% | 2,17% |
| 2006 | 2,90% | 2,76% | 2,19% | 2,22% |
| 2007 | 2,62% | 2,83% | 1,27% | 1,32% |
| 2008 | -3,56% | -3,29% | 3,91% | 4,34% |
| 2009 | 7,23% | 7,51% | 3,53% | 4,41% |
| 2010 | 3,29% | 4,06% | 2,64% | 2,96% |
| 2011 | 1,66% | 2,11% | 2,93% | 3,33% |
| 2012 | 7,83% | 9,35% | 3,15% | 3,64% |

| Dati della gestione finanziaria 2012 | | | | |
|--------------------------------------|---------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| | Rendimento Comparto | Rendimento benchmark | Volatilità* Comparto | Volatilità* Benchmark |
| Comparto Reddito | 8,76% | 10,51% | 2,04% | 2,65% |
| | Rendimento Gestore | Rendimento benchmark | Volatilità* Gestore | Volatilità* Benchmark |
| Gestore | | | | |
| Allianz | 6,87% | 11,82% | 2,15% | 4,91% |
| Amundi | 6,13% | 9,94% | 1,44% | 2,45% |
| Ssga Bilanciato | 9,05% | 9,12% | 3,28% | 3,43% |

| | | | | |
|----------------------|-------|-------|-------|-------|
| Hsbc | 9,84% | 9,12% | 2,77% | 3,43% |
| Ssga Obbligazionario | 8,16% | 8,40% | 4,97% | 5,24% |
| Ubs | 8,24% | 8,40% | 4,93% | 5,24% |
| Russell | 2,48% | 2,56% | 9,12% | 9,11% |

(*) La volatilità indica quanto è stata ampia, nel periodo considerato, la variazione dei rendimenti rispetto alla loro media. Si ricorda che i risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

Il rendimento della gestione finanziaria è espresso al lordo dei costi di gestione e fiscalità.

INFORMAZIONI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO

Nella tabella che segue sono evidenziati i titoli in portafoglio rapportati al totale delle attività.

| Tipologia Titolo | 31/12/2012 | 31/12/2011 | % su totale attività 2012 |
|---|----------------------|----------------------|------------------------------|
| Titoli emessi da stato o organismi intern.li | 2.653.442.418 | 2.590.262.712 | 65,54% |
| Titoli di stato Italia | 771.571.168 | 451.943.560 | 19,06% |
| Titoli di stato altri paesi U.E. | 1.346.649.601 | 1.579.182.569 | 33,26% |
| Titoli di stato altri paesi OCSE | 531.197.117 | 556.511.352 | 13,12% |
| Titoli di stato altri paesi non OCSE | 4.024.532 | 2.625.231 | 0,10% |
| Titoli di debito quotati | 533.290.248 | 489.963.704 | 13,17% |
| Titoli di debito Italia | 17.672.254 | 9.721.239 | 0,44% |
| Titoli di debito U.E. | 295.019.730 | 282.134.263 | 7,29% |
| Titoli di debito paesi OCSE | 217.594.671 | 195.173.567 | 5,37% |
| Titoli di debito paesi non OCSE | 3.003.593 | 2.934.635 | 0,07% |
| Titoli di capitale quotati | 416.563.102 | 122.001.810 | 10,29% |
| Azioni Italia quotate | 76.875.108 | 24.973.605 | 1,90% |
| Azioni U.E. quotate | 151.928.950 | 58.392.842 | 3,75% |
| Azioni OCSE quotate | 184.845.204 | 38.199.417 | 4,57% |
| Azioni non OCSE quotate | 2.913.840 | 435.946 | 0,07% |
| Quote di organismi di inv. collettivo | 138.174.637 | 119.162.927 | 3,41% |
| Quote di fondi UE | 138.174.637 | 119.162.927 | 3,41% |
| Totali | 3.741.470.405 | 3.321.391.153 | 92,41% |

INFORMAZIONI SUI CONTRATTI FUTURE IN ESSERE

| Strumento Sottostante | N. Contr. Long | Divisa | Corso di chiusura al 31/12/12 | Ticks | Posizione al 31/12/12 | Cambi al 31/12/12 | Controvalore Euro |
|-------------------------------|----------------------|--------|-------------------------------------|--------|--------------------------|----------------------|----------------------|
| MAR 13 S&P SXF FUT - PTH3 | 49 | CAD | 711 | 200 | 6.971.720 | 1,314 | 5.306.935 |
| MAR 13 S&P 500 FUTURE - SPH3 | 193 | USD | 1.420 | 250 | 68.519.825 | 1,319 | 51.932.564 |
| MAR 13 FTSE MIB IDX FUT - STH | 337 | EUR | 16.304 | 5 | 27.472.240 | 1,000 | 27.472.240 |
| MAR 13 TSE TOPIX - TPH3 | 125 | JPY | 862 | 10.000 | 1.076.875.000 | 113,610 | 9.478.699 |
| MAR 13 SPI 200 FUTURE - XPH3 | 40 | AUD | 4.616 | 25 | 4.616.000 | 1,271 | 3.631.214 |
| Totale | | | | | | | 97.821.652 |

Le controparti finali per i contratti future in essere sono le Clearing House.

Lo strumento sottostante è l'indice di borsa a cui il contratto si riferisce. L'obiettivo dell'acquisto di future è la replica dell'indice.

La percentuale della posizione in future complessiva sul totale delle attività è 2,35%.

La percentuale della posizione in future in valuta sul totale delle attività è 1,77%.

La posizione in future è stata rappresentata sulla base delle modalità indicate dalla Banca d'Italia e pubblicate sul supplemento ordinario alla G.U. n. 9 del 13/01/2000 – serie generale.

Futures su indici azionari, utilizzati ai fini di assunzioni di posizioni lunghe sui mercati di riferimento

INFORMAZIONE SULLA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI

| Voci | Italia | Altri Paesi UE | Altri paesi OCSE | Paesi non OCSE | Totale | % su totale attività 2012 |
|--------------------|--------------------|----------------------|---------------------|-------------------|----------------------|------------------------------------|
| TIT.STATO ITALIA | 771.571.168 | - | - | - | 771.571.168 | 19,06% |
| TIT.STATO UE | - | 1.346.649.601 | - | - | 1.346.649.601 | 33,26% |
| TIT.STATO OCSE | - | - | 531.197.117 | - | 531.197.117 | 13,12% |
| TIT.STATO NO OCSE | - | - | - | 4.024.532 | 4.024.532 | 0,10% |
| OBBL.QUOTA ITALIA | 17.672.254 | - | - | - | 17.672.254 | 0,44% |
| OBBL.QUOTA UE | - | 295.019.730 | - | - | 295.019.730 | 7,29% |
| OBBL.QUOTA OCSE | - | - | 217.594.671 | - | 217.594.671 | 5,37% |
| OBBL.QUOTA NO OCSE | - | - | - | 3.003.593 | 3.003.593 | 0,07% |
| AZ.QUOTATE ITALIA | 76.875.108 | - | - | - | 76.875.108 | 1,90% |
| AZ.QUOTATE UE | - | 151.928.950 | - | - | 151.928.950 | 3,75% |
| AZ.QUOTATE OCSE | - | - | 184.845.204 | - | 184.845.204 | 4,57% |
| AZ.QUOTATE NO COSE | - | - | - | 2.913.840 | 2.913.840 | 0,07% |
| QUO.OICR UE | - | 138.174.637 | - | - | 138.174.637 | 3,41% |
| Totale | 866.118.530 | 1.931.772.918 | 933.636.992 | 9.941.965 | 3.741.470.405 | 92,41% |

INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI PER VALUTA

| Divisa | Controvalore in divisa | Controvalore Euro |
|-------------------------|------------------------|----------------------|
| EUR EURO | 2.483.611.774 | 2.483.611.774 |
| USD DOLLARO USA | 985.284.862 | 746.767.366 |
| JPY YEN GIAPPONESE | 29.304.813.649 | 257.942.203 |
| GBP STERLINA BRITANNICA | 140.378.905 | 172.011.892 |
| CAD DOLLARO CANADESE | 40.957.133 | 31.176.930 |
| AUD DOLLARO AUSTRALIANO | 21.865.585 | 17.200.743 |
| CHF FRANCO SVIZZERO | 19.731.528 | 16.344.870 |
| SEK CORONA SVEDESE | 72.922.441 | 8.497.138 |
| DKK CORONA DANESE | 39.909.509 | 5.349.083 |
| NOK CORONA NORVEGESE | 18.873.418 | 2.568.406 |
| Totale | | 3.741.470.405 |

OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA A TERMINE DI VALUTA

Al 31/12/2012, le operazioni di negoziazione a termine di valuta sono rappresentate nei conti d'ordine.

INFORMAZIONI SU OPERAZIONI IN CONFLITTO D'INTERESSE

Dalle comunicazioni ricevute dai Gestori non si sono rilevate situazioni di conflitto di interesse riferite al dettato dell'art. 8 del Decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996, ovvero situazioni relative a rapporti di controllo dei Gestori da parte dei soggetti sottoscrittori delle Fonti Istitutive.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha segnalato all'Organo di Vigilanza alcuni investimenti – di seguito elencati - in titoli di Società appartenenti ai gruppi delle aziende tenute alla contribuzione e in titoli di Società appartenenti ai gruppi dei Gestori finanziari.

Come disciplinato dal D.M. 703/96, tali investimenti sono stati segnalati al Fondo dal Gestore e dalla Banca Depositaria e sono stati determinati esclusivamente dall'esigenza di investire il portafoglio gestito sulla base del benchmark di riferimento nel quale tali società sono incluse.

Il Fondo ha adottato un monitoraggio sistematico di tali posizioni verificandone la consistenza e l'andamento.

Titoli relativi ad aziende (gruppi) tenute alla contribuzione:

| Gestore | ISIN | Descrizione | Data | Quantità | Movimento | Controvalore |
|--------------------|--------------|-------------------------|------------|-----------|-----------|--------------|
| Amundi | XS0741965940 | DAIMLER INTL FINANCE BV | 30/01/2012 | 1.500.000 | Acquisto | 1.779.989 |
| St. Street Obblig. | US87612EAZ97 | TARGET CORP | 09/01/2012 | 250.000 | Acquisto | 195.166 |
| St. Street Obblig. | US233851AK03 | DAIMLER FINANCE NA LLC | 04/01/2012 | 500.000 | Acquisto | 385.484 |
| Amundi | XS0744125302 | ATLANTIA SPA | 02/02/2012 | 1.300.000 | Acquisto | 1.287.143 |
| Ubs | XS0294547285 | COMPAGNIE DE ST GOBAIN | 03/02/2012 | 300.000 | Acquisto | 335.047 |
| Ubs | XS0367001061 | ELECTRICITE DE FRANCE | 03/02/2012 | 200.000 | Acquisto | 284.406 |
| St. Street Obblig. | US03938LAX29 | ARCELORMITTAL | 23/02/2012 | 250.000 | Acquisto | 186.624 |
| St. Street Obblig. | US03938LAU89 | ARCELORMITTAL | 16/03/2012 | 500.000 | Acquisto | 372.707 |
| St. Street Bilanc. | IT0001353140 | Exor SpA | 16/03/2012 | 4.014 | Acquisto | 81.065 |
| St. Street Bilanc. | IT0004623051 | PIRELLI & C. | 02/03/2012 | 731 | Acquisto | 5.810 |
| St. Street Bilanc. | IT0001353157 | EXOR SPA - PRF | 16/03/2012 | 2.789 | Acquisto | 46.033 |
| St. Street Bilanc. | IT0004644743 | FIAT INDUSTRIAL | 16/03/2012 | 6.123 | Acquisto | 50.590 |
| St. Street Bilanc. | LU0156801721 | TENARIS SA | 02/03/2012 | 398 | Acquisto | 6.115 |
| St. Street Bilanc. | IT0001976403 | Fiat SpA | 02/03/2012 | 1.414 | Acquisto | 6.626 |
| St. Street Bilanc. | IT0001976403 | Fiat SpA | 16/03/2012 | 9.547 | Acquisto | 45.628 |
| St. Street Bilanc. | IT0003856405 | Finmeccanica SpA | 16/03/2012 | 48.734 | Acquisto | 185.825 |
| Allianz reddito | IT0001353140 | Exor SpA | 12/03/2012 | 17.100 | Acquisto | 329.872 |
| Allianz reddito | IT0001353140 | Exor SpA | 14/03/2012 | 9.806 | Acquisto | 196.617 |
| Allianz reddito | DE0007037129 | RWE AG | 14/03/2012 | 1.857 | Acquisto | 67.299 |
| Allianz reddito | DE0007100000 | Daimler AG | 14/03/2012 | 3.326 | Acquisto | 160.735 |

| | | | | | | |
|--------------------|--------------|--------------------------|------------|-----------|----------|-------------------|
| Allianz reddito | FR0000121972 | Schneider Electric SA | 14/03/2012 | 2.447 | Acquisto | 125.668 |
| Allianz reddito | CH0100383485 | Tyco International Ltd | 14/03/2012 | 1.699 | Acquisto | 68.869 |
| Allianz reddito | CH0102993182 | TYCO ELECTRONICS LTD | 14/03/2012 | 3.152 | Acquisto | 86.692 |
| Allianz reddito | DE000BASF111 | BASF SE | 14/03/2012 | 2.869 | Acquisto | 190.672 |
| Allianz reddito | IT0000068525 | SAIPEM S.P.A. | 12/03/2012 | 8.500 | Acquisto | 324.961 |
| Allianz reddito | IT0000068525 | SAIPEM S.P.A. | 14/03/2012 | 6.534 | Acquisto | 250.690 |
| Amundi | XS0756457833 | MAN SE | 06/03/2012 | 2.100.000 | Acquisto | 2.093.217 |
| Ubs | US500472AF27 | PHILIPS ELECTRONICS NV | 07/03/2012 | 350.000 | Acquisto | 269.986 |
| St. Street Obblig. | XS0652913988 | RWE AG | 13/03/2012 | 200.000 | Acquisto | 237.734 |
| St. Street Obblig. | FR0011225143 | ELECTRICITE DE FRANCE | 20/03/2012 | 200.000 | Acquisto | 198.750 |
| Amundi | XS0760364116 | COMPAGNIE DE ST GOBAIN | 02/04/2012 | 1.400.000 | Acquisto | 1.386.434 |
| St. Street Obblig. | US68389XAM74 | ORACLE CORP | 25/04/2012 | 250.000 | Acquisto | 226.202 |
| St. Street Obblig. | US36962G5W04 | GENERAL ELEC CAP CORP | 24/04/2012 | 1.000.000 | Acquisto | 758.825 |
| Allianz reddito | IT0001353140 | EXOR SPA | 10/04/2012 | 35.972 | Acquisto | 621.896 |
| Allianz reddito | DE0005937007 | MAN SE | 10/04/2012 | 1.245 | Acquisto | 121.663 |
| Allianz reddito | DE0006231004 | INFINEON TECHNOLOGIES AG | 10/04/2012 | 23.132 | Acquisto | 167.405 |
| Allianz reddito | DE0007037129 | RWE AG | 10/04/2012 | 6.813 | Acquisto | 235.910 |
| Allianz reddito | DE0007236101 | SIEMENS AG-REG | 10/04/2012 | 1.467 | Acquisto | 107.565 |
| Allianz reddito | FR0000121972 | SCHNEIDER ELECTRIC SA | 10/04/2012 | 8.978 | Acquisto | 415.246 |
| Allianz reddito | US1491231015 | CATERPILLAR INC | 10/04/2012 | 1.044 | Acquisto | 82.214 |
| Allianz reddito | US3696041033 | GENERAL ELECTRIC CO | 10/04/2012 | 7.459 | Acquisto | 108.639 |
| Allianz reddito | US4592001014 | INTL BUSINESS CORP | 10/04/2012 | 3.164 | Acquisto | 494.611 |
| Allianz reddito | US68389X1054 | ORACLE CORP | 10/04/2012 | 8.520 | Acquisto | 187.244 |
| Allianz reddito | US9633201069 | WHIRLPOOL CORP | 10/04/2012 | 2.924 | Acquisto | 165.094 |
| Allianz reddito | FR0010208488 | GDF SUEZ | 10/04/2012 | 3.699 | Acquisto | 68.098 |
| Allianz reddito | CH0100383485 | TYCO INTERNATIONAL LTD | 10/04/2012 | 6.233 | Acquisto | 256.418 |
| Allianz reddito | CH0102993182 | TYCO ELECTRONICS LTD | 10/04/2012 | 11.564 | Acquisto | 307.375 |
| Allianz reddito | DE000BASF111 | BASF SE | 10/04/2012 | 10.525 | Acquisto | 662.754 |
| Allianz reddito | IT0000068525 | SAIPEM SPA | 10/04/2012 | 23.968 | Acquisto | 886.594 |
| Allianz reddito | DE0005785604 | FRESENIUS SE & CO KGAA | 10/04/2012 | 1.957 | Acquisto | 148.379 |
| St. Street Bilanc. | IT0001353140 | EXOR SPA | 21/05/2012 | 327 | Acquisto | 5.184 |
| St. Street Bilanc. | IT0004644743 | FIAT INDUSTRIAL | 21/05/2012 | 900 | Acquisto | 6.873 |
| St. Street Bilanc. | IT0000068525 | SAIPEM SPA | 21/05/2012 | 196 | Acquisto | 6.311 |
| St. Street Bilanc. | IT0001976403 | FIAT SPA | 21/05/2012 | 2.709 | Acquisto | 9.858 |
| St. Street Bilanc. | IT0003506190 | ATLANTIA SPA | 21/05/2012 | 603 | Acquisto | 6.086 |
| St. Street Bilanc. | IT0003856405 | FINMECCANICA | 21/05/2012 | 2.557 | Acquisto | 7.300 |
| St. Street Obblig. | FR0011261916 | GDF SUEZ | 22/05/2012 | 198.000 | Acquisto | 197.483 |
| St. Street Obblig. | US96332HCE71 | WHIRLPOOL CORP | 29/05/2012 | 500.000 | Acquisto | 398.666 |
| Hsbc | CH0012221716 | ABB LTD-REG | 07/06/2012 | 5.958 | Acquisto | 77.897 |
| Hsbc | DE0005785802 | FRESENIUS | 07/06/2012 | 2.540 | Acquisto | 131.871 |
| Hsbc | DE0007236101 | SIEMENS | 07/06/2012 | 1.012 | Acquisto | 65.909 |
| Hsbc | FR0000121261 | MICHELIN | 07/06/2012 | 1.073 | Acquisto | 53.070 |
| Hsbc | FR0000124141 | VEOLIA | 07/06/2012 | 5.310 | Acquisto | 51.584 |
| Hsbc | FR0000125007 | SAINT-GOBAIN | 07/06/2012 | 2.533 | Acquisto | 70.574 |
| Hsbc | FR0010208488 | GDF SUEZ | 07/06/2012 | 4.531 | Acquisto | 73.285 |
| Hsbc | LU0323134006 | ARCELORMITTAL | 07/06/2012 | 4.951 | Acquisto | 57.543 |
| St. Street Bilanc. | LU0156801721 | TENARIS SA | 18/06/2012 | 490 | Acquisto | 6.382 |
| St. Street Bilanc. | IT0001976403 | FIAT SPA | 18/06/2012 | 2.207 | Acquisto | 8.014 |
| St. Street Bilanc. | IT0003506190 | ATLANTIA SPA | 04/06/2012 | 892 | Acquisto | Evento societario |
| Allianz reddito | FR0010307819 | LEGRAND SA | 12/06/2012 | 57 | Acquisto | Evento societario |
| St. Street Obblig. | XS0744125302 | ATLANTIA SPA | 03/07/2012 | 500.000 | Acquisto | 496.373 |
| St. Street Bilanc. | IT0001976403 | FIAT SPA | 03/07/2012 | 91 | Acquisto | 355 |
| St. Street Bilanc. | IT0001976403 | FIAT SPA | 03/07/2012 | 150 | Acquisto | 593 |
| Allianz reddito | IT0003990402 | LOTTOMATICA | 02/07/2012 | 36.027 | Acquisto | 554.517 |
| Allianz reddito | IT0004623051 | PIRELLI & C. | 02/07/2012 | 133.902 | Acquisto | 1.118.537 |
| Allianz reddito | DE0007037129 | RWE AG | 02/07/2012 | 5.734 | Acquisto | 188.005 |
| Allianz reddito | DE0007100000 | DAIMLER AG | 02/07/2012 | 21.650 | Acquisto | 784.797 |

| | | | | | | |
|--------------------|--------------|------------------------|------------|-----------|----------|-----------|
| Allianz reddito | US3696041033 | GENERAL ELECTRIC | 02/07/2012 | 4.520 | Acquisto | 74.370 |
| Allianz reddito | US4592001014 | INTL BUSINESS MACHINES | 02/07/2012 | 1.777 | Acquisto | 276.562 |
| Allianz reddito | US68389X1054 | ORACLE CORP | 02/07/2012 | 4.637 | Acquisto | 108.772 |
| Allianz reddito | US00817Y1082 | AETNA INC | 02/07/2012 | 9.961 | Acquisto | 308.538 |
| Allianz reddito | CH0100383485 | TYCO INTERNATIONAL | 02/07/2012 | 3.632 | Acquisto | 153.082 |
| Allianz reddito | CH0102993182 | TYCO ELECTRONICS | 02/07/2012 | 7.109 | Acquisto | 181.095 |
| Allianz reddito | DE000BASF111 | BASF SE | 02/07/2012 | 8.002 | Acquisto | 446.109 |
| Allianz reddito | IT0000068525 | SAIPEM SPA | 02/07/2012 | 17.787 | Acquisto | 630.266 |
| Allianz reddito | DE0005785604 | FRESENIUS SE & CO KGAA | 02/07/2012 | 9.370 | Acquisto | 766.220 |
| St. Street Bilanc. | IT0001353140 | EXOR SPA | 01/08/2012 | 759 | Acquisto | 13.901 |
| St. Street Bilanc. | IT0001353157 | EXOR SPA - PRF | 01/08/2012 | 726 | Acquisto | 11.249 |
| St. Street Bilanc. | IT0004644743 | FIAT INDUSTRIAL | 01/08/2012 | 5.678 | Acquisto | 45.323 |
| St. Street Bilanc. | LU0156801721 | TENARIS SA | 01/08/2012 | 1.616 | Acquisto | 25.394 |
| St. Street Bilanc. | IT0000068525 | SAIPEM SPA | 01/08/2012 | 852 | Acquisto | 32.078 |
| St. Street Bilanc. | IT0001976403 | FIAT SPA | 01/08/2012 | 19.458 | Acquisto | 77.970 |
| St. Street Bilanc. | IT0003506190 | ATLANTIA SPA | 01/08/2012 | 2.753 | Acquisto | 29.851 |
| St. Street Bilanc. | IT0003856405 | FINMECCANICA | 01/08/2012 | 12.397 | Acquisto | 36.680 |
| Amundi | US02666BBB69 | AMERICAN HONDA | 04/09/2012 | 1.900.000 | Acquisto | 1.505.817 |
| Amundi | XS0834385923 | BHP BILLITON | 19/09/2012 | 4.000.000 | Acquisto | 3.942.400 |
| Amundi | XS0829360923 | GAS NATURAL | 10/09/2012 | 2.200.000 | Acquisto | 2.188.010 |
| Hsbc | LU0323134006 | ARCELORMITTAL | 12/09/2012 | 2.856 | Acquisto | 35.857 |
| St. Street Bilanc. | IT0001976403 | FIAT SPA | 24/09/2012 | 1.714 | Acquisto | 7.890 |
| Allianz reddito | IT0003990402 | LOTTOMATICA SPA | 17/09/2012 | 6.212 | Acquisto | 104.691 |
| Allianz reddito | IT0004623051 | PIRELLI & C. | 17/09/2012 | 23.089 | Acquisto | 213.840 |
| Allianz reddito | DE0007037129 | RWE AG | 17/09/2012 | 3.330 | Acquisto | 118.554 |
| Allianz reddito | DE0007100000 | DAIMLER | 17/09/2012 | 5.822 | Acquisto | 233.065 |
| Allianz reddito | US4592001014 | INTL MACHINES | 17/09/2012 | 1.393 | Acquisto | 220.237 |
| Allianz reddito | US68389X1054 | ORACLE CORP | 17/09/2012 | 3.728 | Acquisto | 93.501 |
| Allianz reddito | CH0100383485 | TYCO INTERNATIONAL | 17/09/2012 | 2.768 | Acquisto | 117.234 |
| Allianz reddito | CH0102993182 | TYCO ELECTRONICS | 17/09/2012 | 5.200 | Acquisto | 147.600 |
| Allianz reddito | DE000BASF111 | BASF SE | 17/09/2012 | 4.997 | Acquisto | 332.911 |
| Allianz reddito | IT0000068525 | SAIPEM SPA | 17/09/2012 | 11.305 | Acquisto | 446.167 |
| Allianz reddito | DE0005785604 | FRESENIUS | 17/09/2012 | 2.288 | Acquisto | 195.762 |
| St. Street Obblig. | FR0011318658 | ELECTRICITE DE FRANCE | 04/09/2012 | 100.000 | Acquisto | 99.211 |
| St. Street Obblig. | XS0828749761 | ATLANTIA SPA | 07/09/2012 | 134.000 | Acquisto | 133.251 |
| St. Street Obblig. | FR0010721704 | GDF SUEZ | 11/09/2012 | 150.000 | Acquisto | 240.368 |
| Hsbc | FR0010208488 | GAZ DE FRANCE | 25/10/2012 | 1.583 | Acquisto | 26.689 |
| St. Street Obblig. | FR0011344076 | AIR LIQUIDE FINANCE | 08/10/2012 | 100.000 | Acquisto | 99.329 |
| Allianz reddito | IT0003990402 | LOTTOMATICA SPA | 20/11/2012 | 8.102 | Acquisto | 134.145 |
| Allianz reddito | IT0001353140 | EXOR SPA | 20/11/2012 | 50.804 | Acquisto | 936.393 |
| Allianz reddito | IT0004644743 | FIAT INDUSTRIAL | 20/11/2012 | 445.609 | Acquisto | 3.767.484 |
| Allianz reddito | DE0007037129 | RWE AG | 20/11/2012 | 6.500 | Acquisto | 207.190 |
| Allianz reddito | FR0000121261 | MICHELIN | 20/11/2012 | 28.468 | Acquisto | 1.934.903 |
| Allianz reddito | NL0000009538 | PHILIPS ELECTRON | 20/11/2012 | 104.604 | Acquisto | 2.083.774 |
| Allianz reddito | US3696041033 | GENERAL ELECT | 20/11/2012 | 4.363 | Acquisto | 70.202 |
| Allianz reddito | US4592001014 | BUSINESS MACHINES | 20/11/2012 | 1.914 | Acquisto | 283.422 |
| Allianz reddito | US68389X1054 | ORACLE CORP | 20/11/2012 | 5.657 | Acquisto | 132.404 |
| Allianz reddito | US00817Y1082 | AETNA INC | 20/11/2012 | 2.236 | Acquisto | 72.643 |
| Allianz reddito | CH0102993182 | TYCO ELECT | 20/11/2012 | 5.897 | Acquisto | 159.648 |
| Allianz reddito | DE000BASF111 | BASF SE | 20/11/2012 | 5.438 | Acquisto | 357.754 |
| Allianz reddito | IT0000068525 | SAIPEM SPA | 20/11/2012 | 20.090 | Acquisto | 656.455 |
| Allianz reddito | DE0005785604 | FRESENIUS | 20/11/2012 | 3.150 | Acquisto | 266.542 |
| St. Street Obblig. | US00817YAL20 | AETNA INC | 02/11/2012 | 250.000 | Acquisto | 193.617 |
| St. Street Obblig. | XS0860855930 | LOTTOMATICA SPA | 29/11/2012 | 200.000 | Acquisto | 198.454 |
| St. Street Bilanc. | IT0004644743 | FIAT INDUSTRIAL | 04/12/2012 | 448 | Acquisto | 3.706 |
| St. Street Bilanc. | LU0156801721 | TENARIS | 04/12/2012 | 226 | Acquisto | 3.453 |
| St. Street Bilanc. | IT0000068525 | SAIPEM | 04/12/2012 | 107 | Acquisto | 3.678 |

| | | | | | | |
|--------------------|--------------|--------------|------------|--------|----------|---------|
| St. Street Bilanc. | IT0003506190 | ATLANTIA | 04/12/2012 | 243 | Acquisto | 3.176 |
| St. Street Bilanc. | IT0003856405 | FINMECCANICA | 04/12/2012 | 994 | Acquisto | 4.081 |
| Allianz reddito | IT0003990402 | LOTTOMATICA | 06/12/2012 | 10.832 | Acquisto | 181.707 |
| Allianz reddito | IT0001353140 | EXOR SPA | 06/12/2012 | 9.256 | Acquisto | 174.513 |
| Allianz reddito | IT0001353140 | EXOR SPA | 07/12/2012 | 1.567 | Acquisto | 29.633 |

Titoli relativi a Società appartenenti ai gruppi dei soggetti gestori:

BANCA DEPOSITARIA

| Gestore | ISIN | Descrizione | Data | Quantità | Movimento | Controvalore |
|---------|--------------|-------------------------|------------|-----------|-----------|--------------|
| Amundi | XS0160850227 | BNP PARIBAS CAP TRST VI | 09/02/2012 | 5.500.000 | Acquisto | 5.111.972 |
| Amundi | US05567L7E16 | BNP PARIBAS | 07/09/2012 | 2.600.000 | Acquisto | 2.043.597 |

Investimenti in OICR emessi da Società appartenenti ai gruppi dei soggetti gestori:

| Gestore | ISIN | Descrizione | Data | Quantità | Movimento | Controvalore |
|--------------------|--------------|-----------------|------------|----------|-----------|--------------|
| St. Street Bilanc. | FR0010204040 | SSGA INDEX FUND | 02/11/2012 | 2.931 | Acquisto | 500.000 |
| St. Street Bilanc. | FR0010867713 | SSGA INDEX FUND | 02/11/2012 | 3.081 | Acquisto | 1.500.000 |

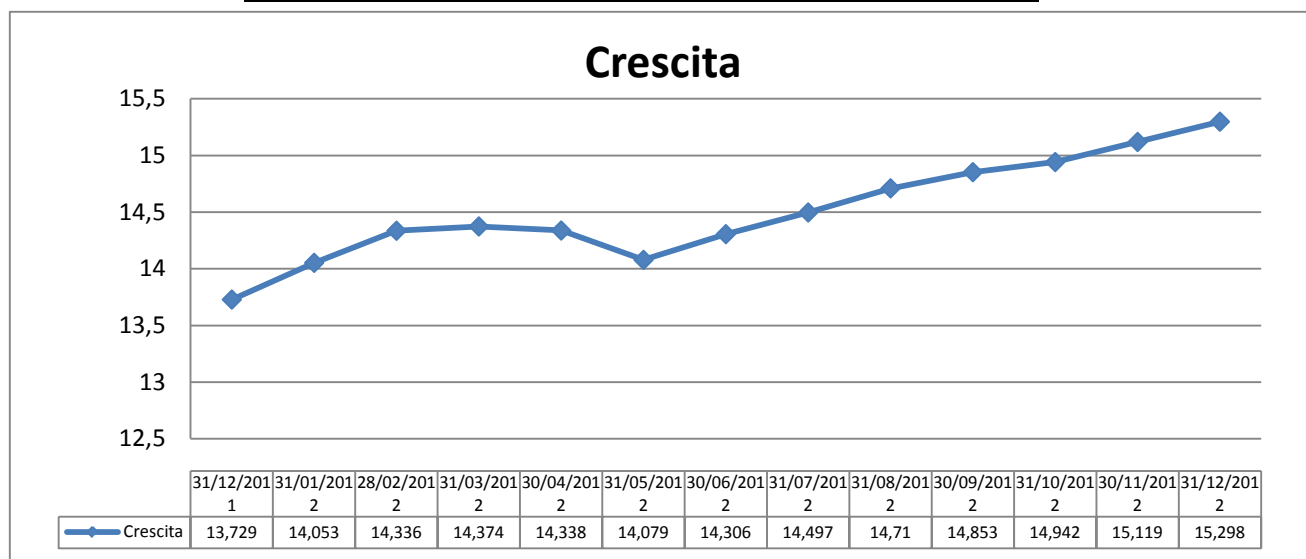
Comparto Crescita

Nella tabella che segue sono riportate le caratteristiche salienti dei criteri di asset allocation dei Gestori cui è stata affidata la gestione finanziaria del comparto.

| Gestore | % Risorse gestite | Portafoglio tipo |
|--|-------------------|---|
| Allianz Global Investors Europe GmbH) | 26,50% | 30% obbligazionario governativo area Euro – 22.5% obbligazionario governativo globale ex-Euro – 7.5% obbligazionario governativo inflation linked– 5.5% azionario Italia – 15.5% azionario Europa; 19% azionario globale ex Europa. |
| Pioneer Investment Management Sgr S.p.A. | 71,50% | 18.5% obbligazionario governativo area Euro – 14% obbligazionario governativo globale ex-Euro – 4.5% obbligazionario governativo inflation linked–11.5% titoli corporate Europa – 11.5% titoli corporate US - 5% azionario Italia – 16% azionario Europa; 19% azionario globale ex Europa |
| Russell Implementation Services Limited | 2% | Copertura del rischio di cambio delle posizioni del patrimonio nelle divise autorizzate almeno pari al 95% |

Il valore di quota al 31/12/2012 (15,298 euro) è aumentato di 1,569 euro rispetto al valore del 31/12/2011 (13,729 euro) facendo registrare una variazione positiva pari a 11,43%

| VALORE QUOTA | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|------------------|------------|------------|
| QUOTA NETTA (*) | 15,298 | 13,729 |
| QUOTA LORDA (**) | 15,510 | 13,749 |



| | Crescita | Benchmark | Volatilità Comparto | Volatilità Benchmark |
|-------------------------|----------|-----------|---------------------|----------------------|
| 30/04/2005 - 31/12/2005 | 8,92% | 9,46% | 4,48% | 3,84% |
| 2006 | 4,82% | 5,29% | 3,56% | 3,31% |
| 2007 | 0,89% | 2,30% | 2,81% | 2,97% |
| 2008 | -15,67% | -15,51% | 8,44% | 8,19% |
| 2009 | 13,72% | 13,48% | 7,09% | 8,40% |
| 2010 | 4,15% | 6,99% | 5,24% | 4,77% |
| 2011 | -0,25% | -0,18% | 4,04% | 5,04% |
| 2012 | 11,43% | 10,45% | 3,70% | 4,07% |

| Dati della gestione finanziaria 2012 | | | | |
|---|---------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| | Rendimento Comparto | Rendimento benchmark | Volatilità* Comparto | Volatilità* Benchmark |
| Comparto Crescita | 12,44% | 11,75% | 4,16% | 4,57% |
| | | | | |
| Gestore | Rendimento Gestore | Rendimento benchmark | Volatilità* Gestore | Volatilità* Benchmark |
| Pioneer | 14,28% | 10,78% | 2,90% | 3,59% |
| Allianz | 6,66% | 11,21% | 2,07% | 4,52% |
| Russell | 0,73% | 0,79% | 7,24% | 7,23% |

(*) La volatilità indica quanto è stata ampia, nel periodo considerato, la variazione dei rendimenti rispetto alla loro media. Si ricorda che i risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

Il rendimento della gestione finanziaria è espresso al lordo dei costi di gestione e fiscalità.

INFORMAZIONI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO

Nella tabella che segue sono evidenziati i titoli in portafoglio rapportati al totale delle attività.

| Tipologia Titolo | 31/12/2012 | 31/12/2011 | % su totale attività 2012 |
|---|--------------------|--------------------|---------------------------|
| Titoli emessi da stato o organismi intern.li | 134.729.093 | 138.360.554 | 36,35% |
| Titoli di stato Italia | 47.543.238 | 24.556.168 | 12,83% |
| Titoli di stato altri paesi U.E. | 53.742.236 | 81.270.227 | 14,50% |
| Titoli di stato altri paesi OCSE | 33.443.619 | 32.534.159 | 9,02% |
| Titoli di debito quotati | 65.446.065 | 51.794.253 | 17,66% |
| Titoli di debito Italia | 6.063.392 | 1.935.481 | 1,64% |
| Titoli di debito U.E. | 44.395.457 | 30.959.740 | 11,98% |
| Titoli di debito paesi OCSE | 12.712.038 | 16.644.265 | 3,43% |
| Titoli di debito paesi non OCSE | 2.275.178 | 2.254.767 | 0,61% |
| Titoli di capitale quotati | 153.159.465 | 96.109.848 | 41,33% |
| Azioni Italia quotate | 15.656.108 | 5.053.083 | 4,23% |

| | | | |
|-------------------------|--------------------|--------------------|---------------|
| Azioni U.E. quotate | 61.450.225 | 36.064.342 | 16,58% |
| Azioni OCSE quotate | 75.722.874 | 54.959.216 | 20,43% |
| Azioni non OCSE quotate | 330.258 | 33.207 | 0,09% |
| Totale | 353.334.623 | 286.264.655 | 95,34% |

INFORMAZIONI SUI CONTRATTI FUTURES IN ESSERE

Al 31 dicembre 2012, non sono presenti contratti futures.

INFORMAZIONE SULLA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI

| Voci/Paesi | Italia | Altri Paesi UE | Altri paesi OCSE | Altri paesi non OCSE | Totale | % su tot. attività 2012 |
|--------------------------|-------------------|-----------------------|-------------------------|-----------------------------|--------------------|--------------------------------|
| Azioni quotate Italia | 15.656.108 | - | - | - | 15.656.108 | 4,23% |
| Azioni quotate Ue | - | 61.450.225 | - | - | 61.450.225 | 16,58% |
| Azioni quotate Ocse | - | - | 75.722.874 | - | 75.722.874 | 20,43% |
| Azioni quotate no Ocse | - | - | - | 330.258 | 330.258 | 0,09% |
| Titoli di stato Italia | 47.543.238 | - | - | - | 47.543.238 | 12,83% |
| Titoli di stato Ue | - | 53.742.236 | - | - | 53.742.236 | 14,50% |
| Titoli di stato Ocse | - | - | 33.443.619 | - | 33.443.619 | 9,02% |
| Obblig. Quotate italia | 6.063.392 | - | - | - | 6.063.392 | 1,64% |
| Obblig. Quotate Ue | - | 44.395.457 | - | - | 44.395.457 | 11,98% |
| Obblig. Quotate Ocse | - | - | 12.712.038 | - | 12.712.038 | 3,43% |
| Obblig. Quotate non Ocse | - | - | - | 2.275.178 | 2.275.178 | 0,61% |
| Totale | 69.262.738 | 159.587.918 | 121.878.531 | 2.605.436 | 353.334.623 | 95,34% |

INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI PER VALUTA

| Divisa | Controvalore in divisa | Controvalore in euro |
|-------------------------|-------------------------------|-----------------------------|
| EUR EURO | 195.880.064 | 195.880.064 |
| USD DOLLARO USA | 122.866.900 | 93.123.314 |
| GBP STERLINA BRITANNICA | 25.129.972 | 30.792.761 |
| JPY YEN GIAPPONESE | 1.930.459.368 | 16.991.984 |
| CHF FRANCO SVIZZERO | 14.324.537 | 11.865.919 |
| CAD DOLLARO CANADESE | 1.817.475 | 1.383.478 |
| AUD DOLLARO AUSTRALIANO | 1.689.229 | 1.328.846 |
| DKK CORONA DANESE | 9.372.000 | 1.256.132 |
| SEK CORONA SVEDESE | 3.763.898 | 438.580 |
| NOK CORONA NORVEGESE | 2.010.092 | 273.545 |
| totale | | 353.334.623 |

OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA A TERMINE DI VALUTA

Al 31/12/2012 le operazioni di negoziazione a termine di divisa sono rappresentate nei conti d'ordine.

INFORMAZIONI SU OPERAZIONI IN CONFLITTO D'INTERESSE

Dalle comunicazioni ricevute dai Gestori non si sono rilevate situazioni di conflitto di interesse riferite al dettato dell'art. 8 del Decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996, ovvero situazioni relative a rapporti di controllo dei Gestori da parte dei soggetti sottoscrittori delle Fonti Istitutive.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha segnalato all'Organo di Vigilanza alcuni investimenti – di seguito elencati - in titoli di Società appartenenti ai gruppi delle aziende tenute alla contribuzione e in titoli di Società appartenenti ai gruppi dei Gestori finanziari.

Come disciplinato dal D.M. 703/96, tali investimenti sono stati segnalati al Fondo dal Gestore e dalla Banca Depositaria e sono stati determinati esclusivamente dall'esigenza di investire il portafoglio gestito sulla base del benchmark di riferimento nel quale tali società sono incluse.

Il Fondo ha adottato un monitoraggio sistematico di tali posizioni verificandone la consistenza e l'andamento.

Titoli relativi ad aziende (gruppi) tenute alla contribuzione:

| Gestore | ISIN | Descrizione | Data | Quantità | Movimento | Controvalore |
|------------------|--------------|---------------------------|------------|----------|-----------|--------------|
| Pioneer crescita | CH0012221716 | ABB LTD-REG | 25/01/2012 | 9.600 | Acquisto | 152.584 |
| Pioneer crescita | CH0012221716 | ABB LTD-REG | 31/01/2012 | 3.589 | Acquisto | 57.811 |
| Pioneer crescita | DE0005439004 | CONTINENTAL AG | 31/01/2012 | 1.006 | Acquisto | 61.822 |
| Pioneer crescita | DE0007100000 | DAIMLER AG | 09/01/2012 | 10.020 | Acquisto | 369.975 |
| Pioneer crescita | DE0007100000 | DAIMLER AG | 31/01/2012 | 1.377 | Acquisto | 59.048 |
| Pioneer crescita | DE0007236101 | SIEMENS AG-REG | 31/01/2012 | 992 | Acquisto | 72.349 |
| Pioneer crescita | FR0000121261 | MICHELIN (CGDE)-B | 19/01/2012 | 15.636 | Acquisto | 804.818 |
| Pioneer crescita | FR0000121261 | MICHELIN (CGDE)-B | 31/01/2012 | 898 | Acquisto | 47.425 |
| Pioneer crescita | FR0000125007 | COMPAGNIE DE SAINT-GOBAIN | 31/01/2012 | 1.179 | Acquisto | 40.259 |
| Pioneer crescita | DE000ENAG999 | E.ON AG | 31/01/2012 | 2.391 | Acquisto | 39.098 |
| Pioneer crescita | FR0011193531 | ALSTOM | 26/01/2012 | 200.000 | Acquisto | 199.772 |
| Pioneer crescita | XS0744125302 | ATLANTIA SPA | 02/02/2012 | 222.000 | Acquisto | 219.804 |
| Pioneer crescita | US03938LAV62 | ARCELORMITTAL | 23/02/2012 | 71.000 | Acquisto | 53.269 |
| Pioneer crescita | XS0423814119 | FINMECCANICA FINANCE | 23/02/2012 | 254.000 | Acquisto | 295.901 |
| Pioneer crescita | XS0423814119 | FINMECCANICA FINANCE | 23/02/2012 | 346.000 | Acquisto | 403.282 |
| Pioneer crescita | XS0423814119 | FINMECCANICA FINANCE | 23/02/2012 | 400.000 | Acquisto | 466.221 |
| Pioneer crescita | JP3304200003 | KOMATSU LTD | 17/02/2012 | 14.800 | Acquisto | 335.138 |
| Pioneer crescita | DE000ENAG999 | E.ON AG | 28/02/2012 | 20.206 | Acquisto | 349.143 |
| Pioneer crescita | IT0003506190 | ATLANTIA SPA | 27/02/2012 | 22.426 | Acquisto | 283.064 |
| Pioneer crescita | IT0003506190 | ATLANTIA SPA | 28/02/2012 | 46.810 | Acquisto | 589.066 |
| Pioneer crescita | DE000ENAG999 | E.ON AG | 14/03/2012 | 17.274 | Acquisto | 315.671 |
| Allianz crescita | IT0001353140 | Exor SpA | 12/03/2012 | 2.200 | Acquisto | 42.440 |
| Allianz crescita | IT0001353140 | Exor SpA | 14/03/2012 | 1.112 | Acquisto | 22.296 |
| Allianz crescita | DE0007100000 | Daimler AG | 14/03/2012 | 349 | Acquisto | 16.866 |
| Allianz crescita | FR0000121972 | Schneider Electric SA | 14/03/2012 | 195 | Acquisto | 10.014 |
| Allianz crescita | CH0102993182 | TYCO ELECTRONICS LTD | 14/03/2012 | 327 | Acquisto | 8.994 |
| Allianz crescita | DE000BASF111 | BASF SE | 14/03/2012 | 311 | Acquisto | 20.669 |
| Allianz crescita | IT0000068525 | SAIPEM S.P.A. | 12/03/2012 | 1.100 | Acquisto | 42.054 |
| Allianz crescita | IT0000068525 | SAIPEM S.P.A. | 14/03/2012 | 724 | Acquisto | 27.778 |
| Pioneer crescita | XS0423814119 | FINMECCANICA FINANCE | 30/03/2012 | 100.000 | Acquisto | 122.802 |
| Pioneer crescita | XS0423814119 | FINMECCANICA FINANCE | 30/03/2012 | 200.000 | Acquisto | 245.603 |
| Pioneer crescita | XS0760364116 | COMPAGNIE DE ST GOBAIN | 14/03/2012 | 309.000 | Acquisto | 306.006 |
| Pioneer crescita | DE0007037129 | RWE AG | 17/04/2012 | 23.496 | Acquisto | 837.562 |
| Pioneer crescita | US68389X1054 | ORACLE CORP | 27/04/2012 | 973 | Acquisto | 21.456 |
| Pioneer crescita | US87612E1064 | TARGET CORP | 27/04/2012 | 301 | Acquisto | 13.172 |
| Pioneer crescita | JP3304200003 | KOMATSU LTD | 25/04/2012 | 8.200 | Acquisto | 182.221 |
| Allianz crescita | IT0001353140 | EXOR SPA | 10/04/2012 | 4.683 | Acquisto | 80.961 |
| Allianz crescita | DE0005937007 | MAN SE | 10/04/2012 | 154 | Acquisto | 15.049 |
| Allianz crescita | DE0006231004 | INFINEON TECHNOLOGIES AG | 10/04/2012 | 3.151 | Acquisto | 22.804 |
| Allianz crescita | DE0007037129 | RWE AG | 10/04/2012 | 547 | Acquisto | 18.941 |
| Allianz crescita | DE0007236101 | SIEMENS AG-REG | 10/04/2012 | 275 | Acquisto | 20.164 |
| Allianz crescita | FR0000121972 | SCHNEIDER ELECTRIC SA | 10/04/2012 | 822 | Acquisto | 38.019 |
| Allianz crescita | US4592001014 | INTL BUSINESS CORP | 10/04/2012 | 418 | Acquisto | 65.344 |
| Allianz crescita | US68389X1054 | ORACLE CORP | 10/04/2012 | 977 | Acquisto | 21.471 |
| Allianz crescita | US9633201069 | WHIRLPOOL CORP | 10/04/2012 | 488 | Acquisto | 27.553 |
| Allianz crescita | CH0100383485 | TYCO INTERNATIONAL LTD | 10/04/2012 | 455 | Acquisto | 18.718 |
| Allianz crescita | CH0102993182 | TYCO ELECTRONICS LTD | 10/04/2012 | 1.378 | Acquisto | 36.628 |
| Allianz crescita | DE000BASF111 | BASF SE | 10/04/2012 | 1.311 | Acquisto | 82.553 |
| Allianz crescita | IT0000068525 | SAIPEM SPA | 10/04/2012 | 3.049 | Acquisto | 112.785 |
| Allianz crescita | DE0005785604 | FRESENIUS SE & CO KGAA | 10/04/2012 | 242 | Acquisto | 18.348 |

| | | | | | | |
|------------------|--------------|------------------------|------------|---------|----------|-----------|
| Pioneer crescita | DE0005439004 | CONTINENTAL AG | 03/05/2012 | 513 | Acquisto | 37.991 |
| Pioneer crescita | DE0005439004 | CONTINENTAL AG | 16/05/2012 | 533 | Acquisto | 36.565 |
| Pioneer crescita | DE0007037129 | RWE AG | 03/05/2012 | 719 | Acquisto | 23.364 |
| Pioneer crescita | DE0007037129 | RWE AG | 16/05/2012 | 748 | Acquisto | 22.812 |
| Pioneer crescita | DE0007236101 | SIEMENS AG-REG | 03/05/2012 | 198 | Acquisto | 13.760 |
| Pioneer crescita | DE0007236101 | SIEMENS AG-REG | 16/05/2012 | 206 | Acquisto | 13.704 |
| Pioneer crescita | NL0000009538 | PHILIPS ELECTRON | 07/05/2012 | 22.955 | Acquisto | 330.397 |
| Pioneer crescita | NL0000009538 | PHILIPS ELECTRON | 08/05/2012 | 28.636 | Acquisto | 409.819 |
| Pioneer crescita | NL0000009538 | PHILIPS ELECTRON | 16/05/2012 | 1.594 | Acquisto | 23.521 |
| Pioneer crescita | US1491231015 | CATERPILLAR INC | 24/05/2012 | 7.504 | Acquisto | 545.704 |
| Pioneer crescita | DE000ENAG999 | E.ON AG | 03/05/2012 | 2.255 | Acquisto | 38.827 |
| Pioneer crescita | DE000ENAG999 | E.ON AG | 16/05/2012 | 2.345 | Acquisto | 35.504 |
| Pioneer crescita | IT0001976403 | FIAT SPA | 22/05/2012 | 261.947 | Acquisto | 998.900 |
| Pioneer crescita | DE0005439004 | CONTINENTAL | 01/06/2012 | 919 | Acquisto | 58.911 |
| Pioneer crescita | DE0005439004 | CONTINENTAL | 04/06/2012 | 1.399 | Acquisto | 87.125 |
| Pioneer crescita | DE0007037129 | RWE AG | 01/06/2012 | 1.289 | Acquisto | 36.994 |
| Pioneer crescita | DE0007037129 | RWE AG | 04/06/2012 | 1.962 | Acquisto | 56.137 |
| Pioneer crescita | DE0007236101 | SIEMENS | 01/06/2012 | 356 | Acquisto | 23.049 |
| Pioneer crescita | DE0007236101 | SIEMENS | 04/06/2012 | 541 | Acquisto | 34.707 |
| Pioneer crescita | FR0000131708 | TECHNIP SA | 27/06/2012 | 10.819 | Acquisto | 851.571 |
| Pioneer crescita | NL0000009538 | PHILIPS | 01/06/2012 | 2.747 | Acquisto | 38.443 |
| Pioneer crescita | NL0000009538 | PHILIPS | 04/06/2012 | 4.180 | Acquisto | 58.574 |
| Pioneer crescita | US68389X1054 | ORACLE CORP | 06/06/2012 | 17.100 | Acquisto | 375.974 |
| Pioneer crescita | FR0010220475 | ALSTOM | 05/06/2012 | 12.384 | Acquisto | 290.850 |
| Pioneer crescita | FR0010220475 | ALSTOM | 06/06/2012 | 21.579 | Acquisto | 530.291 |
| Pioneer crescita | JP3304200003 | KOMATSU LTD | 14/06/2012 | 8.000 | Acquisto | 151.109 |
| Pioneer crescita | FR0010242511 | EDF | 18/06/2012 | 60.948 | Acquisto | 1.024.498 |
| Pioneer crescita | DE000ENAG999 | E.ON AG | 01/06/2012 | 4.043 | Acquisto | 58.238 |
| Pioneer crescita | DE000ENAG999 | E.ON AG | 04/06/2012 | 6.152 | Acquisto | 88.858 |
| Pioneer crescita | IT0001976403 | FIAT SPA | 01/06/2012 | 13.530 | Acquisto | 49.878 |
| Pioneer crescita | IT0001976403 | FIAT SPA | 04/06/2012 | 20.587 | Acquisto | 77.124 |
| Allianz crescita | IT0003990402 | LOTTOMATICA | 02/07/2012 | 3.455 | Acquisto | 53.178 |
| Allianz crescita | IT0004623051 | PIRELLI & C. | 02/07/2012 | 13.710 | Acquisto | 114.525 |
| Allianz crescita | DE0007037129 | RWE AG | 02/07/2012 | 561 | Acquisto | 18.394 |
| Allianz crescita | DE0007100000 | DAIMLER AG | 02/07/2012 | 2.852 | Acquisto | 103.383 |
| Allianz crescita | DE0007236101 | SIEMENS AG-REG | 02/07/2012 | 233 | Acquisto | 15.698 |
| Allianz crescita | US4592001014 | INTL BUSINESS MACHINES | 02/07/2012 | 307 | Acquisto | 47.780 |
| Allianz crescita | US68389X1054 | ORACLE CORP | 02/07/2012 | 700 | Acquisto | 16.420 |
| Allianz crescita | US00817Y1082 | AETNA INC | 02/07/2012 | 667 | Acquisto | 20.660 |
| Allianz crescita | CH0102993182 | TYCO ELECTRONICS | 02/07/2012 | 1.083 | Acquisto | 27.588 |
| Allianz crescita | DE000BASF111 | BASF SE | 02/07/2012 | 1.250 | Acquisto | 69.687 |
| Allianz crescita | IT0000068525 | SAIPEM SPA | 02/07/2012 | 2.831 | Acquisto | 100.314 |
| Pioneer crescita | DE0005439004 | CONTINENTAL | 01/08/2012 | 154 | Acquisto | 11.342 |
| Pioneer crescita | DE0007037129 | RWE AG | 01/08/2012 | 488 | Acquisto | 15.620 |
| Pioneer crescita | DE0007236101 | SIEMENS | 01/08/2012 | 135 | Acquisto | 9.383 |
| Pioneer crescita | DE0007236101 | SIEMENS | 20/08/2012 | 7.389 | Acquisto | 555.827 |
| Pioneer crescita | FR0000131708 | TECHNIP SA | 01/08/2012 | 187 | Acquisto | 15.917 |
| Pioneer crescita | NL0000009538 | PHILIPS ELECTRON | 01/08/2012 | 1.040 | Acquisto | 18.971 |
| Pioneer crescita | FR0010220475 | ALSTOM | 01/08/2012 | 588 | Acquisto | 15.835 |
| Pioneer crescita | FR0010242511 | ELECTRICITE FRANCE | 01/08/2012 | 1.055 | Acquisto | 17.455 |
| Pioneer crescita | DE000ENAG999 | E.ON AG | 01/08/2012 | 630 | Acquisto | 10.936 |
| Pioneer crescita | IT0001976403 | FIAT SPA | 01/08/2012 | 5.124 | Acquisto | 20.156 |
| Pioneer crescita | CH0012221716 | ABB LTD-REG | 10/09/2012 | 19.354 | Acquisto | 285.687 |
| Pioneer crescita | CH0012221716 | ABB LTD-REG | 11/09/2012 | 72.733 | Acquisto | 1.062.527 |
| Pioneer crescita | XS0828749761 | ATLANTIA SPA | 07/09/2012 | 350.000 | Acquisto | 348.044 |
| Pioneer crescita | XS0831383194 | MAN SE | 13/09/2012 | 335.000 | Acquisto | 334.163 |
| Allianz crescita | IT0003990402 | LOTTOMATICA SPA | 17/09/2012 | 608 | Acquisto | 10.247 |
| Allianz crescita | IT0004623051 | PIRELLI & C. | 17/09/2012 | 2.412 | Acquisto | 22.339 |
| Allianz crescita | DE0007037129 | RWE AG | 17/09/2012 | 287 | Acquisto | 10.218 |
| Allianz crescita | DE0007100000 | DAIMLER | 17/09/2012 | 748 | Acquisto | 29.944 |
| Allianz crescita | DE0007236101 | SIEMENS | 17/09/2012 | 136 | Acquisto | 10.787 |
| Allianz crescita | US4592001014 | INTL MACHINES | 17/09/2012 | 198 | Acquisto | 31.304 |
| Allianz crescita | US68389X1054 | ORACLE CORP | 17/09/2012 | 459 | Acquisto | 11.512 |
| Allianz crescita | CH0102993182 | TYCO ELECTRONICS | 17/09/2012 | 664 | Acquisto | 18.847 |
| Allianz crescita | DE000BASF111 | BASF SE | 17/09/2012 | 670 | Acquisto | 44.637 |
| Allianz crescita | IT0000068525 | SAIPEM | 17/09/2012 | 1.544 | Acquisto | 60.936 |
| Allianz crescita | DE0005785604 | FRESENIUS | 17/09/2012 | 324 | Acquisto | 27.721 |
| Pioneer crescita | FR0010220475 | ALSTOM RGPT | 08/10/2012 | 28.276 | Acquisto | 778.317 |
| Pioneer crescita | XS0861828407 | FINMEC FINANCE | 28/11/2012 | 771.000 | Acquisto | 766.536 |
| Pioneer crescita | XS0683564156 | ST GOBAIN | 05/11/2012 | 400.000 | Acquisto | 446.475 |
| Pioneer crescita | XS0860855930 | LOTTOMATICA SPA | 28/11/2012 | 300.000 | Acquisto | 297.681 |
| Pioneer crescita | CH0012221716 | ABB LTD-REG | 02/11/2012 | 1.871 | Acquisto | 26.954 |
| Pioneer crescita | FR0000131708 | TECHNIP SA | 02/11/2012 | 224 | Acquisto | 19.788 |

| | | | | | | |
|------------------|--------------|-----------------------|------------|---------|----------|---------|
| Pioneer crescita | JP3633400001 | TOYOTA | 26/11/2012 | 11.000 | Acquisto | 372.502 |
| Pioneer crescita | NL0000009538 | PHILIPS ELECTRON | 02/11/2012 | 666 | Acquisto | 13.401 |
| Pioneer crescita | FR0010220475 | ALSTOM | 02/11/2012 | 1.276 | Acquisto | 34.557 |
| Pioneer crescita | FR0010242511 | ELECTRICITE DE FRANCE | 02/11/2012 | 1.259 | Acquisto | 20.689 |
| Pioneer crescita | IT0001976403 | FIAT SPA | 02/11/2012 | 2.783 | Acquisto | 10.434 |
| Allianz crescita | IT0003990402 | LOTTOMATICA SPA | 20/11/2012 | 2.146 | Acquisto | 35.531 |
| Allianz crescita | IT0001353140 | EXOR SPA | 20/11/2012 | 5.078 | Acquisto | 93.595 |
| Allianz crescita | IT0004644743 | FIAT INDUSTRIAL | 20/11/2012 | 44.179 | Acquisto | 373.520 |
| Allianz crescita | DE0007037129 | RWE AG | 20/11/2012 | 2.350 | Acquisto | 74.907 |
| Allianz crescita | FR0000121261 | MICHELIN | 20/11/2012 | 4.144 | Acquisto | 281.658 |
| Allianz crescita | NL0000009538 | PHILIPS ELECTRON | 20/11/2012 | 15.324 | Acquisto | 305.263 |
| Allianz crescita | US3696041033 | GENERAL ELECT | 20/11/2012 | 2.430 | Acquisto | 39.100 |
| Allianz crescita | US68389X1054 | ORACLE CORP | 20/11/2012 | 509 | Acquisto | 11.913 |
| Allianz crescita | US00817Y1082 | AETNA INC | 20/11/2012 | 757 | Acquisto | 24.593 |
| Allianz crescita | CH0102993182 | TYCO ELECT | 20/11/2012 | 366 | Acquisto | 9.909 |
| Allianz crescita | DE000BASF111 | BASF SE | 20/11/2012 | 1.292 | Acquisto | 84.998 |
| Allianz crescita | DE0005785604 | FRESENIUS | 20/11/2012 | 579 | Acquisto | 48.993 |
| Pioneer crescita | IT0000068525 | SAIPEM | 11/12/2012 | 28.822 | Acquisto | 858.222 |
| Pioneer crescita | IT0000068525 | SAIPEM | 14/12/2012 | 11.161 | Acquisto | 334.949 |
| Pioneer crescita | IT0001976403 | FIAT | 14/12/2012 | 188.910 | Acquisto | 676.091 |
| Allianz crescita | IT0003990402 | LOTTOMATICA | 06/12/2012 | 1.333 | Acquisto | 22.361 |
| Allianz crescita | IT0001353140 | EXOR | 07/12/2012 | 153 | Acquisto | 2.893 |
| Allianz crescita | IT0001353140 | EXOR | 06/12/2012 | 906 | Acquisto | 17.082 |
| Allianz crescita | IT0004623051 | PIRELLI | 06/12/2012 | 1.969 | Acquisto | 17.492 |
| Allianz crescita | IT0004644743 | FIAT INDUSTRIAL | 06/12/2012 | 11.190 | Acquisto | 93.629 |
| Allianz crescita | DE0007037129 | RWE AG | 06/12/2012 | 944 | Acquisto | 29.996 |
| Allianz crescita | FR0000121261 | MICHELIN | 06/12/2012 | 649 | Acquisto | 46.580 |
| Allianz crescita | NL0000009538 | PHILIPS ELECTRON | 06/12/2012 | 3.065 | Acquisto | 61.613 |
| Allianz crescita | US3696041033 | GENERAL ELECTRIC CO | 06/12/2012 | 594 | Acquisto | 9.613 |
| Allianz crescita | US4592001014 | BUSINESS MACHINES | 06/12/2012 | 343 | Acquisto | 49.606 |
| Allianz crescita | US68389X1054 | ORACLE CORP | 06/12/2012 | 629 | Acquisto | 15.386 |
| Allianz crescita | US00817Y1082 | AETNA INC | 06/12/2012 | 275 | Acquisto | 9.158 |
| Allianz crescita | CH0102993182 | TYCO ELECTR | 06/12/2012 | 1.061 | Acquisto | 28.719 |
| Allianz crescita | DE000BASF111 | BASF SE | 06/12/2012 | 790 | Acquisto | 55.589 |
| Allianz crescita | IT0000068525 | SAIPEM | 07/12/2012 | 3.024 | Acquisto | 89.397 |
| Allianz crescita | DE0005785604 | FRESENIUS | 06/12/2012 | 494 | Acquisto | 43.398 |

Titoli relativi a Società appartenenti ai gruppi della Banca Depositaria e dei soggetti gestori:

BANCA DEPOSITARIA

| Gestore | ISIN | Descrizione | Data | Quantità | Movimento | Controvalore |
|------------------|--------------|-------------|------------|----------|-----------|--------------|
| Pioneer crescita | FR0000131104 | BNP PARIBAS | 31/01/2012 | 1.591 | Acquisto | 52.927 |
| Pioneer crescita | FR0010306787 | BNP PARIBAS | 09/02/2012 | 700.000 | Acquisto | 620.300 |
| Pioneer crescita | XS0749822556 | BNP PARIBAS | 17/02/2012 | 824.000 | Acquisto | 821.553 |
| Allianz crescita | FR0000131104 | BNP PARIBAS | 14/03/2012 | 227 | Acquisto | 8.765 |
| Pioneer crescita | FR0000131104 | BNP PARIBAS | 27/04/2012 | 20.596 | Acquisto | 634.048 |
| Pioneer crescita | FR0000131104 | BNP PARIBAS | 03/05/2012 | 1.441 | Acquisto | 43.362 |
| Pioneer crescita | FR0000131104 | BNP PARIBAS | 07/05/2012 | 9.582 | Acquisto | 290.680 |
| Pioneer crescita | FR0000131104 | BNP PARIBAS | 16/05/2012 | 1.795 | Acquisto | 48.322 |
| Pioneer crescita | FR0000131104 | BNP PARIBAS | 01/06/2012 | 3.094 | Acquisto | 80.091 |
| Pioneer crescita | FR0000131104 | BNP PARIBAS | 04/06/2012 | 4.708 | Acquisto | 126.163 |
| Pioneer crescita | FR0000131104 | BNP PARIBAS | 01/08/2012 | 1.172 | Acquisto | 36.272 |
| Pioneer crescita | XS0819738492 | BNP PARIBAS | 16/08/2012 | 412.000 | Acquisto | 410.175 |

GESTORI

| Gestore | ISIN | Descrizione | Data | Quantità | Movimento | Controvalore |
|------------------|--------------|------------------------|------------|----------|-----------|--------------|
| Pioneer crescita | IT0000062957 | MEDIOBANCA SPA | 31/01/2012 | 3.857 | Acquisto | 18.215 |
| Allianz crescita | IT0000062957 | MEDIOBANCA SPA | 12/03/2012 | 5.200 | Acquisto | 24.951 |
| Allianz crescita | IT0000062957 | MEDIOBANCA SPA | 14/03/2012 | 3.445 | Acquisto | 16.848 |
| Allianz crescita | DE0005785604 | FRESENIUS SE & CO KGAA | 02/07/2012 | 1.367 | Acquisto | 111.785 |
| Pioneer crescita | XS0185030698 | UNICREDIT SPA | 03/08/2012 | 300.000 | Acquisto | 308.729 |

Outlook macroeconomico e mercati finanziari 2012. Prospettive 2013

Tendenze economiche in corso e possibili scenari futuri

Dopo una moderata fase di espansione nel primo trimestre, l'economia globale ha progressivamente rallentato nel prosieguo dell'anno. Le difficoltà finanziarie dei Paesi periferici europei, e le strette fiscali che ne sono derivate, hanno generato larghe contrazioni dell'attività, con ricadute sempre più evidenti anche nei Paesi *core*. Le stesse economie emergenti hanno perso slancio sia a causa del rallentamento del commercio internazionale che della riduzione della domanda interna.

In questo contesto il *policy maker* ha continuato a far ricorso allo strumento della politica monetaria, mantenendo tassi vicino allo zero e fornendo al sistema ampia liquidità. La Fed ha avviato nel mese di settembre un terzo programma di *quantitative easing* che ha fatto seguito a quelli del 2008 e del 2010, mentre la Bce solo due mesi prima aveva annunciato che non esiterebbe ad intervenire, senza alcun limite, qualora i Paesi periferici necessitassero di interventi di sostegno. Le nuove misure monetarie, unitamente ai primi passi in avanti compiuti nella *governance* politica europea, hanno scongiurato il temuto acuirsi delle tensioni finanziarie nei mesi estivi dell'anno ed hanno successivamente condotto ad un restringimento degli *spreads* dei titoli obbligazionari (governativi e *corporate*) e ad un diffuso, e in alcuni casi ampio, rialzo dei corsi azionari.

Nel 2013 presumibilmente il quadro economico non presenterà grossi elementi di discontinuità rispetto all'anno appena chiuso: politiche fiscali restrittive volte a risanare i bilanci pubblici, politiche monetarie eccezionalmente espansive e pressione inflazionistica contenuta. La crescita del prodotto interno lordo mondiale continuerà dunque ad essere debole e frammentata per poi rafforzarsi soltanto a partire dal 2014. Lo stesso Fondo Monetario Internazionale, pur sottolineando come gli interventi di politica economica abbiano certamente allentato i rischi di un peggioramento della crisi su entrambe le sponde dell'atlantico, ha recentemente rivisto al ribasso le stime di crescita dell'unione monetaria europea e mantenuto invariate quelle degli Stati Uniti.

Un'ulteriore contrazione del Pil, comunque contenuta a due decimi di punto percentuale, dovrebbe infatti realizzarsi in Europa anche nel 2013 a causa delle ampie cadute del prodotto nell'area periferica, 1% in Italia e 1.5% in Spagna (figura 1). Lo slittamento al 2014 dell'inversione del ciclo economico è dovuto, secondo il Fondo, ad un razionamento del credito al settore privato che non ha ancora beneficiato del restringimento degli *spreads* dei titoli governativi e delle migliorate condizioni di liquidità del sistema bancario (nei Paesi periferici il costo del finanziamento alle famiglie e alle imprese resta infatti superiore di oltre un punto percentuale a quello dei Paesi *core*). La domanda interna continua a ristagnare sia nella voce degli investimenti delle imprese che in quella dei consumi delle famiglie alle prese con crescenti difficoltà occupazionali. La percentuale di disoccupati ha infatti raggiunto l'11.7% in chiusura d'anno (figura 2), ma anche in questo caso il quadro è estremamente eterogeneo con un tasso di appena il 5.3% in Germania e che invece arriva a toccare punte superiori al 26% in Spagna e in Grecia, passando dall'11.2% dell'Italia.

Al contrario la lenta ma progressiva discesa del numero dei disoccupati (7.8% il tasso in dicembre) è sicuramente uno dei motivi per i quali tra le economie analizzate in figura 1, quella statunitense è l'unica candidata a superare i due punti percentuali di crescita economica nel

prossimo biennio. Gli Stati Uniti hanno ripreso a generare sistematicamente nuovi posti di lavoro a partire dal 2010 e, come appare evidente dalla figura 3, nel solo 2012 ne sono stati creati oltre due milioni. Lo stesso mercato immobiliare, per molti il più importante freno alla ripartenza dell'economia, ha mostrato i primi segnali di miglioramento nella crescita dei nuovi cantieri edili e delle vendite di case nuove, mentre i prezzi sembrano finalmente aver arrestato la lunga caduta che ha fatto seguito alla bolla della prima metà degli anni duemila. E' quanto emerge dall'analisi degli indici *Case Shiller* riportati in figura 4, indici che misurano l'andamento dei prezzi residenziali per l'intero mercato statunitense, per le maggior dieci e le maggiori venti aree metropolitane del Paese.

Le previsioni di crescita per l'economia americana restano verosimili, secondo il Fondo Internazionale, fintanto che le correzioni di bilancio non seguiranno gli automatismi imposti dal *fiscal cliff*, ma saranno implementate in modo più lento e graduale. In linea con le prescrizioni del Fondo il compromesso raggiunto in chiusura d'anno prevede un rinvio dei tagli della spesa pubblica e solo alcune delle restrizioni di politica fiscale inizialmente previste il cui impatto sul Pil è comunque stimato nell'ordine di un punto percentuale circa.

Per rilanciare la crescita e sostenere il mercato del lavoro si continua perciò a fare affidamento sulla Federal Reserve e sul suo terzo programma di *quantitative easing* che è andato ad aggiungersi agli oltre 2.000 miliardi di dollari iniettati nell'economia a partire dal 2008. La nuova operazione prevede l'acquisto di 85 miliardi di dollari al mese di obbligazioni garantite dai mutui, non ha una scadenza prefissata, ma "durerà fin quando non ci sarà un marcato miglioramento dell'occupazione". La Fed ha anche annunciato che se questo programma non dovesse essere sufficiente, saranno posti in essere ulteriori interventi "finchè, in un contesto di stabilità dei prezzi, non saranno raggiunti risultati apprezzabili nell'economia reale".

Anche la politica monetaria dell'eurozona è stata caratterizzata da sviluppi almeno altrettanto importanti. All'annuncio di fine luglio dell'intenzione di realizzare tutto quanto fosse stato necessario a scongiurare la fine dell'unione monetaria, la Bce ha poi progressivamente svelato i nuovi strumenti di intervento. Il programma varato, denominato OMT (*Outright Monetary Transaction*), prevede l'acquisto nel mercato secondario di titoli governativi con vita residua da 1 a 3 anni, non scatta automaticamente in funzione dell'andamento dei prezzi, ma solo al raggiungimento di soglie critiche da parte di una serie di indicatori, tra cui *credit default swap* e differenziali tra remunerazioni del debito (*spreads*). L'intervento da parte della banca centrale europea è però subordinato ad un programma economico concordato con il neo-nato Esm e può essere sospeso in caso di inadempienze da parte del Paese membro che richiede gli aiuti. La Bce ha anche accolto un'ulteriore richiesta del mercato, quella di perdere lo status di creditore privilegiato in caso di un'eventuale ristrutturazione del debito.

Queste misure varate nei mesi estivi dell'anno 2012 hanno contribuito in misura decisiva a ripristinare la fiducia nella valuta europea che ha ripreso ad apprezzarsi nei confronti di tutte le altre principali valute mondiali. La dinamica è ben colta dal tasso di cambio effettivo riportato in figura 5, un tasso costruito ponderando i cambi nominali rispetto alle valute dei principali *partners* commerciali dell'area euro. All'apprezzamento dell'euro hanno concorso in maniera altrettanto determinante le politiche di svalutazione monetaria condotte (apertamente come nel caso del Giappone o indirettamente come nel caso degli Stati Uniti o della Cina) con l'obiettivo di rilanciare

la propria economia tramite il canale delle esportazioni. Avendo uno statuto il cui unico obiettivo è la stabilità dei prezzi, la Bce paga le limitazioni dei propri poteri e vede la propria valuta apprezzarsi nonostante, paradossalmente, l'economia reale continui a ristagnare. Dall'analisi dei tassi di cambio bilaterali in figura 6 si può infatti notare come complessivamente nel 2012 l'euro abbia guadagnato circa due punti percentuali nei confronti del dollaro statunitense, ma soprattutto quasi il 15% nei confronti dello *yen* giapponese.

Un Approfondimento dei mercati finanziari

Nel 2012 il bilancio dei mercati finanziari si è chiuso decisamente in positivo. Nonostante un avvio altalenante, lo scudo salva *spread* varato dalla Bce prima e il nuovo *quantitative easing* attuato della Fed poi, hanno dominato le mediocri notizie provenienti dai mercati reali. L'effetto più evidente è stato il restringimento degli *spread* delle emissioni governative periferiche in Europa e un ulteriore incremento dei prezzi dei *Treasury* statunitensi. Ma proprio a causa della così bassa remunerazione offerta dai titoli Stato statunitensi e in generale dalle emissioni dal maggiore merito creditizio, gli investitori sono stati indotti ad orientare l'ampia liquidità disponibile anche nell'acquisto di titoli maggiormente rischiosi, gli unici in molti casi ad offrire rendimenti appetibili.

Il *rally* dei mercati di inizio anno indotto dall'euforia prodotta dalle iniezioni di liquidità da parte della Bce si era poi progressivamente annullato nel corso del secondo trimestre. Le irrisolte questioni della *governance* europea erano tornate a rinnovare il timore che con una probabile uscita della Grecia dall'unione monetaria la stessa tenuta dell'euro fosse in qualche modo messa in discussione. La figura 7 mette bene in evidenza il riacutizzarsi delle tensioni finanziarie mostrando come il rendimento del Btp decennale, dopo esser sceso al di sotto dei 5 punti percentuali dagli oltre 7 dei primi giorni di gennaio, fosse nuovamente risalito fino a raggiungere nuovi massimi nei mesi estivi dell'anno.

Quando il 26 luglio la Bce annuncia di essere intenzionata a fare tutto il possibile per salvare l'euro e svela nei giorni successivi i dettagli dello scudo salva *spread* da realizzarsi tramite l'*Outright Monetary Transaction*, gli investitori pongono fine al *flight to quality* e orientano nuovamente i capitali verso i Paesi periferici. Il rendimento del decennale italiano torna a ridursi, scendendo dai 6 punti e mezzo di fine luglio al 4.5% di fine anno, mentre ancor più ampia è la variazione prodotta dal biennale il cui rendimento scende dal 5% al 2%.

Che il rischio Paese in Europa sia sensibilmente diminuito nel corso della seconda metà dell'anno è confermato anche dall'andamento dei *Credit Default Swap* riportati in figura 8. Le note polizze per assicurarsi contro il rischio di fallimento degli emittenti vengono scambiate, nel caso dell'Italia e della Spagna, ad un prezzo quasi dimezzato rispetto ai mesi estivi. Si noti anche nella stessa figura come a due anni dal piano di salvataggio congiunto Bce-Fmi, il rischio di fallimento percepito dagli investitori sulle emissioni governative irlandesi sia progressivamente sceso fino a condurre il prezzo del *cds* al di sotto di quello italiano.

Alla luce delle dinamiche discusse, non sorprende come nell'intero 2012 tra gli *asset* più remunerativi ci siano state proprio le obbligazioni governative dei Paesi periferici dell'area euro. Quelle italiane, che mediamente hanno reso oltre il 20% su scadenze superiori all'anno, sono risultate meno remunerative soltanto di quelle portoghesi e irlandesi. Complessivamente l'insieme

delle obbligazioni governative dell'area euro, misurate dagli indici Emu riportati in figura 9, hanno registrato ampi guadagni che vanno dagli oltre quattro punti percentuali delle scadenze 1-3 anni ai 17.4 punti delle scadenze superiori ai 10 anni.

Performance decisamente più modeste per le obbligazioni governative statunitensi riportate in figura 10. Nel 2011, rifugiandosi nelle emissioni dei Paesi ritenuti più sicuri tra cui appunto gli Stati Uniti, gli investitori avevano provocato un forte rialzo dei prezzi dei T-Bill. I corrispondenti rendimenti, scesi per tutte le scadenze, si sono poi mantenuti pressochè invariati nel corso dell'intero 2012 dando luogo in tal modo a modesti guadagni che vanno dello 0.4% delle scadenze 1-3 anni al 3.4% delle scadenze superiori ai 10 anni, 4% invece il rendimento del tratto di curva compreso tra i 7 e i 10 anni.

L'alleggerimento delle tensioni finanziarie indotto dalle politiche monetarie espansive delle banche centrali e in particolare dalle azioni della Bce, ha generato anche un restringimento degli *spread* delle obbligazioni *corporate*. A beneficiarne maggiormente sono stati ovviamente i *corporate* bancari europei proprio per l'esposizione degli istituti di credito al debito sovrano, ma in generale la riduzione del rischio ha interessato l'intero mercato. La figura 11 mostra l'ampia caduta della media dei *Credit Default Swap* delle più importanti emissioni *corporate* europee *investment grade* (sintetizzata dall'indice Itraxx Eu) e delle principali emissioni *corporate* del solo settore finanziario (sintetizzata dall'indice Itraxx Snrfn Eu). I valori di fine anno degli indici mostrano che il grado di rischio percepito dagli investitori sul *corporate* finanziario europeo si è dimezzato rispetto ai mesi estivi avvicinandosi a quello generale che pure si è ridotto in misura superiore al 30%. Il restringimento del differenziale di rendimento delle emissioni *corporate* rispetto alle emissioni governative con analoghe scadenze è avvenuto anche negli Stati Uniti. La figura 12 ne mostra la dinamica nel corso dell'anno, ma anche come l'entità del riassorbimento sia stata tutt'altro che trascurabile per i gradini più bassi dell'*investment grade*.

L'ingente liquidità iniettata nei mercati dalle Banche Centrali, l'alleggerimento delle tensioni finanziarie e i rendimenti bassissimi dei titoli con maggior merito di credito hanno indotto gli investitori a cercare rendimento in tutti gli *asset* più rischiosi, non solo *corporate* ma anche e soprattutto nei mercati azionari. Nel caso dei Paesi periferici dell'area euro ancora una volta lo spartiacque è stato l'annuncio della Bce a fine luglio: prima di allora ad esempio il *Ftse* italiano aveva toccato valori minimi a ridosso dei quelli raggiunti nella primavera del 2009 per poi inanellare una serie di sedute positive tali da generare un rialzo di oltre trenta punti percentuali. Nel complesso il 2012 si è chiuso con una variazione positiva di quasi otto punti percentuali, che comunque ammonta soltanto ad un quarto del rialzo dell'indice tedesco e a circa la metà di quello francese, figura 13. Il guadagno è ancora meno soddisfacente se si considera che ha fatto seguito ad una caduta di 25 punti percentuali nell'anno precedente, perdita che è risultata la più ampia tra tutti gli indici riportati. Peggio dell'Italia solo la Spagna dove l'incremento di oltre 35 punti percentuali nella seconda parte dell'anno non ha evitato all'indice di riferimento di chiudere l'anno con un valore del 5% inferiore rispetto a quello di inizio anno, e di essere l'unico indice ad aver chiuso in negativo entrambi gli ultimi due anni. Coerentemente con i dati provenienti dall'economia reale il maggior rialzo nell'anno in analisi è stato fatto registrare dal *Dax* tedesco che con i suoi 30 punti percentuali guadagna quasi il doppio dell'indice della seconda economia europea, il *Cac 40* francese fermo al 15%. Poco al di sotto la media dei rialzi degli indici statunitensi mentre il *Ftse* londinese guadagna solo poco più di 5 punti percentuali.

Relazioni ai singoli Comparti

Comparto Monetario Plus

Nell'anno 2012 il rendimento della gestione finanziaria del comparto netto del comparto Monetario Plus è stato del **+2,96%**.

La gestione delle risorse è stata rivolta esclusivamente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario di breve durata, diversificati tra emissioni dello Stato Italiano ed emissioni di altri Stati Europei dall'alto standing creditizio. Nonostante il breve orizzonte temporale che caratterizza il comparto il soddisfacente rendimento è frutto dell'allentamento delle tensioni nell'area euro.

Comparto Sicurezza

Nell'anno 2012 il rendimento netto della gestione finanziaria del comparto Sicurezza è stato del **+16,81%**.

La gestione delle risorse è stata rivolta quasi esclusivamente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario di media e lunga durata emessi prevalentemente dallo Stato italiano e, in misura residuale, verso titoli di natura azionaria di società europee. Il valore ampiamente positivo del rendimento del comparto è stato pertanto determinato dal significativo apprezzamento dei titoli obbligazionari governativi italiani.

Ricordiamo che il comparto Sicurezza prevede, per contratto, forme di garanzia che tutelano l'aderente contro eventuali perdite sui contributi versati al Fondo.

Per maggiori approfondimenti consulta la seconda parte della presente comunicazione periodica ed il sito internet del Fondo www.cometafondo.it

Comparto Reddito

Nell'anno 2012 il rendimento netto del comparto Reddito è stato del **+7,83%**.

La gestione delle risorse è stata rivolta mediamente per il 85% verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario di media durata e per il 15% verso strumenti finanziari di capitale (azioni).

Il rendimento positivo del comparto è stato determinato dalle buone performance che hanno interessato mediamente tutte le asset class, ed in particolar modo i titoli azionari e i titoli obbligazionari governativi europei

Comparto Crescita

Nell'anno 2012 il rendimento netto del comparto Crescita è stato del **+11,43%**.

La gestione delle risorse è stata rivolta mediamente per il 60% verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario di media durata e per il 40% verso strumenti finanziari di capitale (azioni).

Il rendimento positivo del comparto è stato determinato dalle buone performance che hanno interessato mediamente tutte le asset class, ed in particolar modo i titoli azionari e i titoli obbligazionari governativi europei

Prospettive 2013

Nel 2013 il quadro economico non presenterà presumibilmente grossi elementi di discontinuità rispetto all'anno appena chiuso: politiche fiscali restrittive volte a risanare i bilanci pubblici e politiche monetarie eccezionalmente espansive rese possibili da aspettative di inflazione ancora ben ancorate. Gli interventi di politica economica finora posti in essere da governi e banche centrali hanno certamente allentato i rischi di un peggioramento della crisi su entrambe le sponde dell'atlantico, tuttavia la crescita del prodotto interno lordo mondiale continuerà ad essere debole e frammentata con una scarsa probabilità di rafforzarsi prima del 2014. In Europa le prospettive di breve periodo, deteriorate a causa del perdurare di elementi di fragilità e incertezza, indicano una lieve contrazione di Pil anche per il 2013. Al contrario negli Stati Uniti la crescita, comunque attesa positiva, potrebbe trarre ulteriore slancio dal consolidamento dei bilanci privati indotto dalla risalita dei mercati finanziari e dai primi segnali di miglioramento del settore immobiliare.

Nel breve-medio periodo i mercati finanziari continueranno ad essere influenzati da variabili di natura politica oltre che dall'andamento dell'economia reale. Le politiche monetarie accomodanti che presumibilmente continueranno ad accompagnare il risanamento dei bilanci pubblici dovrebbero scongiurare pressioni al rialzo sui rendimenti delle emissioni governative *core*, almeno per larga parte del 2013. Eventuali correzioni dei prezzi potrebbero conseguentemente derivare soltanto da un ulteriore rafforzamento della propensione al rischio avviato dagli interventi delle istituzioni europee. In tal caso continuerebbe a beneficiarne la domanda di emissioni dei Paesi periferici che vedrebbero ulteriormente ridursi gli *spread* contro emissioni dal più alto *standing* creditizio a patto che però l'incertezza politica in Italia non si protragga oltre misura e non continui a minacciare il percorso di normalizzazione intrapreso dal mercato dei titoli governativi europei.

L'andamento dei corsi azionari dei Paesi periferici risentirà in misura ampia delle vicende dei corrispondenti titoli governativi in virtù dell'elevato grado di correlazione che caratterizza queste due *asset class*. Più in generale invece i mercati azionari mondiali difficilmente saranno in grado di replicare le performance a due cifre realizzate nel 2012, quanto meno nella ampiezza del fenomeno e nella diffusione dello stesso, mentre non mancheranno periodi di tensioni e quindi di volatilità soprattutto in Europa dove permangono rischi di instabilità. Volatilità dei mercati e rendimenti incerti potranno avere impatti sui risultati dei comparti del Fondo per l'esercizio 2013 e sulle relative *performance*.

Riguardo ai quattro comparti di gestione, il Fondo prosegue l'attività di controllo degli investimenti realizzati dai Gestori delegati al fine di mantenere il costante monitoraggio sulla coerenza del profilo di rischio/rendimento assunto con le linee di investimenti proposte agli associati.

Crescita Economica (Paesi)

| | | | Proiezioni | |
|-------------|------|------|------------|------|
| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
| Stati Uniti | 1.8 | 2.3 | 2 | 3 |
| Giappone | -0.6 | 2.0 | 1.2 | 0.7 |
| Regno Unito | 0.9 | -0.2 | 1 | 1.9 |
| Area Euro | 1.4 | -0.4 | -0.2 | 1 |
| Germania | 3.1 | 0.9 | 0.6 | 1.4 |
| Francia | 1.7 | 0.2 | 0.3 | 0.9 |
| Italia | 0.4 | -2.1 | -1 | 0.5 |
| Spagna | 0.4 | -1.4 | -1.5 | 0.8 |

Figura 1. Crescita economica. Stime del FMI



Figura 2. Andamento tassi di disoccupazione in alcune economie avanzate



Figura 3. Variazione degli occupati negli USA (valori in migliaia).

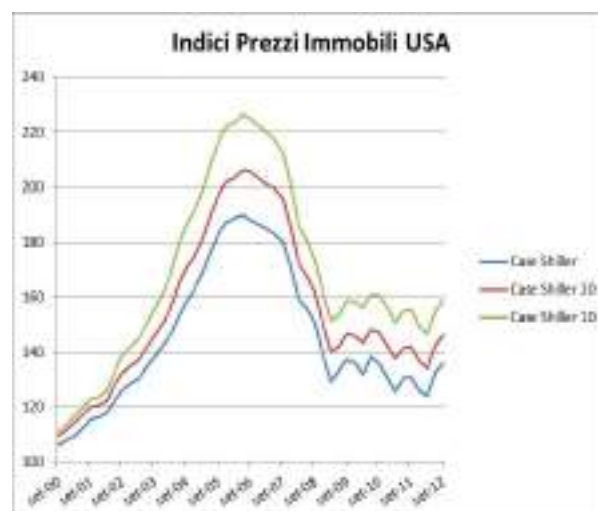


Figura 4. Indici Case Shiller nelle principali aree metropolitane USA

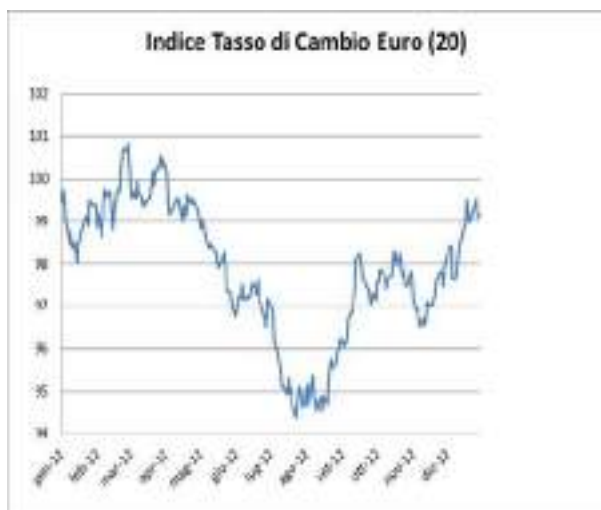


Figura 5: Variazioni annuali dei tassi di cambio bilaterali dell'euro nei confronti delle principali valute.



Figura 6: Andamento di sintesi del tasso di cambio tra l'euro e le valute dei 20 maggiori partners commerciali europei. Fonte BCE

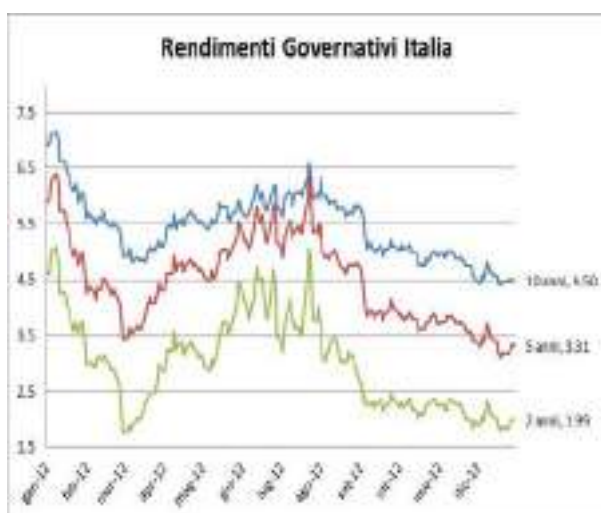


Figura 7. Rendimenti dei Bond governativi italiani per diverse scadenze. Fonte Bloomberg.



Figura 8. Andamento dei *Credit Default Swap* a cinque anni su emissioni governative decennali italiane, spagnole e irlandesi.



Figura 9. Variazioni percentuali degli indici obbligazionari governativi europei negli ultimi tre anni.

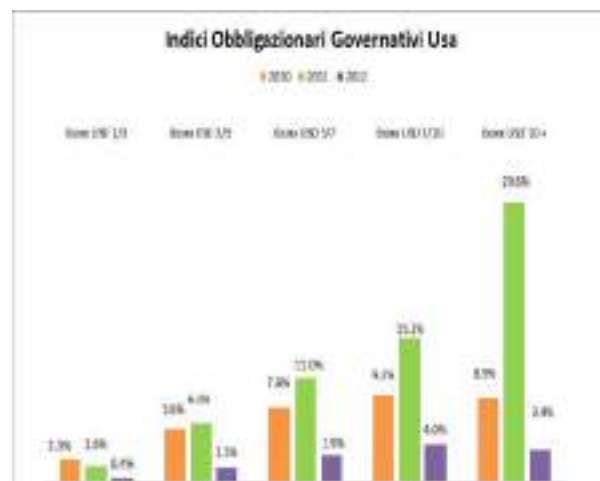


Figura 10. Variazioni percentuali degli indici obbligazionari governativi statunitensi negli ultimi tre anni.



Figura 11. Andamento dell'indice Itraxx Eur e Itraxx Snrfn Eur . Fonte Bloomberg

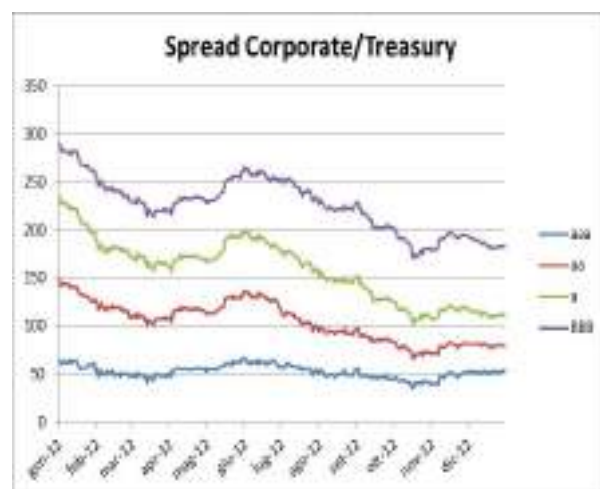


Figura 12. Differenziali di rendimento tra emissioni corporate e governative negli Stati Uniti per diversi rating. Fonte Bloomberg

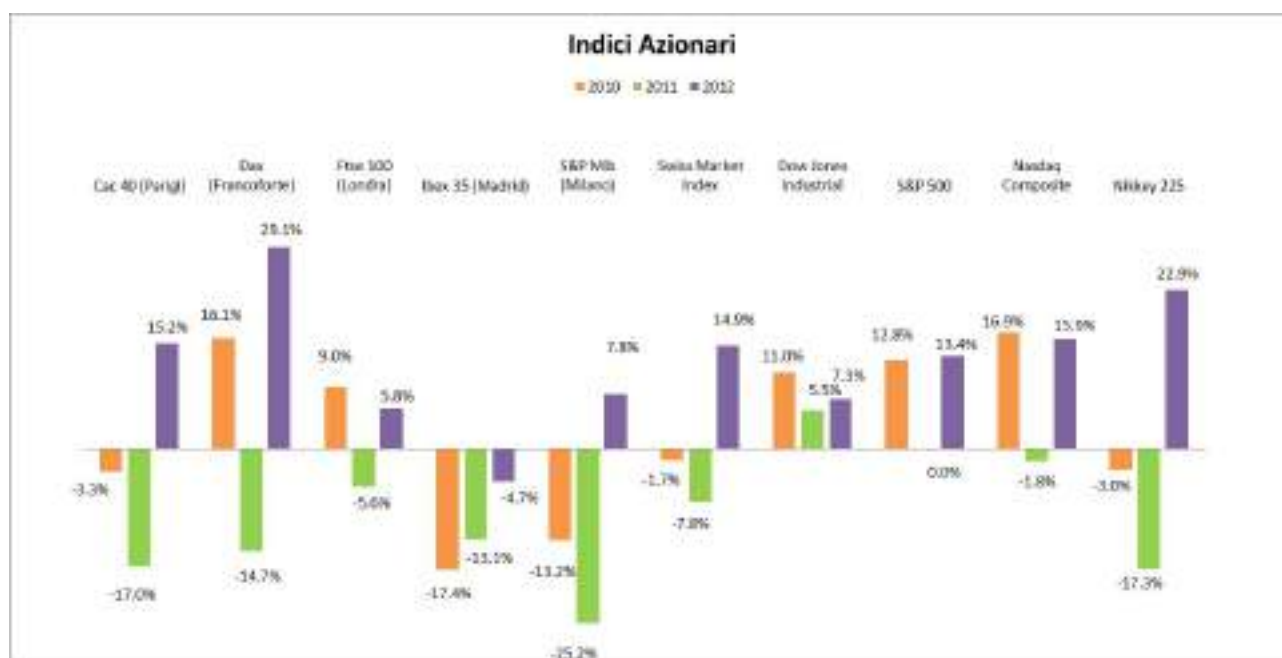


Figura 13: Performance annuali dei principali indici borsistici mondiali